

## *X Legislatura*



**Consiglio Regionale della Campania**

***Direzione Generale Attività Legislativa***

**Unità Dirigenziale  
Assemblea**

**SEDUTA CONSILIARE A.M.**  
**22 Dicembre 2015**

## Allegato B

**TESTI INTERROGAZIONI PRESENTATE**  
**TESTI RISPOSTE INTERROGAZIONI PERVENUTE**  
**TESTO MOZIONE PRESENTATA**  
**TESTI ORDINI DEL GIORNO PRESENTATI**

<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>



Consiglio Regionale della Campania

**SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 22 DICEMBRE 2015**

*Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio, sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno.*

*Comunico inoltre, che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio, sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento Interno.*

*Comunico infine, che l'ordine del giorno a firma del Consigliere Luciano Passariello, Registro Generale n.20/4, la mozione a firma del Consigliere Gianluca Daniele, Registro Generale n.23/4, l'ordine del giorno a firma del Consigliere Francesco Emilio Borrelli, Registro Generale n.24/4, l'ordine del giorno a firma delle Consigliere Vincenza Amato e Loredana Raia, Registro Generale n.25/4, l'ordine del giorno a firma della Consigliera Maria Grazia Di Scala ed altri, Registro Generale n.29/4 e l'ordine del giorno a firma del Consigliere Armando Cesaro ed altri, Registro Generale n.31/4, pervenuti al Presidente del Consiglio, sono pubblicati in allegato nel medesimo resoconto.*

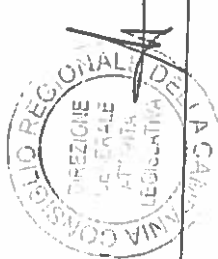
DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA  
UNITA' DIRIGENZIALE ASSEMBLEA

X LEGISLATURA  
COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO SEDUTA DEL 22 DICEMBRE 2015  
INTERROGAZIONI PRESENTATE

data di presentazione	registro gen.le	Proponente	Oggetto
27.11.2015	70/1	Consigliere Alberico Gambino	Finanziamento area PIP – Comune Vallo della Lucania Biodigestore zona “ASI Matese” nel Comune di Alife (CE)
04.12.2015	71/1	Consiglieri Vincenzo Viglione e Maria Muscarà	
04.12.2015	72/1	Consigliera Valeria Ciarambino	Servizio prenotazione ed incasso ticket Consorzio intercomunale per i servizi socio-sanitari Ferrovia Circumvesuviana
04.12.2015	73/1	Consigliere Francesco Emilio Borrelli	
04.12.2015	74/1	Consigliere Armando Cesaro	POR FESR 2007/2013. Accelerazione della spesa Consorzio Bonifica Comprensorio Sarno
07.12.2015	75/1	Consigliere Alberico Gambino	
09.12.2015	76/1	Consigliere Alberico Gambino	Blocco pagamento Consorzio Bonifica Comprensorio Sarno Inquinamento fiume Sarno. Torrenti Cavaiole e Solofrana
09.12.2015	77/1	Consigliere Alberico Gambino	
09.12.2015	78/1	Consigliere Alberico Gambino	Tasse automobilistiche 2013 e 2014 L.R. 7 del 14.03.2003 art.11. Assegnazione contributi anno 2009
09.12.2015	79/1	Consigliere Alberico Gambino	
11.12.2015	80/1	Consigliere Alberico Gambino	Piani Protezione Civile Piano di comunicazione
15.12.2015	81/1	Consigliere Gianpiero Zinzi	
15.12.2015	82/1	Consigliere Armando Cesaro	Lavori recupero e consolidamento Monastero S. Sofia Inquinamento area Agro-Nolano
17.12.2015	83/1	Consigliere Alberico Gambino	
21.12.2015	84/1	Consigliere Gennaro Saiello	



X LEGISLATURA  
COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO SEDUTA DEL 22 DICEMBRE 2015  
INTERROGAZIONI PRESENTATE



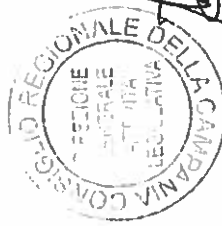
data di presentazione	registro gen.le	Proponente	Oggetto
03.11.2015	53/1	Consigliere Alberico Gambino	Finanziamento area PIP nel Comune di Montesano sulla Marcellana Assegnazione sedi farmaceutiche Apertura sede farmaceutica in deroga Comune di Montesano sulla Marcellana
03.11.2015	54/1	Consigliere Alberico Gambino	
03.11.2015	55/1	Consigliere Alberico Gambino	
03.11.2015	56/1	Consigliere Tommaso Amabile	Discarica nel Comune di Mercato San Severino Debito GORI SpA Emergenza alluvionale e dissesto idrogeologico nel territorio salernitano
04.11.2015	57/1	Consigliere Alberico Gambino	
06.11.2015	58/1	Consigliere Alberico Gambino	
06.11.2015	59/1	Consigliere Alberico Gambino	Emergenza alluvionale e dissesto idrogeologico nel territorio salernitano Emergenza alluvionale e dissesto idrogeologico nel territorio salernitano – Dichiarazione stato di calamità naturale Comune di Montecalvo Irpino – Emergenza alluvionale e dissesto idrogeologico
06.11.2015	60/1	Consigliere Alberico Gambino	
06.11.2015	61/1	Consigliere Alberico Gambino	
09.11.2015	62/1	Consigliere Alberico Gambino	Individuazione e consolidamento tetto di spesa terapia iperbarica Agevolazioni tariffarie su trasporto pubblico locale – Estensione al Corpo Vigili del Fuoco Lavori S.P. 1 – S.P. 20 – S.P. 2 – Ospedale del Mare
09.11.2015	63/1	Consigliere Alberico Gambino	
09.11.2015	64/1	Consigliere Alberico Gambino	
10.11.2015	65/1	Consigliere Alberico Gambino	Percorso diagnostico oncologico nel territorio casertano Incentivi per l'innovazione e lo sviluppo art.5 Legge 12/2007 Incentivi consolidamento passività breve ex art.6 Legge 12/2007 GORI SpA
11.11.2015	66/1	Consigliere Alberico Gambino	
11.11.2015	67/1	Consigliere Alberico Gambino	
12.11.2015	68/1	Consigliere Alberico Gambino	Finanziamento area PIP Comune di Montano Antilia
19.11.2015	69/1	Consigliere Alberico Gambino	

DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA  
UNITA' DIRIGENZIALE ASSEMBLEA

X LEGISLATURA

COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO SEDUTA DEL 22 DICEMBRE 2015  
PERVENUTE RISPOSTE ALLE INTERROGAZIONI

registro gen.le	Proponente	Oggetto
7/1 15/1 35/1 38/1 50/1	Consigliere Alberico Gambino Consigliere Alberico Gambino Consigliere Francesco Emilio Borrelli Consigliere Francesco E. Borrelli Consigliere Luigi Bosco	Museo dell'Eleousa in S. Marco Cilento (SA) – Finanziamento attività S.P. 471 detta Aversana Vincitori idonei concorsi Sorveglianza sanitaria ex esposti amianto Ex Casa Cantoniera di Casamicciola Terme





**Consiglio Regionale della Campania**  
*Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia*  
**Consigliere Alberico Gambino**

27/11/2015  
Sf/2015  
Sf

Prot. n. 398/2015 del 26 Novembre 2015

**On.le Rosetta D'Amelio**  
**Signor Presidente Consiglio Regionale**  
**SEDE**

**OGGETTO: "Finanziamento Area PIP in Comune di Vallo della Lucania. Proroga Finanziamento".**  
**Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.**

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: "**Finanziamento Area PIP in Comune di Vallo della Lucania. Proroga Finanziamento**" chiedendo per essa risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.  
L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

**Alberico Gambino**  
*Alberico Gambino*

Consiglio Regionale della Campania

**Prot. Gen. 2015.0016012/A**  
Del 27/11/2015 09:00:58  
Da CR A SERASS

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783960 - Fax: 081.7783066  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

16/11/15  
D'Amelio



ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 70/1/X  
LEF-M

**Consiglio Regionale della Campania**  
*Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia*  
**Consigliere Alberico Gambino**

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA**

**PREMESSO CHE:**

- la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- la Giunta regionale con DGR n. 1663 del 06 novembre 2009 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca e l'innovazione e lo sviluppo urbano, evidenziando, nel contempo, la necessità di procedere alla individuazione di un Gruppo di Lavoro costituito da dirigenti *ratione materiae* coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR;
- con DGR n. 378 del 24/09/2013 sono state approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui a DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii. coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR;
- con DGR n. 378 del 24/09/2013, sono stati ritenuti selezionabili, esclusivamente progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
- con DGR 496/2013 sono stati programmati, tra gli altri, gli interventi di cui ai Piani di Investimento Produttivi (PIP) e Aree Sviluppo Industriale (ASI);

**CONSIDERATO CHE:**

- con note prot. 215248/2015 e prot. 227056/2015, il Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, a seguito di istruttoria, ha chiesto l'integrazione dell'elenco di progetti di cui ai Piani di Investimento Produttivi (PIP) e Aree Sviluppo Industriale (ASI) di cui alla citata DGR n. 496/2015;
- con nota prot. 260049/2015, la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, ha quantificato in € 82.114.376,20 le risorse necessarie per la realizzazione degli interventi di cui al precedente punto a.);
- quindi, con DGRC 264 del 08.05.2015 è stato integrato l'elenco dei progetti di cui alla DGR n. 496/2013, programmando a valere sull'Asse II del POR FESR 2007/2013 un importo pari a € 82.114.376,20;
- tra i progetti, di cui all'elenco integrativo, è compreso quello relativo all'ampliamento dell'Area PIP in località COGNULO del Comune di Vallo Della Lucania per € 2.990.000,00;
- con la ricordata delibera di G.R. n. 264/2015 è stato demandato ai dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139 e ss.mm.ii. l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR FESR;

**RILEVATO CHE:**

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783960 - Fax: 081.7783066  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)



## Consiglio Regionale della Campania

*Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia*

*Consigliere Alberico Gambino*

- la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha richiesto al Comune di Vallo della Lucania, in data 16.09.2015, la relazione ed il crono programma aggiornato dell'intervento finanziato al fine di verificarne la coerenza con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi fissati al 31.12.2015;
- alla data odierna il Comune di Vallo della Lucania sarebbe pronto per avviare le attività di realizzazione dei lavori ma esse sono state sospese in considerazione del fatto che vige assoluta incertezza, e diverse posizioni, sull'effettività della data di scadenza per la rendicontazione dell'opera e, quindi, per la conseguente acquisizione delle somme di riferimento;
- risulta impossibile, allo stato della procedura, avviare e concludere i lavori entro la data del 31 Dicembre 2015 considerata anche l'entità e la complessità dell'opera a realizzarsi;
- però, la mancata realizzazione dell'opera – come conseguenza della revoca del finanziamento – costituirebbe grave danno per il Comune di Vallo della Lucania considerato che lo stesso non sarebbe in grado, con fondi propri, di realizzarla né è ipotizzabile altra forma di finanziamento di un'opera fondamentale per lo sviluppo del territorio e per l'economia locale e dei comuni circostanti;
- d'altra parte, il Comune di Vallo della Lucania non può procedere se non ha la definitiva certezza che i termini di scadenza inizialmente codificati al 31 Dicembre 2015 siano prorogati in modo da poter completare l'opera di cui trattasi;
- si rende necessario una definitiva, compiuta e certa pronuncia sul mantenimento in vita di detto finanziamento almeno fino al 30 Giugno 2016;

### **TANTO PREMESSO**

Il sottoscritto consigliere regionale

### **INTERROGA**

La Giunta Regionale e per essa l'Assessore alle Attività Produttive nonché l'Unità di Gestione regionale materia per sapere:

- a) se il finanziamento concesso è ancora sussistente e fino a quando;
- b) se il Comune di Vallo della Lucania può usufruire, stante l'entità di lavori a realizzarsi e l'importanza fondamentale che gli stessi rivestono per lo sviluppo del territorio, di proroga relativa ai termini di scadenza per la realizzazione delle opere e per la relativa rendicontazione;
- c) se il progetto di cui trattasi può essere considerato "progetto sponda" per i quali sembra possibile un loro reinserimento nel POR 2014-2020.
- d) se è possibile valutare la proposta di accorpate gli interventi ammessi a finanziamento per macro aree omogenee il cui importo complessivo sia superiore ai 5 milioni di euro e quindi utilizzare la proroga al 30 Giugno 2016.

### **SI CHIEDE**

Risposta scritta.

Dott. Alberico Gambino

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783960 - Fax: 081.7783066  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)





Consiglio Regionale della Campania

6/12/2015  
Sikre Nulla  
SS

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania

Vincenzo De Luca

All'Assessore all'Ambiente

Fulvio Bonavitacola

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 71/1/X  
LEG. RA

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

**Oggetto:** Interrogazione a risposta scritta – Biodigestore zona "ASI Matese" nel comune di Alife

**Premesso che:**

in data 27 gennaio 2014, la General Construction SpA, società che realizza impianti per la produzione di energia elettrica sia da fonti rinnovabili che da fonti cosiddette convenzionali, con apposito comunicato stampa presentò un progetto denominato "GenerAlife" per la realizzazione di un impianto di biodigestione anaerobica nell'area Area di Sviluppo Industriale "Matese" del comune di Alife (Caserta); descrivendo tale progetto come elemento di valorizzazione del territorio, e annunciando nel contempo l'intenzione di incontrare i cittadini per realizzare un cosiddetto "progetto partecipato";

a quanto risulta agli interroganti, la General Construction, 6 mesi prima del suddetto comunicato aveva già avviato i contratti e le opzioni di acquisto con i proprietari dei fondi su cui realizzare l'impianto senza rivelare loro la reale destinazione d'uso, e cioè la realizzazione di un impianto per il trattamento di 75.000 tonnellate/anno di rifiuti organici, con produzione di biogas ed energia elettrica;

alla luce delle valutazioni e dei calcoli realizzati dai comitati territoriali che hanno studiato l'impatto del progetto è stato segnalato che un impianto del genere risulta sproporzionato in relazione alle caratteristiche del territorio interessato dall'intervento il quale produce solo il 3,7% del quantitativo previsto in progetto e quindi, per alimentare l'impianto i rifiuti dovrebbero arrivare da altre località percorrendo svariate decine di chilometri con un impiego stimato di circa 70 camion giornalieri, con i gas di scarico di questi ultimi che andrebbero ad aggiungersi a quelli dei 2 motori a scoppio da 12 cilindri ognuno progettati per l'impianto, alimentati dal biogas che una volta combusto nella torre/torcia da 12 metri prevista in progetto andrebbe ad immettere ulteriori gas nocivi in atmosfera.

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0016314/A

Del 04/12/2015 08 58 09

Da CR A SERASS

3/12/15  
WAmens Rea



## Consiglio Regionale della Campania

### Considerato che:

il centro abitato di Alife, distante circa un chilometro dall'area individuata per la realizzazione del biodigestore, risulta esposto ai cattivi odori liberati dal processo industriale i quali, risulterebbero particolarmente intensi d'estate, verso il tardo pomeriggio, poiché intorno alle ore 17 si verifica il fenomeno dell'inversione termica da sud a nord, compromettendo seriamente la qualità della vita cittadina;

l'area in cui dovrebbe sorgere l'impianto è denominata "ASI Matese", nel comune di Alife (facente parte del consorzio ASI di Caserta) si trova ai piedi del Matese, massiccio montuoso dalle cui cime è possibile vedere contemporaneamente due mari (Tirreno e Adriatico), rappresenta un patrimonio naturale da proteggere e valorizzare, anche in considerazione del fatto che una parte del comune di Alife ricade nel parco regionale del Matese;

oltre a una vocazione prevalentemente agricola di qualità, la presenza di 2 Siti di Interesse Comunitario (SIC) è tale che l'intero Comune di Alife è sottoposto alle norme del Piano Paesistico dell'Ambito del massiccio del Matese, e in particolare uno dei 2 SIC, denominato IT8010027, "fiumi Volturno-Calore Beneventano", si trova a circa 1,4 chilometri dall'area in cui dovrebbe essere costruito il biodigestore;

secondo quanto sollevato da alcuni comitati territoriali, le relazioni geologiche a corredo del progetto non sembrano tenere conto di una serie di fattori estremamente rilevanti tra cui: il rischio sismico (la faglia del Matese è una delle più pericolose d'Europa, tanto che a dicembre del 2013 il sisma di magnitudo 4,9 ha interessato in maniera significativa molti comuni sia dell'alto casertano, compreso Alife, che del beneventano); la contaminazione ambientale, dal momento che nella zona di destinazione del biodigestore ci sono falde acquifere diffuse e affioranti che, in caso di disastro durante il trattamento di acque del processo produttivo, potrebbero essere inquinate interessando zone molto estese e non delimitate.

### Considerato inoltre che:

in virtù di quanto sopra illustrato, non è condivisibile l'affermazione riportata nella relazione di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) presentata dalla General Construction SpA, secondo cui l'area individuata nel progetto risulta *"a forte connotazione e vocazione industriale di entrambi i livelli di pianificazione PRGRU, dal PRGRS e dal PGRCE"*;

risulta agli interroganti che attualmente è in corso la procedura di valutazione impatto ambientale presso la Regione Campania, presentata in data 4 novembre 2014 e che 6 Consigli comunali della zona sui 19 totali, oltre al Comune di Alife, hanno deliberato all'unanimità contro la costruzione dell'impianto, così come avrebbero fatto anche la comunità montana e l'ente parco;

in data 20 ottobre 2015, la Commissione Locale per il Paesaggio, a seguito della delega ai comuni da parte della Regione Campania, in merito alla compatibilità paesaggistica dell'intervento ha espresso all'unanimità



*Consiglio Regionale della Campania*

**parere non favorevole**, ravvisando un palese conflitto del progetto (ritenuto contraddittorio anche in alcune sue parti tecniche) con il Paesaggio e l'Ambiente costituzionalmente garantiti;

che tale parere si inserisce nell'iter amministrativo, già segnato dal parere V.I.A. condizionato reso al termine della seduta del 15/09/2015, obbliga anche altre autorità chiamate ad esprimersi nel merito, come ad esempio quella competente al rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), a tenere conto degli evidenti profili di contrasto con le norme racchiuse nel D.M. 4.9.2000 (Piano Territoriale Paesaggistico "Ambito Massiccio del Matese") e conseguentemente, per ragioni di economicità procedurale non avranno ragione di proseguire;

il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per il tramite della Soprintendenza di Caserta, nel recepire il suddetto parere **vincolante** espresso nella seduta del 20 ottobre 2015 dalla Commissione Locale per il Paesaggio conferma la chiusura del procedimento che, in considerazione dell'insuperabile giudizio di incompatibilità, non lascia margini per la realizzazione dell'impianto sul territorio.

**Considerato infine che:**

la presente fa seguito all'interrogazione presentata in Senato (Atto di Sindacato Ispettivo n° 4-03844), a prima firma della senatrice Vilma Moronese, alla quale il Ministero dell'Ambiente ha risposto richiamando le responsabilità della Regione Campania in merito ai provvedimenti autorizzativi.

**Si chiede di sapere:**

se il presidente della Giunta Regionale e l'assessore all'Ambiente sono a conoscenza dei fatti esposti e quale sia la loro opinione in merito;

se non ritengano, per quanto di competenza, anche alla luce dei nuovi piani di smaltimento dei rifiuti urbani, di dover intervenire al fine di evitare il ricorso a soluzioni progettuali per lo smaltimento, nel caso specifico della frazione organica, dichiarate non compatibili sotto il profilo ambientale e paesaggistico con l'area di destinazione del progetto;

se, sempre alla luce di quanto rappresentato, vi è la disponibilità a vagliare soluzioni alternative basate innanzitutto sull'analisi dell'impiantistica esistente e inutilizzata destinata al medesimo ciclo di smaltimento di rifiuti umidi.

I Consiglieri M5S

Vincenzo Viglione - Maria Muscarà



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

11/12/2015  
SILVANO  
J S

Prot. N° 053

Nepoli, li 02 Dicembre 2015

Consiglio Regionale della Campania

Al Presidente della Giunta  
regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0016315/A

Del 04/12/2015 09 05 39

Da CR A SERASS

e p.c. All'Assessore al Bilancio

ATTIVITA' ISPETTIVA

SEDE

REG. GEN. N. 72/11 X 126-9A

**Interrogazione a risposta scritta**

**Oggetto: - Ampliamento accessibilità al servizio di prenotazione ed incasso ticket delle prestazioni ambulatoriali specialistiche tramite CUP aziendali e del CUREP**

La sottoscritta Cons. regionale, Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto

**Premesso che:**

- a) la Giunta della Regione Campania, nella seduta del 31 dicembre 2001, ha approvato la delibera n. 7302 recante "Realizzazione in Regione Campania di un Sistema telematico di prenotazione aziendale (CUP) finalizzato alla riduzione delle liste di attesa", finanziato con risorse approvate e finalizzate dal Ministero della Sanità, sulla scorta dei parametri fissati nel PSN e a norma dell'articolo 1, comma 34 e 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;
- b) con DGR n. 3142 del 31 ottobre 2003 è stato approvato il "Piano della Regione Campania per lo sviluppo di sistemi informatici di supporto alla gestione dei servizi sanitari: il CUP della Regione Campania;
- c) la Giunta della Regione Campania, nella seduta del 4 settembre 2008 ha approvato la DGR n. 1383 ad oggetto "Accordo tra Regione Campania e le 13 Aziende Sanitarie Locali, le 8 Aziende Ospedaliere, le 2 Aziende Ospedaliere Universitarie e l'Istituto di Ricerca a Carattere Scientifico, operanti nel territorio della regione, per definire le modalità operative del

23/12/15  
M. M. M.



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
*Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"*

Centro Unico Regionale di Prenotazione. Approvazione del relativo schema di accordo";

**Considerato che:**

- a) la Regione Campania, in data 11 ottobre 2011, ha stipulato un protocollo di intesa con Federfarma Campania e Assofarm Campania al fine di avvalersi della rete delle Farmacie aderenti a tali associazioni per l'attività di prenotazione ed incasso ticket delle prestazioni ambulatoriali specialistiche, tramite utilizzo dei CUP aziendali e del CUREP (Centro unico regionale di prenotazione). A titolo esemplificativo, dando applicazione al predetto protocollo di intesa, la ASL di Caserta, in data 15 luglio 2015, ha stipulato con Federfarma Caserta un'apposita convenzione per lo svolgimento del servizio di cui sopra da parte delle farmacie aderenti a tale associazione;
- b) la Regione Campania non ha invece ritenuto opportuno estendere il predetto protocollo di intesa ad altri soggetti, ad esempio parafarmacie, associazioni, ipermercati ecc, così come previsto dalle Linee Guida Nazionali sul sistema CUP, allo scopo di rendere il servizio ancora più fruibile ed efficiente.

**Rilevato che:**

- a) altre Regioni italiane hanno invece ampliato le tipologie di canali di accesso al servizio di prenotazione delle prestazioni sanitarie a disposizione dell'utenza allo scopo di rendere il più elevato possibile il grado di fruibilità del servizio ai cittadini;
- b) l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in data 18 giugno 2014 si è espressa contro una ASL pugliese per aver negato ad una parafarmacia l'affidamento del servizio CUP gratuito presso il proprio esercizio, essendo tale servizio già stato attribuito alle farmacie sulla base di una convenzione tra la predetta ASL e Federfarma, affermando come la condotta della ASL fosse, nel caso di specie, da ritenersi *"ingiustificatamente lesiva delle norme e dei principi a tutela della concorrenza (...) e altresì idonea a produrre ricadute negative sui consumatori i quali vengono privati di un potenziale ulteriore canale di accesso al servizio CUP"*.

**Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto**  
**interroga la Giunta regionale al fine di sapere**



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
*Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"*

per quali motivo alcune AASSLL della Regione Campania hanno stipulato protocolli di intesa esclusivamente con farmacie aderenti a Federfarma Campania e Assofarm Campania per la gestione dell'attività di prenotazione e incasso ticket delle prestazioni ambulatoriali specialistiche, tramite utilizzo dei CUP aziendali e del CUREP, con evidenti costi a carico dell'utenza

per quali ragioni, malgrado richiesta esplicita di adesione a titolo completamente gratuito delle Associazioni rappresentative delle parafarmacie, non si sia esteso tale servizio anche a questi esercizi consentendo di fatto una diminuzione degli oneri a carico degli utenti

quali azioni la Giunta regionale intende intraprendere affinché la predetta attività sia estesa anche ad altri soggetti tra cui, a titolo esemplificativo parafarmacie, comuni, associazioni, ipermercati, ecc., allo scopo di garantire agli utenti un servizio quanto più possibile fruibile ed efficiente e nel rispetto dei principi a tutela della concorrenza, così come raccomandato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Valeria Ciarambino

Prot. n. 214  
del 03/12/15



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Campania Libera, P.S.I., Davvero-Verdi

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 1231/X 258-RA

AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: interrogazione a risposta scritta. Gestione farmacie comunali mediante "Consorzio intercomunale per i servizi socio sanitari".

Il sottoscritto Consigliere regionale del Gruppo Campania Libera, PSI, Davvero Verdi,

PREMESSO CHE

- i Comuni di Caivano, Castel Volturno, Cercola, Gricignano d'Aversa, Palma Campania, Poggioreale, Roccabascerana, S. Arpino, Terzigno hanno costituito, nel 2004, un consorzio di diritto pubblico, per la gestione integrata del servizio di farmacia comunale, denominato "Consorzio Intercomunale per i servizi socio sanitari" (di seguito CISS);
- al CISS hanno successivamente aderito, in maniera graduale, i Comuni di Somma Vesuviana, Sant'Antonio Abate, Villaricca, Acerra, San Nicola La Strada, Ottaviano, Cesa, Calvizzano, Saviano, Recale, Cellole, Lusciano, Casandrino, Crispano ed Afragola, per un totale di 24 Comuni aderenti.

CONSIDERATO CHE

- In virtù dell'art. 3 dello Statuto consortile, in base al quale il CISS "in luogo di una gestione imprenditoriale in via diretta [...]" avrebbe potuto costituire "società di capitale pubblico o miste [...] cui affidare l'espletamento di tutte le attività o parte delle attività rientranti nel suo scopo sociale", è stata costituita una società mista di diritto privato denominata INCO-FARMA S.P.A., partecipata al 25% dal CISS e al 75% dal socio privato, SOC.I.GESS. S.p.A., scelto previa procedura a evidenza pubblica;
- L'azionista privato (SOC.I.GESS S.P.A.), oltre a detenere il controllo di diritto sulla società mista INCO-FARMA S.P.A., detiene altresì un controllo gestionale, stante il diritto di nomina della maggioranza dei membri del C.D.A. e dell'Amministratore delegato, in virtù di appositi patti parasociali intercorsi tra il CISS e la SOC.I.GESS S.P.A.

EVIDENZIATO CHE:

- l'adesione di un Comune al CISS comporta per il Comune nuovo consorziato l'automatico trasferimento alla società mista INCO-FARMA S.P.A. del servizio di gestione della farmacia comunale;
- la società INCO-FARMA S.P.A. è, pertanto, assegnataria diretta delle concessioni per l'erogazione del servizio farmaceutico, non essendo le stesse precedute da alcuna gara e stante l'assenza dei requisiti costitutivi del "controllo analogo";
- è stato, quindi, snaturato lo strumento della collaborazione fra enti disciplinato dall'art. 15 della L. n. 241 del 1990 e dall'art. 30 del D.Lgs. n. 267 del 2000 ed è stata elusa la disciplina



*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Campania Libera, P.S.I., Davvero-Verdi*

**EVIDENZIATO INOLTRE CHE**

- dall'ordinanza n. 218/2015/PRSP della Corte dei Conti per la Regione Campania, si evincono gravi irregolarità anche nella gestione delle farmacie comunali da parte della società mista INCO-FARMA S.P.A. In particolare, dal controllo gestionale, emergerebbe la non corrispondenza all'interesse pubblico del contratto di servizio contenente clausole vantaggiose per il socio privato e, per contro, penalizzanti per i Comuni consorziati; relativamente agli utili delle farmacie comunali, si rileva che gli stessi appaiono costantemente sottostimati; risulterebbero inoltre anomalie contabili e difetterebbe un controllo pubblico sulla *governance* nonché sulle scelte societarie del socio privato di maggioranza. Emergerebbe, quindi, uno scostamento dell'azione della società mista dai parametri della sana gestione e della regolarità contabile, con conseguente nocumento per le casse erariali comunali.
- I diritti dei farmacisti campani risultano lesi oltre che dal sistema di gestione sopra descritto, anche dalla pendenza, a tutt'oggi, della procedura per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche indetta con DD n°13/2009, giacché non è stato ancora reso noto l'elenco delle sedi disponibili per il privato esercizio, subordinato, da bando, all'esito delle operazioni di verifica dei procedimenti relativi all'esercizio di prelazione da parte dei Comuni;

tutto ciò premesso, il sottoscritto interroga il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- se ritiene opportuno e necessario, per garantire il perseguimento di interessi pubblici e il ripristino dello stato di legittimità, intraprendere adeguate azioni nei confronti del Consorzio Intercomunale per i servizi socio sanitari e della società mista di diritto privato INCO-FARMA S.P.A.;
- se ritiene opportuno e necessario monitorare la procedura per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche indetta con DD n°13/2009, affinché si proceda alla pronta individuazione delle sedi disponibili per il privato esercizio e, conseguentemente, alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori.

Il Consigliere regionale  
*Francesco Emilio Borrelli*

*Francesco Emilio Borrelli*





Consiglio Regionale della Campania

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania

On. Vincenzo De Luca

SEDE

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 74/11X

LEG. 04

Prot. n. 147/SP del 3 dicembre 2015

Oggetto: Interrogazione a risposta ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale della Campania.

Il sottoscritto Consigliere regionale, Armando Cesaro,

PREMESSO CHE:

-la ferrovia Circumvesuviana, costruita nel 1890, è una delle prime strade ferrate del nostro Paese e collega la città di Napoli, nella tratta Napoli-Baiano, all'intera area ad est del capoluogo, interessando due province, servendo un bacino di utenza di circa 600 mila cittadini;

-tale tratta ferroviaria rappresenta l'unico strumento di mobilità soprattutto per le fasce più esposte di lavoratori e studenti, nonostante il sensibile ridimensionamento del servizio (drastica riduzione degli elettrotreni) registratosi in conseguenza della incauta e fallimentare gestione del passato della società holding Eav;

-sono in corso iniziative di revamping di treni in manutenzione e di acquisto di treni nuovi ed usati;

-nella sola città di Nola la linea ferroviaria, a raso, in tre punti taglia la città con gravissime ripercussioni sul piano della mobilità, della sicurezza e dell'inquinamento ambientale;

-con Delibera del 3 agosto 2011, n. 62, recante "Individuazione e assegnazione di risorse a interventi di rilievo nazionale e interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del Piano Nazionale per il Sud", il CIPE ha approvato un programma d'intervento costituito da 12 operazioni tra cui un lotto di lavori rientranti nel "Raddoppio in Nuova Sede della Linea Circumvesuviana" in provincia di Napoli e più precisamente un "Lotto Funzionale della tratta Saviano-Feudo-Nola";

- tale intervento rientra nel programma nella cosiddetta Legge Obbiettivo ed è parimenti indicato nel programma delle infrastrutture strategiche dal Cipe il 31 dicembre 2014;

- detto intervento prevede l'eliminazione dei passaggi a livello e la costruzione della stazione con l'interramento del fascio ferroviario;

5/12/15  
Armando Cesaro  
Mod. 1

*[Handwritten signature]*



*Consiglio Regionale della Campania*

-nella seduta dell'8 agosto 2012 il Tavolo Tecnico, costituito dalle Regioni e dalle Amministrazioni Centrali, ha definito congiuntamente il testo dell'APQ rafforzato, da utilizzarsi per l'attuazione delle delibere CIPE adottate dal luglio 2011 e trasmesso dal DPS con mail del 30 agosto 2012;

-la Delibera CIPE n. 94 del 17.12.2013 avente a oggetto "Proroga del termine per l'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti relative agli interventi finanziati con le delibere nn. 62/2011, 78/2011, 7/2012, 8/2012, 60/2012 e 87/2012" ha prorogato il termine per l'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti al 30.06.2014;

-con la Delibera di Giunta Regionale della Campania 199 del 5 Giugno 2014, che approva lo Schema di APQ, è stato verificato dall'istruttoria condotta dalla Direzione Generale per la Mobilità del Ministero, che hanno già conseguito le Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti entro il termine di cui al punto precedente, tra le altre opere elencate, la seguente:

*Titolo Intervento - CAMCV/01 Interramento ex Circumvesuviana tratta Saviano-Feudo-Nola*

*Soggetto attuatore - Ente Autonomo Volturno*

*Quota copertura finanziaria -(Totale) € 120.000.000,00 ex delibera CIPE 62/11*

-in data 18 Luglio 2014 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro "Sistemi di Mobilità" tra Dipartimento per lo Sviluppo e Coesione economica, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e la Regione Campania, con cui è stato finanziato con Euro 120.000.000,00 l'intervento;

-si riporta di seguito il cronoprogramma di realizzazione così come esposto nella scheda intervento allegata all'Accordo di Programma Quadro sottoscritto da Regione Campania:

Attività	Data Prevista		Data Consuntivo	
	Avvio	Conclusione	Avvio	Conclusione
ne				
<i>Progettazione preliminare</i>				<i>31/07/2012</i>
<i>Progettazione Definitiva</i>	<i>01/06/2014</i>	<i>30/09/2014</i>		
<i>Progettazione Esecutiva</i>	<i>01/10/2014</i>	<i>31/03/2015</i>		
<i>Esecuzione Lavori</i>	<i>30/04/2015</i>	<i>31/01/2020</i>		
<i>Collaudo</i>	<i>01/02/2020</i>	<i>01/02/2021</i>		
<i>Funzionalità</i>	<i>30/04/2020</i>	<i>04/05/2020</i>		

L'Articolo 6 dell'APQ sottoscritto così recita:

**Obblighi delle Parti**

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell'Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui agli allegati costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione del Programma di interventi oggetto del presente atto.



*Consiglio Regionale della Campania*

2. In particolare le Parti si obbligano, in conformità alle funzioni e ai compiti assegnati dalla normativa vigente, all'effettuazione delle seguenti attività, nel rispetto dei tempi definiti per ciascun intervento, anche in fase di realizzazione:

a. Il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica garantisce l'esercizio delle attività di coordinamento e alta vigilanza sul complessivo processo di attuazione dell'Accordo e di tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto dell'Accordo, in coerenza con le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali; garantisce, altresì, il flusso delle risorse finanziarie di competenza;

-b. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale

-c. La Regione Campania:

- garantisce l'esecuzione del programma di interventi dell'Accordo, con le modalità, le tempistiche e le procedure indicate negli allegati 1, 1.a, 1.b, 1.c;

- garantisce l'aggiornamento dei dati di monitoraggio in SGP e in BDU;

- garantisce il compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio nei tempi previsti degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente Accordo, secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati citati e l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;

- assicura il coordinamento e la collaborazione con gli Enti locali e ogni altro Ente su base regionale;

- assicura l'informazione, al fine di assicurare la condivisione degli obiettivi e, ove necessario, favorire il rilascio di atti di competenza di tali Enti ai sensi della normativa vigente entro i termini previsti;

- garantisce il flusso delle risorse finanziarie di competenza ed il trasferimento delle risorse ai soggetti attuatori compatibilmente con i vincoli indotti dal rispetto del "patto di stabilità";

- tiene conto dei predetti vincoli e delle esigenze di trasferimento collegate al fabbisogno finanziario degli interventi nella fase di elaborazione dei propri documenti di bilancio. A tali fini, l'autorità regionale competente assume i necessari impegni contabili, in relazione al proprio ordinamento e all'avanzamento progettuale/ realizzativo degli interventi;

- valuta la compatibilità degli interventi infrastrutturali oggetto dell'Accordo con la normativa europea sugli Aiuti di Stato richiamata in premessa e cura, ove richieste, le procedure di notifica alla Commissione Europea.

- effettua i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

3. Entro il 30 giugno di ogni anno su proposta del RUPA, sarà sottoposto all'approvazione del Tavolo dei Sottoscrittori l'aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti rispetto ai tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione delle opere, all'attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo.

4. Le Parti si impegnano, inoltre, per quanto di rispettiva competenza, a:



*Consiglio Regionale della Campania*

- a. fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
- b. rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall' Accordo;
- c. al fine di garantire gli adempimenti di cui alla successiva lettera d), eseguire, almeno con cadenza periodica, tutte le attività di monitoraggio utili a procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo, anche al fine di attivare prontamente tutte le risorse per la realizzazione degli interventi;
- d. procedere, con periodicità semestrale, alla verifica dell'Accordo, anche al fine di attivare prontamente tutti i provvedimenti necessari per la realizzazione degli interventi; e. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa;

-l'Articolo 9 dell'APQ sottoscritto recita:

Responsabile Unico delle Parti

-1 Ai sensi del Sistema di Gestione e Controllo adottato dalla Regione Campania è individuato quale **RUPA regionale** il Direttore Generale pro- tempore della DG per la Programmazione Economica e Turismo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico della Regione Campania;

l'Articolo 17 dell'APQ sottoscritto recita:

Interventi in allegato

Sanzioni

-1. Le parti si danno reciprocamente atto che l'esecuzione degli interventi in oggetto in tempi certi rappresenta un motivo essenziale del presente Accordo. A tali fini, le tempistiche indicate nei cro

noprogrammi in allegato sono assunte come riferimento primario per l'applicazione delle misure sanzionatorie, secondo le modalità di cui ai commi che seguono. A tal fine la Regione Campania si impegna ad obbligare i Soggetti attuatori degli interventi affinché riportino le citate tempistiche all'interno dei bandi di gara e/o negli atti contrattuali sottoscritti con i soggetti affidatari.

2. In caso di mancata aggiudicazione nei termini previsti dal cronoprogramma, allorquando il ritardo superi 90 giorni, il Tavolo dei sottoscrittori, salvo giustificati motivi, assume l'iniziativa per la revoca del finanziamento disposto in favore dell'intervento di cui trattasi, dandone informativa al CIPE per le decisioni di competenza.

3. In fase di esecuzione, eventuali ritardi maturati rispetto ai tempi indicati nei cronoprogrammi, comportano l'applicazione nei confronti del soggetto attuatore, di apposite penali in conformità a quanto previsto dal regolamento di esecuzione e attuazione del codice dei contratti pubblici nei



*Consiglio Regionale della Campania*

confronti del soggetto appaltatore. A tal fine, il soggetto attuatore si rivale sul soggetto appaltatore, incamerando le penali contrattualmente previste, a norma di legge.

4. L'applicazione delle penali nei confronti del soggetto attuatore comporta la riduzione dei trasferimenti previsti per la copertura finanziaria dell'intervento, nell'importo corrispondente all'ammontare delle penali medesime.

5. Nei casi più gravi di ritardo, irregolarità o inadempimento, il soggetto attuatore attiva il procedimento previsto dalla legge per la risoluzione del contratto nei confronti dell'appaltatore.

6. La Regione, ove non coincida con il soggetto attuatore, si impegna ad inserire tali disposizioni nei disciplinari di finanziamento.

7. Nei casi di persistente ritardo, inerzia o inadempimento, potranno essere adottati i poteri sostitutivi secondo quanto previsto dal successivo articolo 18.

L'Articolo 18 dell'APQ sottoscritto recita:

Poteri sostitutivi in caso di inerzia, ritardo ed inadempimento

1. L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.

2. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RUA, fermo restando quanto previsto agli articoli precedenti, invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato. Il soggetto sottoscrittore cui è imputabile l'inadempimento è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato dal RUA, le iniziative a tal fine assunte e i risultati conseguiti.

3. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.

-con Decreto Giunta Regionale n° 199 del 5 Giugno 2014 è stato individuato per l'attuazione dell'APQ (RUA) il Direttore Generale per la Mobilità pro tempore.

-con Decreto Dirigenziale n°237 del 6 Agosto 2014 il Direttore Generale per la Mobilità ha autorizzato l'Ente attuatore EAV a dare avvio all'attività di realizzazione dell'intervento, riservandosi di provvedere alla **"formale assegnazione del finanziamento"** con successivo provvedimento.

-con Delibera Giunta Regionale della Campania n° 482 del 21 Ottobre 2014 è stato istituito nel Bilancio Gestionale un nuovo Capitolo di Spesa, nell'ambito del programma 06 della Missione 10, avente la denominazione "Programmazione FSC 2007-2013: Accordo di Programma



*Consiglio Regionale della Campania*

Quadro "Sistemi di Mobilità" sottoscritto il 18/07/14 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e la Regione Campania, ai sensi della Delibera CIPE n°62 del 3/8/2011, Capitolo di Spesa la cui titolarità è stata attribuita alla Direzione Generale per la Mobilità UOD 53 07 06.

-con Decreto n°24 del 12 Dicembre 2014 il Dipartimento Politiche Territoriali in coerenza con l'APQ sottoscritto in data 18/07/14, ha calendarizzato per gli anni 2014-2015-2016-2017-2018-2019 gli impegni di spesa per l'Intervento denominato CAM CV/01-Interramento ex Circumvesuviana e, disposto a favore di EAV, l'impegno di spesa previsto per l'annualità 2014.

-con nota 13 Aprile 2015 l'EAV ha trasmesso alla DG Mobilità della Regione Campania, al fine di ottenere il Decreto di Assegnazione dei Fondi, il Provvedimento di Approvazione del Progetto, l'Attestazione di Cantierabilità dell'Intervento, l'individuazione dell'area di localizzazione dello stesso, Copia del Disciplinare sottoscritto dal RUP e dal Legale Rappresentante di EAV, l'individuazione del codice CUP assegnato al progetto.

-in data 14 Aprile 2015 l'Ente Attuatore EAV, ha sottoscritto, al fine della realizzazione dell'opera, l'Atto Integrativo della Convenzione 24690 del 2/10/1990 intercorsa con il Consorzio Ferroviario Vesuviano, subordinandone l'operatività al Provvedimento di *"formale assegnazione del finanziamento"* dariceversi da parte della Direzione Generale della Mobilità.

-con nota del 29 Giugno 2015 il Consorzio Ferroviario Vesuviano costituiva in mora l'EAV e la Regione Campania per la mancata messa a disposizione del finanziamento disposto con la Delibera 199 del 5/6/14 e confermato con la sottoscrizione dell'APQ MISE,MIT,Regione Campania in data 18/7/14, avvisando che *"ogni responsabilità, ivi compreso il ristoro dei danni che lo scrivente avrebbe a subire nella denegata eventualità di perdita del finanziamento causata dalla perdurante inerzia nell'assegnazione dei fondi, cederà a loro esclusivo carico"*.

- sembrerebbe che l'avvocatura regionale ulteriormente sollecitata avrebbe espresso un parere contrario alla validità ad oggi di una concessione sottoscritta tra il Ministero delle infrastrutture ed il Consorzio ferroviario vesuviano stipulata nel 1990, con atto aggiuntivo del 2006 in seguito del trasferimento da parte del Ministero alla Regione Campania delle competenze per la gestione del piano di ammodernamento e potenziamento della ferrovia Circumvesuviana;
- l'avvocatura regionale già interpellata sul medesimo quesito di validità inequivocabilmente si è espressa in data 11 ottobre del 2004;
- successivamente il "Consorzio ferroviario vesuviano" ha fornito un approfondito parere nel medesimo merito in data 13 marzo 2015,

%



*Consiglio Regionale della Campania*

INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA PER SAPERE:

1. quali iniziative si intendono porre in essere per evitare che la programmazione di un'opera strategica per l'intera Regione Campania e più specificamente per la provincia di Napoli possa subire ritardi nella realizzazione pur in presenza di un finanziamento approvato, certo, ma ovviamente soggetto alle rendicontazioni;
2. quali misure urgenti si ritengono attivare al fine di evitare il disimpegno della prima tranche di finanziamento di circa 30 milioni e da rendicontare entro il 31 dicembre 2015;
3. quali misure si intendono, parimenti, adottare per evitare un dispendioso contenzioso con il Consorzio che produrrà ulteriore impegno di risorse dovute in ragione della presumibile soccombenza, senza, peraltro, realizzare l'opera prevista;
4. quali azioni si intende intraprendere per chiedere al Ministero competente di essere sostituito, laddove perdurassero le inadempienze, le lentezze ed le incertezze di taluni uffici della Regione Campania che mettono a repentaglio l'impiego di ingenti risorse europee, per di più alimentando, a tutto danno degli ignari cittadini campani, contenziosi milionari senza realizzare le attese opere infrastrutturali;
5. infine, se non si intenda provvedere alla sollecita segnalazione alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ed all'Autorità Nazionale Anticorruzione dei fatti innanzi segnalati al fine di accertare eventuali responsabilità nei ritardi e nelle inadempienze sino ad oggi verificatisi.

Napoli, 3 dicembre 2015

Il Consigliere

Armando Cesaro



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

7/12/2015  
SILVIA NUNO  
S.S.

IL PRESIDENTE

Prot. n. 0431 /2015 del 04 Dicembre 2015

Dott.ssa Rosa D'Amelio  
Presidente Consiglio Regionale  
SEDE

**OGGETTO: "POR FESR 2007/2013. Iniziative di accelerazione della spesa. Orientamenti chiusura programma. Decisione C(2015)2771 FINAL del 30.04.2015". Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.**

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: " POR FESR 2007/2013. Iniziative di accelerazione della spesa. Orientamenti chiusura programma. Decisione C(2015)2771 FINAL del 30.04.2015" chiedendo per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Consiglio Regionale della Campania

Alberico Gambino

Prot. Gen. 2015.0016391/A  
Del 07/12/2015 08 53 38  
Da CR A SERASS

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)

12/15  
v.s. Gambino





Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 75/11 X  
LEF-9A

IL PRESIDENTE

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

### PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 del 21/09/2012 e C(2013)4196 del 05 luglio 2013 ne ha approvato le successive proposte di modifica;
- la Giunta regionale con deliberazione n. 148 del 27/05/2013, per le motivazioni ivi indicate, ha approvato, tra l'altro, misure di iniziativa destinate all'accelerazione alla spesa dei Fondi Strutturali mediante interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013 nel campo ambientale, del sostegno al tessuto produttivo, dell'efficientamento energetico, dei trasporti sostenibili, della ricerca e innovazione – ICT e dello sviluppo urbano;
- in virtù di tali iniziative, e nel rispetto dei tempi programmati dalla Giunta Regionale con l'atto deliberativo indicato, sono stati ammessi n. 544 interventi sull'intero territorio regionale, la gran parte dei quali a favore di piccoli comuni e per importi inferiori a 5 mln di euro;

### CONSIDERATO CHE:

- La Direzione Generale per l'internalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale ha comunicato, con propria nota prot. 668279 del 06.10.2015, che alla data del 06 Ottobre 2015 risultano – dei complessivi 544 interventi ammessi a finanziamento – n. 272 cantieri avviati, mentre per i restanti 272 interventi “ non risulta ancora concluso l'iter di affidamento dei lavori”;
- di conseguenza, la prefata Direzione Regionale ha disposto che i Dirigenti ratione materiae provvedano ad inviare:
  - a) ai beneficiari di riferimento, rientranti nei 272 interventi per i quali risultano essere stati avviati i cantieri, una nota di indirizzo per sollecitare la conclusione degli interventi e la relativa rendicontazione delle spese sostenute in considerazione del termine di scadenza per l'ammissibilità delle spese, stabilito al 31.12.2015”;
  - b) ai singoli beneficiari rientranti nella seconda fattispecie dei restanti 272 interventi, una nota di indirizzo per comunicare che non sussistono, ragionevolmente, i tempi utili



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

per avviare e concludere i lavori nei termini del 31.12.2015. In questi casi occorre procedere alla revoca del finanziamento”;

- anche nel caso dei 272 interventi, per i quali risultano avviati i cantieri, gran parte degli Enti beneficiari del finanziamento non riusciranno a concludere i lavori, e a rendicontare la spesa, nel termine del 31.12.2015 con gravi ripercussioni sul completamento delle opere interessate e sui bilanci degli enti locali che dovranno sobbarcarsi la revoca dei finanziamenti;
- nel caso degli Enti che, beneficiari del finanziamento, non hanno ancora avviato i cantieri (al 30 Settembre 2015) la revoca del finanziamento costituisce grave danno economico, considerato che sono state espletate – nella maggior parte dei casi - le gare con relativa aggiudica dei lavori per cui sarebbero soggetti a contenziosi giudiziari per lucro cessante e risarcimento danni, e anche, e soprattutto, un gravissimo danno economico e sociale stante l'impossibilità poi di realizzare le opere di cui trattasi di notevole importanza per lo sviluppo del territorio;

**RILEVATO CHE:**

- non può essere minimamente presa in considerazione di procedere alla revoca dei finanziamenti di cui trattasi sia per il gravissimo ed irreparabile impatto economico che tale attività avrebbe sui bilanci dei soggetti beneficiari, sia per il gravissimo impatto sociale e di sviluppo che si avrebbe sui territori interessati per i quali il finanziamento ottenuto costituisce l'unica possibilità concreta per realizzare opere fondamentali per lo sviluppo della comunità e degli stessi territori;
- allo stesso modo, e con uguale gravità, privare il territorio regionale di un importo di circa un miliardo di euro – a spendersi soprattutto nel settore EDILE – significherebbe dare all'economia dello stesso un ulteriore colpo mortale in un periodo in cui, come testimoniato dall'ISTAT, si “ accentua sempre più il divario tra NORD e SUD del paese in termini di PIL”;
- occorre mettere in campo ogni sforzo possibile in primis per ottenere, e quindi concedere, una “ proroga dei termini di scadenza almeno fino al 31 Dicembre 2016” in modo da consentire a tutti i beneficiari di completare le opere e rendicontare la relativa spesa;



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

- contestualmente, o in alternativa se la prima ipotesi non fosse percorribile cioè non autorizzata, considerare i progetti già finanziati come **"progetti retrospettivi"** spostando cioè le relative risorse europee - da progetti in forte ritardo o "senza speranza" - su opere o progetti già in corso finanziati con altre risorse nazionali in modo che con i fondi "liberati" non di natura europea si potrà consentire la prosecuzione delle attività in corso ovvero l'avvio di quelle già finanziate avendo più tempo a disposizione";

- ancora, e come ultima possibilità, valutare la fattibilità del finanziamento già concesso, e non utilizzato o utilizzabile stante la scadenza del 31.12.2015, con quota parte dei fondi POR FESR 2014/2020;

**TANTO PREMESSO**

Il sottoscritto consigliere regionale

**INTERROGA**

- La Giunta Regionale e per essa gli assessorati e gli uffici competenti per conoscere:
- a) quali iniziative concrete sono state intraprese per garantire ai soggetti già beneficiari dei fondi POR FESR 2007/2013 di poter proseguire la realizzazione dei cantieri potendo contare su una proroga dei termini di scadenza almeno fino al 31 Dicembre 2016;
  - b) quali urgenti iniziative concrete intende mettere in atto, supportata in questo dall'intero Consiglio Regionale se necessario, per ottenere e concedere la proroga del termine di scadenza per le opere di cui trattasi;
  - c) se è percorribile, come estrema ratio, l'ipotesi dei "Progetti retrospettivi" e per quali importi complessivi ovvero se è stata valutata la possibilità di rinnovare il finanziamento eventualmente non utilizzato di cui trattasi con analoghi fondi, per importo, del POR 2014/2020;

**SI CHIEDE**

Risposta scritta.

  
Alberico Gambino

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

8/12/2015  
S/16/2A Nr 117  
S.S.

IL PRESIDENTE

Prot. n. 0436/2015 del 07 Dicembre 2015

Dott.ssa Rosa D'Amelio  
Presidente Consiglio Regionale  
SEDE

**OGGETTO:** "Blocco pagamento somme a favore Consorzio Bonifica Comprensorio Sarno. DD 100 del 29.09.2015". Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: "Blocco pagamento somme a favore Consorzio Bonifica Comprensorio Sarno. DD 100 del 29.09.2015" chiedendo per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0016463/A

Del 09/12/2015 10 42 24  
Da CR A SERASS

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)

12/15  
vs Amato



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 76/1/X  
LEG-RA

IL PRESIDENTE

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

### PREMESSO CHE:

- la Regione, ai fini di un ordinato assetto del territorio e delle sue risorse, promuove ed attua, attraverso i Consorzi di Bonifica, la bonifica integrale quale attività pubblica permanente di conservazione, valorizzazione e tutela del territorio, di razionale utilizzazione delle risorse idriche per uso agricolo e di salvaguardia dell'ambiente rurale;
- la Legge Regionale 25.02.2003 n. 4, "Nuove norme in materia di bonifica integrale", e ss.mm.ii. reca la disciplina relativa al regime di intervento dei Consorzi di Bonifica disciplinandone l'attività nel quadro della programmazione regionale e nel contesto dell'azione pubblica nazionale, anche in applicazione dei principi contenuti nelle leggi 5 gennaio 1994, n. 36, e 18 maggio 1989, n. 183, e successive modifiche, ed in accordo con le disposizioni di cui alla legge regionale 7 febbraio 1994, n. 8;
- la citata legge dispone, al fine di conseguire il contenimento della spese nella gestione economico finanziaria degli enti, oltre alle misure di riorganizzazione delle funzioni dei Consorzi ed al riordino dei relativi comprensori, anche altre azioni di sostegno, attraverso la previsione di interventi finanziari regionali, nei limiti delle risorse disponibili, sia per interventi legati alla gestione ordinaria e per la manutenzione delle opere, sia per altri interventi di risanamento finanziario;
- con DGRC 277 del 11.07.2014, pubblicata sul BURC n. 51 del 21.07.2014, la Giunta Regionale stabiliva, partendo dall'assunto che sussistono oggettive situazioni di criticità relative alla gestione economico-finanziaria dei Consorzi tale da rendere necessario un intervento da parte dell'Amministrazione regionale a sostegno dell'azione degli stessi ed in particolare nei confronti di quelli sottoposti alla gestione commissariale da parte dell'amministrazione vigilante, di demandare alla Direzione Generale delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali gli atti necessari al riparto delle risorse a favore degli enti consortili che nel corso della gestione commissariale abbiano realizzato maggiori economie attraverso le seguenti azioni:

1.



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

#### IL PRESIDENTE

- adozione di un piano di rientro del debito presentato alla Regione;
- conclusione di procedure transattive con i creditori;
- liberazione dei conti correnti dai vincoli pignorati;
- con nota del 18/11/2014, prot.n.14852, il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno richiedeva un intervento regionale per aver realizzato nel corso della gestione commissariale maggiori economie attraverso la conclusione di una procedura transattiva con l'Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a.;
- con DGRC 692 del 23.12.2014, pubblicata sul BURC n. 86 del 29.12.2014, la Giunta Regionale stabiliva di "autorizzare la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52 – 06), sulla base di quanto disposto con deliberazione di Giunta Regionale n.277 dell'11/07/2014, ad effettuare un intervento straordinario a favore del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno che, nel corso della gestione commissariale, ha realizzato maggiori economie attraverso la conclusione di una procedura transattiva con l'Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a.";
- il Dipartimento per la Salute e le Risorse Naturali Direzione Generale per le politiche Agricole Alimentari e Forestali adottava, sulla scorta delle DGRC 277/2014 e 692/2014, il D.D. 97 del 29.12.2014, per come rettificato con DD 19 del 19.02.2015, con il quale impegnava la somma complessiva di € 2.200.000,00 di cui € 1.100.000,00 a favore del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno che, nel corso della gestione commissariale, ha realizzato maggiori economie attraverso la conclusione di una procedura transattiva con l'Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a.";

#### **CONSIDERATO CHE:**

- la transazione effettuata dal Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno, con l'Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro Spa, prevedeva il pagamento dell'importo di € 1.100.000,00 entro il 30 Aprile 2015, pena la caducazione della stessa con conseguente eliminazione dei risparmi conseguiti a seguito di essa e con maggiorazione di interessi e spese;
- il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno chiedeva l'accredito delle somme impegnate con i DD. 97/2014 e 19/2015 ma la richiesta rimaneva inascoltata per cui lo stesso stabiliva di procedere al pagamento delle somme dovute alla Maltauro Spa

2.



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

#### *IL PRESIDENTE*

anticipando le stesse con le risorse proprie dell'Ente, derivante dalla riscossione dei contributi consortili, destinate al pagamento degli emolumenti stipendiali e delle spese di gestione ordinaria;

- in tal modo operando il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno ottemperava agli adempimenti transattivi sottoscritti e quindi codificava e conseguiva, definitivamente, i vantaggi economici e finanziari a favore del Consorzio e della Regione Campania, il tutto sapendo che in tempi brevi la Regione Campania avrebbe ottemperato ai propri obblighi ed avrebbe accreditato le somme (€ 1.100.000,00) impegnate con i DD. 97/2014 e 19/2015;

- la Regione Campania, invece, ha notevolmente ritardato i propri obblighi creando difficoltà finanziarie al Consorzio che non ha potuto pagare con regolarità gli stipendi al proprio personale tanto da accumulare tre stipendi arretrati che dovevano essere saldati con la somma utilizzata per anticipare, per conto della Regione, il pagamento dell'accordo transattivo con la Maltauro Spa;

#### **RILEVATO CHE:**

- il Dipartimento per la Salute e le Risorse Naturali Direzione Generale per le politiche Agricole Alimentari e Forestali, ancorchè con notevole ed ingiustificato ritardo rispetto agli impegni assunti, ha adottato il DD. N. 100 del 29.09.2015 con il quale "liquidava l'importo di € 1.100.000,00 a favore del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno autorizzando la Direzione Generale delle Risorse Finanziarie al pagamento di detto importo";

- il ricordato decreto 100/2015 è stato trasmesso alla Direzione Regionale delle Risorse Finanziarie ed è, tuttora, fermo senza che l'importo sia stato ancora accreditato al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno;

- conseguentemente il prefato Consorzio non ha potuto procedere al pagamento degli emolumenti stipendiali al proprio personale, né ha potuto e può far fronte alle ordinarie spese gestionali con conseguente blocco delle attività;

- il personale del Consorzio ha avviato azioni di agitazione e astensione dal lavor anche effettuando manifestazioni e dimostrazioni pacifiche che hanno causato disagi gravi agli utenti del Consorzio ed alle comunità residenti in conseguenza dei blocchi stradali effettuati;

3.

**Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143**

**Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066**

**Cellulare 348.4405894 – 3240956916**

**[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)**

**[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)**



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

#### IL PRESIDENTE

- i predetti dipendenti sono esasperati, giustamente, sia perché devono ricevere cospicue somme per mensilità arretrate, sia perché rilevano una sostanziale indifferenza e menefreghismo della Giunta Regionale e degli stessi uffici rispetto alle loro problematiche come dipendenti, uomini e capi famiglia;
- altresì, il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno è bloccato nelle sue attività, non solo per la compresa e giustificata astensione dal lavoro, ma anche perché il mancato pagamento della somma prima ricordata non consente neanche di poter provvedere agli approvvigionamenti per l'ordinario funzionamento delle attività;

#### **ATTESO CHE:**

- con DGRC 527 del 03.11.2015, pubblicata sul BURC n. 65 del 09.11.2015, la Giunta Regionale ha stabilito " di ampliare i limiti di spesa (impegni e pagamenti) stabiliti con le surrichiamate deliberazioni nn. 173/2015, 215/2015 e 332/2015 di 2/12, per un totale complessivo di 10/12 degli stanziamenti di bilancio indicati nella colonna rubricata "competenza libera 2015" del bilancio gestionale 2015/2017 e successive variazioni, sia per la spesa libera corrente che per quella libera di investimento" (punto 1) ed ha statuito di "dare mandato al Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle spese regionali della Direzione Generale per le Risorse finanziarie di provvedere, in caso di carenza di liquidità, all'emissione degli ordinativi di pagamento relativi ai decreti di liquidazione da mettere in esecuzione, dando priorità alla spesa relativa al personale, al funzionamento ed alle rate di mutuo, nonché alla spesa connessa a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività, a tutte le altre spese il cui mancato assolvimento potrebbe creare un danno certo e grave all'ente, alla spesa necessaria per evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed alla spesa per contributi sui mutui contratti da enti locali";
- l'Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle spese regionali della Direzione Generale per le Risorse finanziarie ha ingiustificatamente omesso le attività di competenza considerato che ad oggi non ha provveduto al pagamento di cui trattasi;

4.





Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

- la stessa priorità accordata, in termini di pagamento, alle spese “ relative al personale.....(...)... nonché alla spesa connessa a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività” è stata completamente violata dalla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle spese regionali della Direzione Generale per le Risorse finanziarie considerato che il mancato pagamento non solo riguarda il personale, ancorchè nn garantito dalle guarentigie di cui gode quello della Giunta Regionale, ma anche e senza ombra di dubbio alcuno “spesa connessa a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività” svolgendo il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno SERVIZI A FAVORE DELLA COLLETTIVITA' DELEGATI DALLA REGIONE CAMPANIA;
- in tal modo operando sono stati completamente vanificati gli sforzi prodotti dal Commissario del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno Dott. Antonio Setaro, addirittura sostituito dalla Giunta Regionale in maniera anomala e amministrativamente illegittima e con una procedura di urgenza concretizzata prima dell'obbligato gradimento consiliare art. 48 Statuto, che ha dimostrato – anche nella vicenda descritta – senso di responsabilità e di favorire gli interessi della Regione Campania allorchè ha impedito la caducazione di una transazione vantaggiosa per le casse del Consorzio e quindi regionali;
- altresì, la vicenda descritta rende sempre più attuale la necessità di una riorganizzazione dell'apparato burocratico e di una seria e concreta e reale sburocratizzazione delle procedure, con contestuale innesto nei regolamenti di sanzioni disciplinari ed economiche per gli autori di ritardi ingiustificati, che al momento è solo annunciata mediaticamente ma che è lungi dall'essere realizzata;

**TANTO PREMESSO**

Il sottoscritto consigliere regionale

#### INTERROGA

- *La Giunta Regionale e per essa l'Assessore all'Agricoltura e quello al Bilancio per conoscere:* a le ragioni per le quali il DD 100, relativo alla liquidazione della somma di € 1.100.000,00, è stato emesso solo in data 29.09.2015 nonostante la somma sia stata impegnata con DD. 97 del 29.12.2014 per come rettificato con DD. 19 del 23.02.2015;

5.



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

- b) le ragioni per le quali l'Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle spese regionali della Direzione Generale per le Risorse finanziarie non ha ancora provveduto (dal 29.09.2015) all'accreditamento della somma di € 1.100.000,00 a favore del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno;
- c) le ragioni per le quali su questa somma non accreditata sono state effettuate dichiarazioni di quantità positive, in sede di comunicati pignoramenti, nonostante la stessa "non fosse disponibile al Consorzio";
- d) quali iniziative urgenti ed immediate la Giunta Regionale intende mettere in atto per indurre l'Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle spese regionali della Direzione Generale per le Risorse finanziarie ad accreditare la somma DOVUTA al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno consentendo ad esso di procedere al pagamento degli emolumenti stipendiali al proprio personale;
- e) se ritiene di approfondire la vicenda dei ritardi ingiustificati descritti al fine di verificare se motivati e/o dovuti invece a menefreghismo burocratico;

**SI CHIEDE**

Risposta scritta.

Alberico Gambino

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

3/12/2015  
S. V. 12A d. 111  
SS

IL PRESIDENTE

Prot. n. 0437/2015 del 07 Dicembre 2015

Dott.ssa Rosa D'Amelio  
Presidente Consiglio Regionale  
SEDE

**OGGETTO: "Blocco pagamento somme a favore Consorzio Bonifica Comprensorio Sarno. DD 101 del 29.09.2015".**

**Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.**

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: "Blocco pagamento somme a favore Consorzio Bonifica Comprensorio Sarno. DD 101 del 29.09.2015" chiedendo per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0016465/A

Del 09/12/2015 10 43 35

Da CR A SERASS

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)

07/12/15  
A Gambino



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

UFFICIO ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 77/1/X  
LEB-RT

IL PRESIDENTE

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

### PREMESSO CHE:

- la Regione, ai fini di un ordinato assetto del territorio e delle sue risorse, promuove ed attua, attraverso i Consorzi di Bonifica, la bonifica integrale quale attività pubblica permanente di conservazione, valorizzazione e tutela del territorio, di razionale utilizzazione delle risorse idriche per uso agricolo e di salvaguardia dell'ambiente rurale;
- la Legge Regionale 25.02.2003 n. 4, "Nuove norme in materia di bonifica integrale", e ss.mm.ii. reca la disciplina relativa al regime di intervento dei Consorzi di Bonifica disciplinandone l'attività nel quadro della programmazione regionale e nel contesto dell'azione pubblica nazionale, anche in applicazione dei principi contenuti nelle leggi 5 gennaio 1994, n. 36, e 18 maggio 1989, n. 183, e successive modifiche, ed in accordo con le disposizioni di cui alla legge regionale 7 febbraio 1994, n. 8;
- la citata legge dispone, al fine di conseguire il contenimento della spese nella gestione economico finanziaria degli enti, oltre alle misure di riorganizzazione delle funzioni dei Consorzi ed al riordino dei relativi comprensori, anche altre azioni di sostegno, attraverso la previsione di interventi finanziari regionali, nei limiti delle risorse disponibili, sia per interventi legati alla gestione ordinaria e per la manutenzione delle opere, sia per altri interventi di risanamento finanziario;
- all'art. 8 comma 6 la citata legge prevede che "al fine di concorrere ai costi di gestione dei Consorzi di Bonifica le spese per il consumo di energia elettrica relativa all'esercizio degli impianti pubblici di bonifica, sulla base dei consumi medi del triennio, sono posti a carico della Regione Campania;
- conformemente alla suddetta normativa regionale il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno trasmetteva, con le note 3651 – 3652 – 3653 e 3654 del 13.03.2015, la richiesta attestazione relativa alle spese per consumi energetici relativi all'ultimo triennio pari ad € 788.814,17;

1.



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE

FRATELLI D'ITALIA

#### **IL PRESIDENTE**

- il Dipartimento per la Salute e le Risorse Naturali Direzione Generale per le politiche Agricole Alimentari e Forestali, ancorchè con notevole ed ingiustificato ritardo rispetto agli impegni assunti, ha adottato il DD. N. 101 del 29.09.2015 con il quale "ha impegnato l'importo di € 788.814,17 a favore del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno autorizzando la Direzione Generale delle Risorse Finanziarie al pagamento dell'80% di esso ovvero € 631.051,34";

- il ricordato decreto 101/2015 è stato trasmesso alla Direzione Regionale delle Risorse Finanziarie in data 01.10.2015 ed è, tuttora, fermo senza che l'importo sia stato ancora accreditato al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno;

- conseguentemente il prefato Consorzio non ha potuto procedere al pagamento degli emolumenti stipendiali al proprio personale, né ha potuto e può far fronte alle ordinarie spese gestionali con conseguente blocco delle attività;

- il personale del Consorzio ha avviato azioni di agitazione e astensione dal lavoro anche effettuando manifestazioni e dimostrazioni pacifiche che hanno causato disagi gravi agli utenti del Consorzio ed alle comunità residenti in conseguenza dei blocchi stradali effettuati;

- i predetti dipendenti sono esasperati, giustamente, sia perché devono ricevere cospicue somme per mensilità arretrate, sia perché rilevano una sostanziale indifferenza e menefreghismo della Giunta Regionale e degli stessi uffici rispetto alle loro problematiche come dipendenti, uomini e capi famiglia;

- altresì, il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno è bloccato nelle sue attività, non solo per la compresa e giustificata astensione dal lavoro, ma anche perché il mancato pagamento della somma prima ricordata non consente neanche di poter provvedere agli approvvigionamenti per l'ordinario funzionamento delle attività;

#### **ATTESO CHE:**

- con DGRC 527 del 03.11.2015, pubblicata sul BURC n. 65 del 09.11.2015, la Giunta Regionale ha stabilito "di ampliare i limiti di spesa (impegni e pagamenti) stabiliti con le surrichiamate deliberazioni nn. 173/2015, 215/2015 e 332/2015 di 2/12, per un totale complessivo di 10/12 degli stanziamenti di bilancio indicati nella colonna rubricata "competenza libera 2015" del bilancio gestionale 2015/2017 e successive



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE

FRATELLI D'ITALIA

#### IL PRESIDENTE

variazioni, sia per la spesa libera corrente che per quella libera di investimento” (punto 1) ed ha statuito di “dare mandato al Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle spese regionali della Direzione Generale per le Risorse finanziarie di provvedere, in caso di carenza di liquidità, all’emissione degli ordinativi di pagamento relativi ai decreti di liquidazione da mettere in esecuzione, dando priorità alla spesa relativa al personale, al funzionamento ed alle rate di mutuo, nonché alla spesa connessa a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività, a tutte le altre spese il cui mancato assolvimento potrebbe creare un danno certo e grave all’ente, alla spesa necessaria per evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall’Unione Europea ed alla spesa per contributi sui mutui contratti da enti locali”;

- l’Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle spese regionali della Direzione Generale per le Risorse finanziarie ha ingiustificatamente omesso le attività di competenza considerato che ad oggi non ha provveduto al pagamento di cui trattasi;

- la stessa priorità accordata, in termini di pagamento, alle spese “ relative al personale.....(...)... nonché alla spesa connessa a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività” è stata completamente violata dalla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle spese regionali della Direzione Generale per le Risorse finanziarie considerato che il mancato pagamento non solo riguarda il personale, ancorchè nn garantito dalle guarentigie di cui gode quello della Giunta Regionale, ma anche e senza ombra di dubbio alcuno “**spesa connessa a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività**” svolgendo il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno SERVIZI A FAVORE DELLA COLLETTIVITA’ DELEGATI DALLA REGIONE CAMPANIA;

- la vicenda descritta rende sempre più attuale la necessità di una riorganizzazione dell’apparato burocratico e di una seria e concreta e reale sburocratizzazione delle procedure, con contestuale innesto nei regolamenti di sanzioni disciplinari ed economiche per gli autori di ritardi ingiustificati, che al momento è solo annunciata mediaticamente ma che è lungi dall’essere realizzata;

3.

#### TANTO PREMESSO

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

Il sottoscritto consigliere regionale

**INTERROGA**

**- La Giunta Regionale e per essa l'Assessore all'Agricoltura e quello al Bilancio per conoscere:**

- a) le ragioni per le quali il DD 101, relativo alla liquidazione della somma di € 631.051,34, è stato emesso solo in data 29.09.2015 con notevole ritardo rispetto ai tempi dovuti;
- b) le ragioni per le quali l'Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle spese regionali della Direzione Generale per le Risorse finanziarie non ha ancora provveduto (dal 29.09.2015) all'accreditamento della somma di € 631.051,34 a favore del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno;
- c) se, e per quali ragioni, su questa somma non accreditata sono state effettuate dichiarazioni di quantità positive, in sede di comunicati pignoramenti, nonostante la stessa "non fosse disponibile al Consorzio";
- d) quali iniziative urgenti ed immediate la Giunta Regionale intende mettere in atto per indurre l'Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle spese regionali della Direzione Generale per le Risorse finanziarie ad accreditare la somma DOVUTA al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno consentendo ad esso di procedere al pagamento degli emolumenti stipendiali al proprio personale;
- e) se ritiene di approfondire la vicenda dei ritardi ingiustificati descritti al fine di verificare se motivati e/o dovuti invece a menefreghismo burocratico;

**SI CHIEDE**

Risposta scritta.

Alberico Gambino

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

8/12/2015  
S/CRANVLL  
SS

IL PRESIDENTE

Prot. n. 0438 /2015 del 07 Dicembre 2015

Dott.ssa Rosa D'Amelio  
Presidente Consiglio Regionale  
SEDE

**OGGETTO: "Inquinamento bacino idrografico del fiume Sarno. Torrenti Cavaiola e Solofrana. Interventi regionali".**

**Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.**

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: " **Inquinamento bacino idrografico del fiume Sarno. Torrenti Cavaiola e Solofrana. Interventi regionali**" chiedendo per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0016468/A  
Del 09/12/2015 10 46 30  
Da CR A SERASS

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)

07/12/15  
Rosa D'Amelio





Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

UFFICIO ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 78/1/X  
LEB-RA

IL PRESIDENTE

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

### PREMESSO CHE:

- l'intero bacino idrografico del fiume Sarno è caratterizzato da un inquinamento di dimensioni sempre più consistenti a causa dell'imponente e continua contaminazione delle acque superficiali e di quelle sotterranee ad opera – anche e soprattutto - di prodotti chimici e di altro vario genere sversati dalle attività industriali, agricole e finanche domestiche;
- particolarmente accentuato è l'inquinamento dei torrenti Solofrana e Cavaiola i quali rendono i territori da essi attraversati bacino di malattie e patologie di vario genere e anche di natura mortale;
- gli sporadici interventi effettuati, per lo più finalizzati a correre ai ripari dopo disastri idrogeologici e/o ambientali, non hanno risolto né possono risolvere il problema, così come il problema non sarà risolto anche quando sarà realizzato, se mai lo sarà, il Progetto Grande Sarno;

### CONSIDERATO CHE:

- sono necessari, da parte della Regione Campania, impegni seri e chiari al fine di sviluppare una lotta all'inquinamento reale e concreta fondata su obiettivi semplici ma ineliminabili e precisamente:
  - a) censimento delle condotte e degli scarichi della rete fognaria e dei pozzi, sia aziendali che civili;
  - b) obbligo di collegamento al depuratore consortile di tutte le aziende operanti nel bacino idrografico del Sarno e, particolarmente, di quelle operanti nei territori attraversati dai torrenti Solofrana e Cavaiola;
  - c) adeguamento dimensionale dei depuratori con relativo monitoraggio h24 sulla qualità delle acque e controllo tramite telecamere sulle condotte che confluiscono in canali, torrenti e fiume;
  - d) manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrografico con particolare riferimento alla pulizia dei letti dei torrenti e del fiume, delle vasche esistenti ed alle condizioni degli argini;
  - e) monitoraggio costante e continuo tra acqua in entrata e reflui conferiti al depuratore da parte delle aziende con pagamento del canone di depurazione in base all'acqua consumata, anche attraverso sistemi automatizzati di controllo della quantità e qualità delle acque reflue creando sistemi di tariffazione premianti per le aziende meno inquinanti;

1.



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

- f) intensificazione dei controlli da parte degli enti preposti con adeguamento del potere sanzionatorio;
- g) implementazione di un presidio fisso del Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri a Solofra;
- h) monitoraggio delle falde dell'intero bacino idrografico del Sarno;  
Ampliamento del Parco Regionale del Sarno includendovi anche i territori attraversati dalla Solofrana e dalla Cavaiola;
- i) Istituzione del Santuario dell'Acqua del Bacino del Sarno;
  - gli obiettivi prima indicati fanno parte del programma di interventi minimi necessari portati avanti da comitati di cittadini che vivono sulla propria pelle i disagi ed i danni derivanti dall'inquinamento dei torrenti Solofrana e Cavaiola, con particolare riferimento al Coordinamento DIFENDIAMO Ambiente e Territorio;
  - il coordinamento DIFENDIAMO Ambiente e Salute sta portando avanti da anni, inascoltato, battaglie civili e pacifiche finalizzate a rendere coscienti " dell'esistenza del grave problema" tutti gli Enti e le Istituzioni competenti;
  - al fine di " svegliare ulteriormente le coscienze" il ricordato Comitato ha organizzato, in data 28 Novembre, una pacifica marcia cui hanno partecipato migliaia di cittadini e numerosi Enti Locali con Gonfalone e Sindaco;

**RILEVATO CHE:**

- il problema dell'inquinamento dei torrenti Solofrana e Cavaiola, e più in generale del Fiume Sarno, non può più essere sottovalutato e non può essere considerato risolvibile attraverso la realizzazione del Grande Progetto Sarno, se e quando lo sarà;
- peraltro il Grande Progetto Sarno, che va sicuramente realizzato, va rivisto e rivisitato al fine di prevedere concretamente – oltre alle vasche di laminazione pedemontana - anche la riqualificazione delle aree di interesse come il rifacimento degli spondali, la rinaturalizzazione degli argini, la realizzazione di parcheggi impermeabili e water plaza, tetti verdi e orti urbani, come da anni propongono i comitati dei cittadini che queste zone vivono e ben conoscono;
- il Grande Progetto Sarno non può essere considerato solo UNA GRANDE OPERA PUBBLICA che, pensata e progettata a tavolino, va trattata e realizzata come tale;
- il Grande Progetto Sarno va calato e contestualizzato in una realtà ambientale e territoriale che è complessa e particolare, in termini storici – idrografici – ambientali e residenziali nonché socio economici, e quindi su di esso occorrono confronti e approfondimenti con le forze sociali

2.



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

ed istituzionali nonché con i cittadini rappresentati dai comitati costituiti e operativi, in primis il Coordinamento DIFENDIAMO Ambiente e Salute;

**TANTO PREMESSO**

Il sottoscritto consigliere regionale

**INTERROGA**

**- La Giunta Regionale e per essa l'Assessore all'Ambiente per conoscere:**

a) se e quali iniziative intende adottare per accogliere le istanze provenienti dalla società civile per come proposte dal Comitato DIFENDIAMO Ambiente e Società e precisamente:

- 1) censimento delle condotte e degli scarichi della rete fognaria e dei pozzi, sia aziendali che civili;
- 2) obbligo di collegamento al depuratore consortile di tutte le aziende operanti nel bacino idrografico del Sarno e, particolarmente, di quelle operanti nei territori attraversati dai torrenti Solofrana e Cavaiola;
- 3) adeguamento dimensionale dei depuratori con relativo monitoraggio h24 sulla qualità delle acque e controllo tramite telecamere sulle condotte che confluiscono in canali, torrenti e fiume;
- 4) manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrografico con particolare riferimento alla pulizia dei letti dei torrenti e del fiume, delle vasche esistenti ed alle condizioni degli argini;
- 5) monitoraggio costante e continuo tra acqua in entrata e reflui conferiti al depuratore da parte delle aziende con pagamento del canone di depurazione in base all'acqua consumata, anche attraverso sistemi automatizzati di controllo della quantità e qualità delle acque reflue creando sistemi di tariffazione premianti per le aziende meno inquinanti;
- 6) intensificazione dei controlli da parte degli enti preposti con adeguamento del potere sanzionatorio;
- 7) implementazione di un presidio fisso del Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri a Solofra;
- 8) monitoraggio delle falde dell'intero bacino idrografico del Sarno;  
Ampliamento del Parco Regionale del Sarno includendovi anche i territori attraversati dalla Solofrana e dalla Cavaiola;
- 9) Istituzione del Santuario dell'Acqua del Bacino del Sarno;

3.



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

- b) se intende costituire un gruppo di lavoro, con la partecipazione di tre rappresentanti dei comitati pubblici operanti da anni sull'argomento, finalizzato a proporre – ad ARCADIS Soggetto attuatore del GRANDE PROGETTO SARNO – obiettivi concreti da considerare e realizzare nell'esecuzione delle attività;
- c) se intende costituire, per come è da intendersi derivazione della Giunta Regionale, un comitato di controllo – comprendente anche qualificati professionisti indicati dai comitati – sulle attività di realizzazione del GRANDE PROGETTO SARNO;
- d) quali iniziative intende mettere in campo per potenziare l'opera di vigilanza e controllo sui torrenti Solofrana e Cavaiola al fine di impedire scarichi abusivi e inquinanti;
- e) se intende convocare una specifica riunione operativa, con la rappresentanza del Coordinamento DIFENDIAMO Ambiente e Salute – i tecnici dei comuni interessati e gli uffici regionali competenti, al fine di individuare ed attuare soluzioni immediatamente praticabili nelle more della realizzazione del Grande Progetto Sarno.

**SI CHIEDE**

Risposta scritta.

Alberico Gambino  


Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

8/12/2015  
Silvia Nelli  
SS

IL PRESIDENTE

Prot. n. 0441/2015 del 07 Dicembre 2015

Dott.ssa Rosa D'Amelio  
Presidente Consiglio Regionale  
SEDE

**OGGETTO: "Tasse automobilistiche anni 2013 e 2014. Attività di recupero tasse ritenute evase. Convenzione ACI ". Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.**

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: **"Tasse automobilistiche anni 2012/2013 e 2014. Attività di recupero tasse ritenute evase. Convenzione ACI "** chiedendo per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0016470/A

Del 09/12/2015 10 47 34

Da CR A SERASS

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)

07/12/15  
vs Preside



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 79/11/X  
LEG. 11

IL PRESIDENTE

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

### PREMESSO CHE:

- la Legge n. 449/97, "misure per la stabilizzazione della finanza pubblica", all'art. 17, comma 10, ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 1999, la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni ed il contenzioso amministrativo relativo alle tasse automobilistiche non erariali siano demandati alle regioni a statuto ordinario e svolti con le modalità stabilite con decreto da emanarsi a cura del Ministero delle Finanze;
- il Decreto Ministeriale n. 418 del 25 novembre 1998, ed in particolare l'art 2 comma 1, ha statuito che il controllo e la riscossione delle tasse automobilistiche sono effettuati direttamente dalle Regioni, "anche ricorrendo all'istituto giuridico dell'avvalimento";
- l'art. 1, comma 121 della Legge Regionale n. 16 del 7 agosto 2014 recante "Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo" Ha disposto che per la gestione della tassa automobilistica la Giunta regionale è autorizzata a stipulare con l'Automobile Club d'Italia, riconosciuto con legge 20 marzo 1975, n. 70 (Disposizioni sul riordinamento degli enti pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente) ente pubblico non economico preposto a servizi di pubblico interesse, apposita convenzione, di durata triennale, per lo svolgimento delle attività inerenti l'applicazione del tributo;
- in data 31/12/2014 è scaduto il contratto di cui alla procedura 818/2010, con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, i servizi a supporto della gestione della tassa automobilistica regionale della Regione Campania al Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito dalle società GEC S.p.A. ed Engineering S.p.A.;
- con Deliberazione n. 460 del 15/10/2014 la Giunta Regionale ha demandato alla Direzione Generale Risorse Finanziarie tutti gli adempimenti tecnici ed amministrativi necessari e propedeutici a dare esecuzione a quanto previsto nell'art. 1 comma 121 della Legge Regionale n.16 del 7 agosto 2014 ai fini della stipula di apposita convenzione con l'Automobile Club d'Italia, di durata triennale, per lo svolgimento delle attività inerenti l'applicazione della tassa automobilistica regionale;
- con deliberazione di G.R. n. 611 del 12.12.2014 si è provveduto a:
  - a) approvare lo schema di convenzione tra la Regione Campania e l'Automobile Club d'Italia;

1.

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

b) dare atto che agli oneri derivanti dalla poi stipulata convenzione si provvede con le risorse stanziare dalla Missione 01 programma 04 del bilancio regionale 2014-2016 e che per gli anni successivi si provvede con legge di bilancio;

c) di conferire mandato alla stipula della convenzione al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie o, per delega, al Dirigente della Unità Operativa competente;

**CONSIDERATO CHE:**

- la ricordata convenzione tra ACI e Regione Campania è stata regolarmente sottoscritta e che essa prevede l'affidamento all'ACI delle seguenti attività: A. Gestione ed aggiornamento degli archivi regionali; B. Organizzazione e gestione dei collegamenti telematici; C. Riscossione; D. Supporto operativo alla gestione contabile; E. Controllo di merito; F. Gestione delle comunicazioni ai contribuenti in sede di scadenza (note di cortesia) precontenzioso (avvisi bonari) e contenzioso (avvisi di accertamento) ante cartelle; G. Organizzazione e gestione dei servizi di assistenza ai contribuenti; H. Gestione delle istanze di rimborso; I. Gestione delle esenzioni; J. Gestione delle sospensioni di imposta; K. Servizi accessori di assistenza e consulenza; L. Gestione delle attività di cortesia, precontenzioso e contenzioso (avvisi di accertamento) e di supporto al recupero coattivo (ruoli esecutivi); M. Gestione delle attività ai sensi dell'articolo 96 CdS (Radiazioni d'Ufficio); N. Gestione delle attività di notifica e rendicontazione degli avvisi di accertamento;

- la Regione Campania si avvale dell'ACI per le attività propedeutiche alla gestione ordinaria e per il recupero delle attività pregresse già avviate alla data del 31.12.2014 e cioè (punto 1.2. lettera B) " Posizioni debitorie aa. ii. precedenti all'anno 2013";

- relativamente al " controllo di merito a regime" esso consiste, come statuito al punto 2.5.1., nella verifica incrociata tra ruolo tributario, archivio dei versamenti, archivio delle sospensioni ed archivio delle esenzioni di imposta, al fine di promuovere il tempestivo accertamento delle eventuali evasioni totali o parziali del tributo, il recupero delle minori somme versate, la correzione degli errori formali commessi nell'espletamento delle singole operazioni di pagamento.

- il punto 2.6 lettera B) della convenzione disciplina le attività concesse all'ACI stabilendo che esso, attraverso il controllo di merito identificherà: a) i versamenti omessi; b) i versamenti insufficienti e/o tardivi, ed al compimento di queste operazioni provvederà, previa autorizzazione della Regione, "ad inviare ai contribuenti che risultino non in regola con il pagamento, in base al controllo di cui al punto b) precedente, un questionario informativo

2.

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE

FRATELLI D'ITALIA

#### IL PRESIDENTE

**denominato ai fini interni "Avviso Bonario", invitandoli alla regolarizzazione della posizione debitoria o all'esibizione, produzione o trasmissione dei documenti comprovanti l'eventuale erronea contestazione";**

- solo dopo l'avvenuta conclusione della fase "AVVISO BONARIO" l'ACI, persistendo la non regolarizzazione della presunta omissione e/o evasione comunicata al soggetto interessato, può inviare **"una comunicazione formale di accertamento dell'irregolarità della posizione, denominata "avviso di accertamento", invitandoli alla regolarizzazione della posizione debitoria o all'esibizione, produzione o trasmissione dei documenti comprovanti l'eventuale erronea contestazione";**

- **pur non essendo previsto dalla convenzione** l'ACI ha avviato le proprie attività, in relazione all'individuazione di tasse evase, con riferimento agli anni 2013 e 2014 eseguendo "le attività di individuazione" nei mesi di Febbraio e Marzo 2015;

- in tal modo operando l'ACI, oltre ad assumere in capo a sé esecuzione di attività non convenzionate (i.e. controllo di merito riferito agli anni 2013 e 2014 anziché supporto al recupero delle somme pregresse riferite agli aa.ii. anteriori al 2013) , ha anche oggettivamente dimostrato che:

a) la precedente società convenzionata non ha svolto con puntualità il proprio compito che consisteva, anche e soprattutto, nel gestire la fase "della riscossione ordinaria" e del riscontro cadenzato dei pagamenti effettuati con rilevazione delle eventuali omissioni e/o evasioni;

b) i competenti uffici regionali non hanno, con regolarità e tempestività, svolto le obbligate azioni ed attività di controllo sul RTI costituito dalle società GEC S.p.A. ed Engineering S.p.A.;

- peraltro, le attività di "accertamento delle evasioni e/o omissioni" sono state effettuate in maniera indiscriminata senza procedere, una volta acclarata l'evasione per tutte e due le annualità, all'estensione di esse anche alle annualità precedenti (ancorché prescritte) in modo da rilevare " un segnale di allarme" probabilmente dimostrativo di una possibile situazione di criticità legata a situazioni particolari verificatesi per:

a) demolizione autoveicolo senza registrare la perdita di possesso;

b) perdita del possesso dell'autoveicolo (per furto, incidente, dismissione) verificatosi in epoca antecedente all'informatizzazione dei competenti uffici della Motorizzazione Civile;

c) demolizione del vicolo presso demolitori non autorizzati e non informatizzati;

d) altre casistiche particolari ed eccezionali;

3.

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

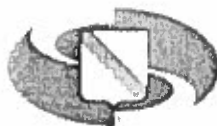
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)





Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE

FRATELLI D'ITALIA

#### IL PRESIDENTE

- comunque, e al di là delle metodologie operative messe in campo, l'ACI ha evidenziato e contestato - a seguito dell'attività espletata e definibile INDISCRIMINATA per i motivi prima illustrati - innumerevoli rilevazioni di "evasione e/o omissione sanzionabili in linea di principio normativo" dovute al fatto che i VEICOLI di riferimento non sono più nella disponibilità dei soggetti sanzionati da decenni in quanto demoliti e/o comunque non più attivi;
- le vigenti norme regionali in vigore consentono il " NON PAGAMENTO DELLA TASSA" solo nel caso di perdita di possesso e di radiazione;
- nel caso della **Perdita di possesso**, però, " I veicoli non sono tenuti al pagamento della tassa se se ne perde il possesso (per qualsiasi evento, ivi comprese le sentenze) entro il termine utile per il pagamento e se ne sia annotata la relativa formalità al PRA (devono ricorrere entrambe le condizioni)";
- nel caso della **Radiazione** si applicano le disposizioni previste dall'art. 22 della legge regionale n. 1 del 19/01/2009 ovvero " non si è tenuti al pagamento della tassa automobilistica regionale nel caso in cui ricorrono entrambe le seguenti condizioni: a) la radiazione avvenga entro l'ultimo giorno utile per il pagamento al P.R.A.; b) vi sia l'annotazione della cancellazione";
- nel caso di veicoli cessati nella loro operatività, in epoca antecedente al 2005, il soggetto ora sanzionato si trova nell'impossibilità di poter dimostrare la registrata " perdita di possesso" e/o la codificata "Radiazione" in quanto sia gli uffici della motorizzazione civile, sia quelli dell'ANIA che quelli dell'IVASS (istituto per la vigilanza sulle assicurazioni), sia ogni altro organo competente in materia di circolazione stradale e di registrazione veicoli, non sono in grado di poter fornire attestazioni in ordine a " perdite di possesso" avvenute ante 2005, e comunque, ante 2000;
- sussistono poi, come è noto, situazioni particolari relative al fatto che, antecedentemente al 2005, le demolizioni volontarie dei veicoli avvenivano senza il prescritto iter – oggi in vigore – autorizzativo, attestativo e registrativo per cui, formalmente ma non sostanzialmente, migliaia e migliaia di veicoli risultano oggi ancora circolanti se ci si attiene al solo dato formale che "la circolazione effettiva del veicolo è dimostrata dall'avvenuta o meno perdita di possesso codificata dalla Motorizzazione civile";
- ancora, e non per ultimo, gli stessi atti di vendita dei veicoli – i epoca antecedente al 2005 – venivano effettuati tramite contratto, con autenticazione notarile, che poi veniva inoltrato alla Motorizzazione civile per le competenti registrazioni manuali e che, con l'entrata in funzione del sistema informatico nazionale (PRA), non sono stati registrati negli archivi informatici perché troppo retrodatati;

4.

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

**RILEVATO CHE**

- stante le condizioni oggettive date, per come risultanti dalla realtà sostanziale vigente in Campania e non solo, il perseguire “formali evasioni” per il solo fatto che dagli archivi informatici non risulta “la prova dell’avvenuta perdita di possesso” significa solo, e paradossalmente, fare cassa sulla pelle di migliaia e migliaia di cittadini che, ancorchè colpevoli di sbadataggine e/o non rispetto formale delle regole, oggettivamente ed effettivamente non solo non hanno più il possesso dei veicoli per i quali si chiede il pagamento della tassa, ma addirittura i veicoli sanzionati non “sono più circolanti da decenni”;
- compito ed interesse della Regione Campania non è quello “di fare cassa” ma quello di pretendere il rispetto delle regole, delle leggi e dei regolamenti e quindi, nel caso di specie, di pretendere – ingiungere e riscuotere “il pagamento della tassa se e quando riferito a veicoli circolanti, operanti e/o sussistenti in vita”;
- molte delle fattispecie ora contestate si riferiscono a veicoli non circolanti, non operanti e non sussistenti in vita e la cui condizione di “non esistenza fattuale” risulta impossibile dimostrare se cessata, come i migliaia di casi è, ante 2005 per le ragioni prima esplicitate e ricordate;

**ATTESO CHE**

- la Regione Campania, sulla scorta delle attività svolte dall’ACI, sta inviando - a tutti gli utenti interessati da presunta omissione e/o evasione - non il questionario informativo denominato ai fini interni “Avviso Bonario”, invitandoli alla regolarizzazione della posizione debitoria o all’esibizione, produzione o trasmissione dei documenti comprovanti l’eventuale erronea contestazione”, ma – invece e contrariamente alle procedure stabilite per convenzione - “l’avviso di accertamento”, con relativa sanzione del 30%, invitandoli alla regolarizzazione della posizione debitoria”;
- invero, la Regione Campania consente anche – con il ricordato avviso di accertamento – di dimostrare l’erroneità della richiesta non attenendosi al dato obbligatorio “dell’avvenuta registrazione della perdita di possesso presso il PRA” ma anche attraverso “la sola trasmissione della documentazione probatoria attestante “l’evento che ha determinato l’indisponibilità del mezzo per il quale risulta emessa la contestazione di evasione”;
- in tal senso la Regione Campania chiede:
  - a) nel caso di demolizione, copia del verbale di consegna del veicolo al demolitore autorizzato;
  - b) nel caso di furto, copia della denuncia alle autorità competenti;

5.



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE

FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

- c) nel caso di confisca, sequestro o pignoramento, copia del verbale
- d) nel caso di altre casistiche, copia della documentazione probatoria;
- la lodevole iniziativa della Regione Campania, di non chiedere anche ed obbligatoriamente la dimostrazione dell'avvenuta registrazione della perdita di possesso presso il competente PRA, non è sufficiente a garantire – a favore dei soggetti che non hanno la detenzione del veicolo dagli anni ante 2005 – la possibilità di dimostrare “la non detenzione del veicolo sanzionato ovvero la non più sussistenza in vita dello stesso”, il tutto per le ragioni prima esplicitate e sottolineate;
- quindi occorre individuare forme aggiuntive di dimostrazione, da parte degli eventuali sanzionati che si trovano nelle condizioni descritte e per i casi in cui la perdita di possesso è avvenuta ante 2005, della “non circolazione del veicolo per il quale è stata individuata l'evasione (che quindi è formale ma non sostanziale)” e quindi di “non perseguibilità per la teorica evasione accertata”;
- la problematica in argomento (evasione teorica ma non reale) riguarda decine di migliaia di cittadini della Regione Campania;

**TANTO PREMESSO**

Il sottoscritto consigliere regionale

**INTERROGA**

**- La Giunta Regionale e per essa l'Assessore competente per conoscere:**

- a) le ragioni per le quali i competenti uffici hanno omissso l'invio propedeutico del “questionario informativo denominato ai fini interni “Avviso Bonario” ma – invece e contrariamente alle procedure stabilite per convenzione - “l'avviso di accertamento”, con relativa sanzione del 30%”
- b) se l'ACI, attuale concessionario delle attività di supporto alla gestione delle tasse automobilistiche, ha sviluppato – prima di codificare il ruolo formale delle omissioni e/o evasioni – controlli incrociati anche rispetto agli anni precedenti in modo da rilevare l'elenco dei soggetti che – continuativamente – per più di dieci anni non hanno versato la tassa automobilistica;
- c) se ritiene possibile l'integrazione della casistica dei documenti probatori, esclusivamente per i veicoli non più sussistenti in vita ante 2005, con l'esibizione e trasmissione “di una

6.



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

dichiarazione sostitutiva di responsabilità ai sensi DPR 445/20000 e s.m.i." accompagnata dall'attestazione dei competenti Enti associativi e vigilanti delle compagnie assicurative "della non attivazione di alcuna polizza assicurativa per quel determinato veicolo a far data dal 01.01.2005 e a tutt'oggi".

**SI CHIEDE**

Risposta scritta.

Alberico Gambino  


Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

11/12/2015  
S. RA N. 111  
S.S.

IL PRESIDENTE

Prot. n. 452 /2015 del 10 Dicembre 2015

Dott.ssa Rosa D'Amelio  
Presidente Consiglio Regionale  
SEDE

**OGGETTO: " L.R. 7 del 14.03.2003 art. 11. Assegnazione contributi anno 2009. Mancato pagamento". Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.**

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: " L.R. 7 del 14.03.2003 art. 11. Assegnazione contributi anno 2009. Mancato pagamento" chiedendo per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0016548/A

Del 11/12/2015 09 10 43

Da CR A SERASS

Alberico Gambino

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)

10/12/15  
S. RA N. 111  
S.S.



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 80/11/X  
REG. 97

IL PRESIDENTE

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

### **PREMESSO CHE:**

- con la L.R. n. 7 del 14/3/2003, pubblicata sul BURC n. 13 del 24/3/2003, il Consiglio Regionale approvava la disciplina organica degli interventi regionali in materia di promozione culturale per valorizzare, diffondere ed incentivare la partecipazione dei cittadini alle attività culturali;
- la prefata legge all'art. 2 stabilisce che le iniziative culturali da sostenere sono quelle che riguardano in particolar modo convegni, mostre, rassegne, iniziative per recuperare e valorizzare la storia e le tradizioni della Campania, iniziative di studio ed ogni altra attività volta alla produzione ed alla divulgazione della Cultura;
- l'art. 11 della legge medesima stabilisce di concedere contributi straordinari per iniziative culturali realizzate sotto l'egida della Regione Campania in collaborazione con il Servizio Cultura mentre l'art. 16 della L.R. 7/2003 stabilisce che sono iscritte nell'Albo Regionale - Sezione Speciale- di cui all'art. 7 le Istituzioni di Alta cultura che ricevevano contributi regionali in base alle leggi abrogate dall'art. 19 comma 2 e che sono iscritti nell'Albo regionale di cui all'art. 6 gli Enti e le Associazioni già inseriti nella tabella istituita ai sensi della L.R. 49/85 limitatamente al biennio 2003/2004;

### **CONSIDERATO CHE:**

- con D.G.R. n. 2189 del 27/6/2003 in sede di prima attuazione dell' art. 16 della L.R. 7/2003 si è istituito l'Albo Regionale delle Associazioni Istituzioni e Fondazioni ai sensi degli artt. 6 e 7 della L.R. 7/2003;
- con più provvedimenti amministrativi sono stati iscritti nell'Albo regionale ai sensi degli artt. 6 e 7 della citata legge altri enti culturali, il cui inserimento è stato stabilito dal Comitato Scientifico nominato con D.G.R. n. 3860 del 30/12/2003 e previsto dall'art. 14 della L.R. 7/2003;
- l'art. 4, comma 2 della L.R. 7/2003 stabilisce che una quota del F.U.C. è destinata alle Amministrazioni Provinciali per il finanziamento delle iniziative culturali promosse dalle associazioni Culturali iscritte negli elenchi provinciali di cui all'art. 9 della legge medesima;
- le Amministrazioni Provinciali di Avellino Benevento , Salerno e Caserta hanno istituito con propri provvedimenti l'Elenco Provinciale delle Associazioni ai sensi dell'art. 9 ;
- con Deliberazione n. 465 del 18/3/2009 avente ad oggetto "L.R. 14/03/2003 n. 7- Artt. 3 e 5. Approvazione Piano Regionale Annuale di Promozione Culturale (2009)" il Comitato Scientifico assegnava il 35% delle risorse disponibili per i contributi da assegnare alle richieste pervenute ai sensi dell'art. 11 della predetta normativa.

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

- con D.G.R. n. 184 del 13/2/2004 sono stati approvati i criteri e le modalità di concessione dei contributi previsti dalla L.R. 7/2003 ;
- con i decreti dirigenziali nn. 1001 del 05/08/2009 e n. 1512 del 31/12/2009 sul cap. 5104 per l'es. fin. 2009 si impegnava la dotazione complessiva pari a € 1.170.000,00 (impegno definitivo);
- i beneficiari dei contributi della L.R. 7/2003 venivano individuati tra gli Enti con personalità giuridica (art. 6), gli Istituti di Alta Cultura della Regione Campania (art. 7), le Amministrazioni Provinciali della Campania (art. 9) e le Associazioni senza personalità giuridica che fanno richiesta di Contributi Regionali al di fuori del Fondo Unico per la Cultura (art. 11);
- a seguito dell'espletamento delle procedure prima ricordate non tutti i contributi venivano assegnati ma restavano ancora da assegnare quelli, a favore degli Enti che avevano fatto richiesta ai sensi dell'art. 11 della predetta normativa regionale, per un importo residuo pari a € 395.948,65 gravante sull'impegno D.D. 1001 del 05/08/2009.

**RILEVATO CHE:**

- con D.D. 189 del 23.09.2014 si stabiliva, ancorchè con notevole ed ingiustificato ritardo, di assegnare questi residui contributi – per l'importo complessivo pari ad € 395.948,65 (già impegnato con DD 1001 del 05.08.2009 cap. 5104) – così come segue:

1) Associazione Studi Ornitologici Italia Meridionale ONLUS (A.S.O.I.M.)

Pubblicazione volume con i dati dell'Atlante degli Uccelli Nidificanti in Provincia di Napoli

Importo assegnato € 1.829,00

2) Associazione Culturale Compagnia dei trovatori

stampa del volume "Storia degli Incurabili"

Importo assegnato € 4.629,00

3) Associazione Fotografica Civitella

Mostra - concorso fotografica

Importo assegnato € 1.669,00

4) Associazione New Casa Babylon Theatre

1. Premio scenari Pagani 2. Teatri della Necessità

Importo assegnato € 5.269,00

5) Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento Meridionale

La donna del Rinascimento Meridionale. Convegno Internazionale di Studi

Importo assegnato € 5.269,00

6) Associazione Luca De Samuele Cagnazzi

Manifestazione: "Nel segno della Badessa" ed. 6

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

- Importo assegnato      €      1.269,00  
7) Associazione Centro Diurno Progetto Oasi  
Manifestazione: "L'arte della commedia... a Napoli" ed. 9  
Importo assegnato      €      1.989,00  
8) Associazione Collettivo Acca  
"ContaminAzioni Sonore" - Festival Nazionale di Cultura Popolare dell'Agro Nocerino Sarnese  
e della Provincia di Salerno  
Importo assegnato      €      5.269,00  
9) Società Irpina di Musica Lettere ed Arti  
Rassegna "Itinerari organistici in Irpinia  
Importo assegnato      €      2.349,00  
10) Comune di Nusco  
Manifestazione: "Creta e fuoco di Nusco"  
Importo assegnato      €      1.653,00  
11) Associazione Carlo la Catena Vigili del Fuoco  
Carnevale in Piazza  
Importo assegnato      €      3.029,00  
12) Fondazione Casa dello scugnizzo onlus  
Manifestazione cinematografica  
Importo assegnato      €      1.157,00  
13) Collegamento Campano Contro le Camorre per la Legalità e la non Violenza "Gennaro  
Franciosi"  
Iniziativa per ricordare tutte le vittime di mafie, in particolare Don Peppe Diana  
Importo assegnato      €      2.629,00  
14) 56° Distretto Scolastico – Battipaglia Istituto Comprensivo "A.Moscati"  
Pubblicazione e convegno sui linguaggi della Letteratura per ragazzi  
Importo assegnato      €      1.629,00  
15 Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano  
Storia del turismo. Annuale 2009  
Importo assegnato      €      2.789,00  
16) Associazione Culturale Teatro Cantiere Viviani  
Festival Viviani d'Impegno Civile 2008-2009  
Importo assegnato      €      5.269,00  
17) Ente Montecastello

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)





Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

353 edizione "Festa di Montecastello"

Importo assegnato € 5.269,00

18) Associazione Protezione Verde - Pro Natura

Convegno "Biodiversità: Ricchezza Mediterranea, Patrimonio Unico, Protezione ed Influenza dai Cambiamenti Climatici"

Importo assegnato € 1.705,00

19) Associazione Chiara Project Onlus

II edizione della Manifestazione: "Vento di Passione"

Importo assegnato € 1.029,00

20) CEPIS - Centro Europeo per la Pace nel mondo, per l'Infanzia, per lo Sviluppo Pubblicazione e presentazione del libri: "noi figli dell'esodo"

Importo assegnato € 1.391,13

21) Associazione Impegno Culturale ONLUS "Sungolanus" "A.I.C.O.S."

Pubblicazione e diffusione di un'opera fotografica sulla storia, usi e costumi del Comune di Zungoli

Importo assegnato € 3.426,52

22) Università degli Studi L'Orientale

le quarte Journées Italiennes des Dictionnaires – Convegno Internazionale

importo assegnato € 1.829,00

23) Associazione Culturale Fratellanza SS. Annunziata

Progetto Archiviando

Importo assegnato € 5.269,00

24) Associazione Amici del San Carlo

Conferenze

Importo assegnato € 3.429,00

25) Associazione Culturale Artistica "Omero"

"Fermenti napoletani" rassegna di arte contemporanea

Importo assegnato € 3.029,00

26) Associazione Culturale "Centro Storico"

1. Un amore, una città 2. Napoli tra storia e arte

Importo assegnato € 3.429,00

27) Associazione Culturale "Cava Oggi"

Momenti di riflessione 2009

Importo assegnato € 1.413,00

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

**IL PRESIDENTE**

---

**28) Associazione Amici di Napoli**

Manifestanino: fratelli d'Italia, AnDante in musica, viaggio in Grecia e storia di Napoli attraverso le sue canzoni

Importo assegnato € 2.397,00

**29 Istituto Nazionale di Favolistica "Aurora Milillo"**

Manifestazione "Fabulae/Festival della fiaba e delle arti del racconto"

Importo assegnato € 5.269,00

**30) Ceic Centro Etnografico delle isole Campane Istituto di Studi Storici e Antropologici  
Progetto "Novecento"**

Importo assegnato € 5.269,00

**31) Associazione Culturale Ferdinandopoli**

Primo salone del Libro Antico e Moderno Città di Caserta

Importo assegnato € 5.269,00

**32) Associazione Culturale Radici**

Dibattiti sul tema della intercultura

Importo assegnato € 2.549,00

**33) Associazione Sindrome di Down**

il notiziario

importo assegnato € 1.519,40

**34) Associazione Culturale ArteXArte**

Percorsi d'arte anno 2009

Importo assegnato € 5.269,00

**35) Regione Basilicata Dipartimento Formazione Lavoro Cultura e Sport Ufficio Cultura  
Realizzazione di osservatori regionali e la collaborazione con l'osservatorio nazionale**

Importo assegnato € 8.000,00

**36 Associazione culturale Le Tre Ghinee / Nemesiache**

Premio Lina Mangiacapre e altre

Importo assegnato € 2.705,00

**37) Istituto Italiano per le Scienze Umane**

incontri/dibattiti sul tema "l'amore fra dolore e piacere"

importo assegnato € 1.089,00

**38) Istituto Italiano di Cultura**

Progetto Nuove Lettere

Importo assegnato € 3.829,00

**Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143**

**Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066**

**Cellulare 348.4405894 – 3240956916**

**[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)**

**[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)**



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

39) Università degli Studi Suor Orsola Benincasa

Pubblicazione del volume Belisario Corenzio e la cultura decorativa napoletana tra il 1580 ed il 1620

Importo assegnato € 3.029,00

40) Edizioni del Centro promozione Culturale per il Cilento

XX mostra del libro a Santa Maria di Castellabate

Importo assegnato € 2.789,00

41) Società Dante Alighieri Comitato di Benevento

Futurismo - Primo Centenario 20 febbraio 1909 - 20 febbraio 2009

Importo assegnato € 930,60

42) Associazione gli armonici

Casa di pulcinella

Importo assegnato € 5.269,00

43) Fondazione Internazionale P.L. Giordano Bruno  
vari

importo assegnato € 5.269,00

44) Associazione Nuove Idee

1. Pubblicazione del volume "la condizione attuale delle Certose in Italia 2. convegni

Importo assegnato € 1.109,00

45) Associazione Unis@und - oltre i confini del web

Festival delle Radio Universitarie (FRU) terza edizione

Importo assegnato € 5.269,00

46 Associazione Ecoart ecologia cooperazione arte turismo

Premio di Ecologia, cooperazione, arte, turismo tra "coscienza etica e civiltà tecnologica"

Importo assegnato € 3.933,00

47) Accademia Internazionale Arte e Cultura

XIII Edizione Premio Internazionale "Arte e Cultura"

Importo assegnato € 2.557,00

48) Associazione Culturale Partnet

Se la mia strada fosse stata un'altra

Importo assegnato € 5.269,00

49) Circolo Culturale "Palazzo Tenta 39"

Conferenze

Importo assegnato € 1.077,00

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

**IL PRESIDENTE**

---

50) Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio per le province di Salerno e Avellino

"La Certosa di Sal Lorenzo, storia di un restauro"

Importo assegnato € 5.269,00

51) Associazione Culturale Demoetnoantropologica "I Castellani"

IX Ed. Premio Internazionale Giovi - Città di Salerno

Importo assegnato € 1.109,00

52) Associazione Culturale Il Simposio delle Muse

Premio Artuto Esposito - Produzioni televisive

Importo assegnato € 3.429,00

53) Fondazione Restoring ancient Stabiae

Pubblicazione del libretto e del CD "Antichi Ambienti Sonori"

Importo assegnato € 3.593,00

54) Cooperativa del Teatro Magazzini di Fine Millennio s.r.l.

Sùlphur

Importo assegnato € 5.269,00

55) Fondazione Luigi Einaudi

Mostra "L'eredità di Luigi Einaudi: la nascita dell'Italia repubblicana e la costruzione dell'Europa".

Importo assegnato € 5.269,00

56) Associazione Pro Casamicciola Terme

Premio Internazionale di Poesia "Ciro Coppola" per lo studente italiano e dell'Unione Europea - Premio del Presidente della Repubblica

Importo assegnato € 3.829,00

57) Comune di Castelfranci

Programma culturale – musicale "Foscenetnica - Sentieri Sonori

Importo assegnato € 1.829,00

58) A.M.E.C. Associazione Musicale "Enrico Caruso"

1. Concerto di Musica Classica (Sacra) 2. "La Traviata"

Importo assegnato € 3.709,00

59) Associazione Musicale Cymbalom

Concorso Nazionale di Cori Polifonici VII e Concorso Internazionale di Canto Beneventano I Ed Laboratorio di Ricerca Canto Sacri Profani

Importo assegnato € 5.269,00

**Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143**

**Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066**

**Cellulare 348.4405894 – 3240956916**

**[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)**

**[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)**



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

- 60) Associazione Culturale "Peppino Impastato"  
La memoria degli Antichi sapori e delle attività contadine nella tradizione sannita  
Importo assegnato € 5.269,00
- 61) Associazione Culturale Mojoca  
Mojoca Festival Edizione 2009  
Importo assegnato € 3.309,00
- 62) Associazione Culturale "Quicampiflegrei"  
Rassegna di cortometraggi al femminile "A corto di donne"  
Importo assegnato € 4.611,00
- 63) Associazione Civile "Popolazione dei Nomadelfi"  
"serate di Nomadelfia"  
Importo assegnato € 5.269,00
- 64) Associazione Periferie del Mondo – Periferia immaginaria  
V edizione del Festival "Periferie del Mondo – Periferia Immaginaria -  
Importo assegnato € 789,00
- 65) Mondial Coral s.r.l.  
Pubblicazione  
Importo assegnato € 2.829,00
- 66) Associazione Il Pozzo il Pendolo  
Galdo: borgo di Teatro e letteratura  
Importo assegnato € 5.269,00
- 67) Istituto di Studi Atellani  
Pubblicazioni anno 2009  
Importo assegnato € 1.349,00
- 68) Associazione Lectura Dantis Metelliana  
XXXVI edizione della Lectura Dantis Metelliana  
Importo assegnato € 1.605,00
- 69) Associazione Culturale Flusso Dance Project  
progetto: "le avanguardie della danza"  
importo assegnato € 4.761,00
- 70) Associazione "The Eternal Minds" T.E.M.  
Concorso fotografico anno 2009  
Importo assegnato € 2.509,00
- 71) Fondazione Biblioteca Benedetto Croce

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

Progetto: Valorizzazione del Patrimonio Culturale

Importo assegnato € 5.269,00

72) Comune di Polla

1. Premio Nazionale di letteratura per ragazzi "le parole colorate" 2. Progetto "Librarsi" 3. Biblioteca animata

Importo assegnato € 5.269,00

73) Tappeto Volante s.a.s.

Incontri di Speleo - Teatro in Campania

Importo assegnato € 5.269,00

74) Fondazione Socio Culturale Internazionale Passarelli

Concerti

Importo assegnato € 5.269,00

75) A.S. Alma Mater

III Edizione "un libro da a-mare"

Importo assegnato € 1.989,00

76) Associazione Augusteo Musica

progetto: "La Scuola in Palcoscenico: il Musical"

importo assegnato € 2.649,00

77) Associazione "Pan Assoverdi Salvanatura"

1. Escursioni eco/culturali; 2. Visita culturale al Palazzo Reale di Napoli

Importo assegnato € 1.029,00

78) Istituto Italiano per gli Studi Filosofici

convegni

importo assegnato € 5.269,00

79) Associazione S. Maria

Festa patronale di S. Maria a Quarto

Importo assegnato € 5.269,00

80) Associazione Luna di Seta

Neapolis Alma 2 ed.

Importo assegnato € 3.029,00

81) Annuario della Musica di Scotto Pagliara Adele

Pubblicazione XI Edizione 2009 Musica Danza Teatro

Importo assegnato € 1.909,00

82) Associazione Culturale "Accademia Giacinto Gigante"

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

Mostre di pittura		
Importo assegnato	€	2.229,00
83) Associazione Culturale "La Villanella"		
Manifestazione "Lo Cunto dello canto napolitano" XVI edizione		
Importo assegnato	€	4.629,00
84) Accademia Italiana Centro Linguistico e Culturale		
VIII Giornata delle Lingue europee		
Importo assegnato	€	1.827,00
85) A.N.A.I.M.A. Associazione Nazionale Assistenza Invalidi e Meno Abienti		
Manifestazione "I disabili: vittime dimenticate della Shoah"		
Importo assegnato	€	2.629,00
86) Associazione I Solisti Napoletani		
Progetto Laboratorio Lirico 2009		
Importo assegnato	€	4.901,00
87) Comunicazine e Territori Scarl		
Pubblicazione e Promozione del Libro: "La Salamandrina"		
Importo assegnato	€	3.029,00
88) Compagnia del San Carluccio		
Ristampa cd "Chisto è 'nu filo d'erba ..."		
Importo assegnato	€	1.749,00
89) S.I.A.L. Consorzio		
realizzazione del volume "I Dimenticati"		
importo assegnato	€	1.945,00
90) Multimedia edizioni/Casa della Poesia		
Incontri internazionali di poesia a Sarajevo		
Importo assegnato	€	3.909,00
91) Associazione Internazionale "Amici di Pompei"		
Seminario di studi dalla Campania antica alla Spagna romana		
Importo assegnato	€	2.229,00
92) La Contea Nolana		
mostra fotografica		
importo assegnato	€	1.677,00
93) Istituto Grafico Editoriale		
Pubblicazioni anno 2009		

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

Importo assegnato	€	629,00
94) Curia Arcivescovile di Napoli		
Un Ponte tra Oriente ed Occidente Napoli e la Cina		
Importo assegnato	€	4.549,00
95) City World di Lucrezia Ersilya Ciampa		
Alla scoperta dell'Archeologia nell'Agro Nocerino		
Importo assegnato	€	5.269,00
96) Associazione Culturale Massico Gorki (già Italia- URSS)		
Attività culturali 2009		
Importo assegnato	€	1.549,00
97) Associazione Onlus "Su ali d'aquila" Chiesa San Francesco delle Monache		
Ragazzi insieme per crescere 2009		
Importo assegnato	€	3.829,00
98) Associazione Les Recontres		
Quota di adesione 2009		
Importo assegnato	€	2.810,00
99) Comune di Andretta		
e		
importo assegnato	€	2.901,00
100) FENALC – Federazione Nazionale Liberi Circoli		
7 Premio Nazionale di Poesia "Salerno poesia" edizione 2009		
Importo assegnato	€	1.109,00
101) Rivista Progresso del Mezzogiorno		
Convegno "La morale nel periodo del postmoderno" e pubblicazione degli Atti del Convegno		
Importo assegnato	€	2.029,00
102) Associazione Culturale "Pro Gaia"		
Mostra d'arte contemporanea "Divieto d'Accesso"		
Importo assegnato	€	2.673,00
103) Associazione Culturale Europa 2000		
Napoli nel Mondo		
Importo assegnato	€	5.269,00
104) D & D Entertainment		
Realizzazione video Enti Istituzioni		
Importo assegnato	€	5.269,00

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)





*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

**IL PRESIDENTE**

---

105) Associazione Cultura Azione e Sviluppo Sannio

Progetto Sannio

Importo assegnato € 1.221,00

106) Casa editrice "Ad est dell'equatore"

presentazione del libro "Milingo contro tutti"

importo assegnato € 1.309,00

107) Associazione Culturale "L'artefatta"

Rassegna "Tracce 2009"

Importo assegnato € 1.729,00

108) Associazione Culturale "Un Futuro a Sud"

Incontri con la paleontologia Premio Ciro IV Edizione

Importo assegnato € 1.693,00

109) Associazione Campania Civitas

Concerti 2009

Importo assegnato € 2.069,00

110) Associazione Ambiente Lato Est

Progetto "Il fazzoletto rosso" (ed altre cose della rivoluzione partenopea del '99)

Importo assegnato € 1.509,00

111) I Conoscuola

Cineforum I edizione

Importo assegnato € 5.029,00

112) Associazione "Incontri Mediterranei"

Incontri Mediterranei XII edizione

Importo assegnato € 5.269,00

113) Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Filologia Moderna "Salvatore Battaglia"

Pubblicazione rivista scientifica Bollettino Linguistico Campano

Importo assegnato € 1.109,00

114) Associazione AG

BenEvento - Festival campano della cultura, dell'arte, dell'informazione

Importo assegnato € 5.269,00

115) Associazione Nuove Nacchere Rosse

Manifestazione Siamo Fatti di Memoria

Importo assegnato € 5.328,00

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

**IL PRESIDENTE**

---

**116) Cilento Eventi**

Memorie ... per non dimenticare

Importo assegnato € 5.269,00

**117) Associazione Culturale Accademia Olearia delle Colline Salernitane**

Meeting mensile sul consumo consapevole Oliario del Borgo

Importo assegnato € 1.109,00

**118) Associazione Italiana Professionisti dello Spettacolo e della Cultura**

Guida per l'Artista e l'operatore della Cultura e dello Spettacolo

Importo assegnato € 1.189,00

**119) Università degli Studi di Napoli L'Orientale – Ufficio Affari interni e pubbliche relazioni**

Transito Atlantico "Festival delle Arti e delle Culture Tropico Mediterraneo 2009" Napoli -  
Bahia - Ghilarza

Importo assegnato € 5.269,00

**120) Associazione Lectorium Rosicrucianum**

Conferenze, mostre e seminari

Importo assegnato € 1.381,00

**121) Comune di Villamaina - Settore Cultura**

Mostre e Conferenze

Importo assegnato € 1.509,00

**122) Centro Studi Xeniar**

Archeologie del sogno

Importo assegnato € 3.109,00

**ATTESO CHE:**

- con il ricordato D.D. 1899 del 23.09.2014, pubblicato sul BURC 68 del 29.09.2014, oltre ad assegnare i contributi prima ricordati – in conto dell'impegno spesa già assunto con D.D. 1001 del 05.08.2009 cap. 5104 – si stabiliva anche di "rinviare a successivi provvedimenti la liquidazione del contributo a ciascun soggetto assegnato, previa istruttoria della documentazione rendicontativa delle attività svolte nell'anno 2009 inviata all'UOD n° 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali" ed inoltre di "inviare il presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale 13 (DIP. 55), alla Direzione Generale 03 Segreteria di Giunta (Dip 40), alla UOD 05 Bollettino Ufficiale Direzione Generale 03 (Dip 40), al fine della

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 artt. 26 e 27, giusta circolare del Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali n. 0340361 del 14/5/2013";

- alla data odierna nessuna liquidazione è stata disposta relativamente ai contributi prima ricordati per cui i soggetti beneficiari non hanno ancora ricevuto quanto dovuto;

- tale ulteriore ritardo, che è qualificabile come omissione di atti dovuti, non è oltremodo ed oltretempo giustificabile;

**TANTO PREMESSO**

Il sottoscritto consigliere regionale

**INTERROGA**

- La Giunta Regionale e per essa l'Assessore alle politiche culturali nonché la Direzione Generale 12 U.O.D. 5 Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali per conoscere:

a) le ragioni per le quali le attività codificate e statuite con il Decreto Dirigenziale 189 del 23.09.2014 non sono state ancora espletate ne concluse;

b) le ragioni per le quali non si è ancora proceduto alla liquidazione ed al pagamento delle somme attribuite con il ricordato Decreto Dirigenziale;

c) quali interventi immediati intende mettere in atto per consentire ai beneficiari dei contributi di cui trattasi di riscuotere le somme a loro dovute;

**SI CHIEDE**

Risposta scritta.

Alberico Gambino

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

ASSEMBLEA LEGISLATIVA  
REG. GEN. 81/1/X  
LEB-PA

Prot. n. 251 del 14.12.2015

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania  
On. Vincenzo de Luca

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania  
On. Rosa D' Amelio

Prot. N

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA**  
A firma del Consigliere Regionale Avv. Gianpiero Zinzi

**PREMESSO CHE**

- Il 3 novembre 2014 sono partite le convocazioni per la firma della obbligatoria convenzione tra l'ente locale beneficiario e la Regione Campania, a supporto delle Province e dei Comuni per la predisposizione, applicazione, allestimento e diffusione dei piani di Protezione Civile (D.G.R. 146 del 27/05/2013)
- Dal 3 novembre 2014 dalla firma della convenzione tra i Comuni e la Regione Campania tutto è ancora fermo

**CONSIDERATO CHE**

Con delibera della Giunta Regionale n.46 del 09/02/2015 è stato stabilito che:

- per le nuove operazioni finanziate con le risorse del POR FESR 2007/13 l'ammissione a finanziamento in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea n. 1573/2013 e con le misure di salvaguardia delineate nella suddetta delibera;
- per le operazioni originariamente finanziate nell'ambito della programmazione unitaria e/o con risorse ordinarie convergenti :

l'ammissione a finanziamento e rendicontazione delle operazioni concluse e il completamento degli interventi avviati, con lavori aggiudicati e stati di avanzamento da corrispondere ai beneficiari;

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0016677/A  
Del 15/12/2015 11:05:05  
Da CR A SERASS

14/12/15  
Amelio



*Consiglio Regionale della Campania*

per gli interventi non ancora avviati – ai fini dell'eventuale ammissione a finanziamento sul POR FESR 2007/2013 – il ricorso ad opportune valutazioni in ordine alla complessità dei progetti, ai cronoprogrammi delle attività ed alla compatibilità con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea, 1573/2013.

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Il sottoscritto consigliere regionale

**INTERROGA**

Il Presidente della Giunta Regionale per sapere:

- Le motivazioni per le quali attualmente non è ancora stato ancora prodotto alcun atto che consenta la proroga della scadenza della presentazione della rendicontazione.

Si richiede risposta scritta a termini del Regolamento Interno.

Il Consigliere

Avv. Gianpiero Zinzi



Consiglio Regionale della Campania

15/12/2015  
S16/2A NU110  
51  
ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 82/1/X

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania  
On. Vincenzo De Luca

LEB AA

SEDE

Prot. n. 157/SP del 14 dicembre 2015

Oggetto: Interrogazione a risposta ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale della Campania.

Il sottoscritto Consigliere regionale, Armando Cesaro,

**PREMESSO**

che in data 2 dicembre 2015, a seguito di un articolo di stampa del Corriere del Mezzogiorno dal titolo "La Regione acquista i consensi su Facebook", si apprendeva che la Regione Campania aveva finanziato una campagna promozionale che aveva consentito, in meno di un mese un incremento dei cosiddetti 'like' da 4.000 ad oltre 53mila;

che tale operazione sarebbe stata finanziata coi Fondi Europei (Poin - Attrattori culturali, naturali e turismo) e che rientrerebbe nel pacchetto della Regione ideato per Expo e affidato all'agenzia Pomilio Bluum attraverso la società in house Sviluppo Campania.

che tali fondi (Fesr 2007-2013) devono essere gestiti attraverso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

che, stando a quanto pubblicato sul portale istituzionale della Regione Campania (<http://www.regione.campania.it/it/news/primopiano/poin-programma-operativo-interregionale-attrattori-culturali-naturali-e-turismo-asse-ii-linea-di-intervento-ii-2-1>), l'azione è stata affidata al fornitore esterno Pomilio Bluum per un importo complessivo di € 77.978 oltre iva, sul quale si prevedeva anche un acquisto di spazi e attività sponsorizzate sui social network per €40.000, così ripartiti: Facebook € 10.000, Twitter € 5.000 e Google €25.000;

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0016681/A  
Del 15/12/2015 11 08 43  
Da CR A SERASS

14/12/15  
Armando Cesaro



*Consiglio Regionale della Campania*

CONSIDERATO

che, a seguito dei rilievi di legittimità dell'iniziativa posti da alcuni parlamentari Europei immediatamente dopo la diffusione delle notizie di cui sopra, la vicenda è stata ripresa da numerosi quotidiani nazionali con un impatto di immagine assolutamente negativa per la Campania;

che le risposte ai numerosi quesiti sollevati da alcuni esponenti politici e dalla stampa stessa sono state alquanto evasive;

INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA PER SAPERE:

se a monte di questa iniziativa sia stato redatto uno specifico Piano di Comunicazione, trasmesso tanto al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo quanto alla società Pomilio Blumm ai fini della corretta valutazione e esecuzione dell'iniziativa stessa;

- a) il servizio richiesto al social network Facebook trattasi di mera sponsorizzazione (advertising della pagina istituzionale) o di acquisto di 'pacchetti fan' e da quale documentazione ufficiale lo si evince;
- b) se l'importo stanziato è rendicontabile ai sensi della normativa europea e, nel caso positivo, in base a quale specifica normativa;
- c) le ragioni per le quali il responsabile dell'informazione multimediale della Regione Campania abbia parlato, in relazione agli strumenti di pagamento dei servizi Facebook, di bonifico, modalità di pagamento non prevista dal social network in parola;
- d) se non si ritenga opportuno, in termini di trasparenza amministrativa, la pubblicazione dell'eventuale, se esistente, Piano di Comunicazione (inclusivo delle specifiche tipologie di intervento), del target individuato (tipologia di pubblico, geolocalizzazione), dell'analytics dei dati, della copia delle ricevute generate dall'azienda Facebook in corso di rilevazione delle performance e del conseguimento dei preventivati obiettivi, in base al rapporto soglie fatturazione/performance.

Napoli, 14.12.2015

il Consigliere

Armando Cesaro



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

17/12/2015  
S.H. RANVILLI  
S.S.

IL PRESIDENTE

Prot. n. 468 /2015 del 16 dicembre 2015

Dott.ssa Rosa D'Amelio  
Presidente Consiglio Regionale  
SEDE

**OGGETTO: "Lavori recupero e consolidamento Monastero S.Sofia in Comune di Castelcivita. Erogazione finanziamento". Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.**

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: **"Lavori recupero e consolidamento Monastero S.Sofia in Comune di Castelcivita. Erogazione finanziamento"** chiedendo per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0016793/A

Del 17/12/2015 09 28 32

Da CR A SETSG

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)

16/12/15  
v. Gambino





Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 83/1/X  
LEG. AA

IL PRESIDENTE

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

### PREMESSO CHE:

- la Giunta Regionale con proprio atto deliberativo n. 148/2013 stabiliva che, ai fini dell'accelerazione della spesa, erano da ritenersi selezionabili, prevalentemente attraverso procedura negoziale, esclusivamente progetti che avessero immediata attuazione, con crono programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- con la ricordata DGR n. 148/2013, veniva operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali, mediante interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013 nel campo ambientale, della ricerca e innovazione, dell'efficientamento energetico e dello sviluppo urbano;
- tale scelta, rispondendo alle esigenze del territorio, risultava coerente con quanto indicato dai partner istituzionali e socio economici della Regione e costituiva un utile strumento per amministrazioni locali ed imprese al fine di invertire il trend economico negativo, in un contesto congiunturale difficile e in continua evoluzione;
- il Tavolo del Partenariato, nella seduta del 12 settembre 2013 i cui esiti venivano approvati all'unanimità, condivideva gli indirizzi e le scelte strategiche approvate dalla Giunta regionale della Campania con la deliberazione n. 148/2013;
- in data 20 settembre 2013, veniva sottoscritto un Protocollo d'intesa tra Regione Campania e ANCI – delegazione regionale della Campania – in cui le parti si impegnavano a porre in essere un programma di attività di sostegno ai piccoli Comuni ed alle Città con popolazione tra i 30.000 e 50.000 abitanti nell'ambito delle iniziative di accelerazione di cui alla DGR n. 148/2013;
- con Delibera di G.R. n. 378 del 24.09.2013 si stabiliva di approvare le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013 selezionando e finanziando, tra l'altro, " progetti di sviluppo urbano con particolare riferimento al restauro, riqualificazione e rifunzionalizzazione di beni pubblici e/o comunali e/o archeologici e/o storico/artistici;
- con DD n. 89 del 4/12/2013 veniva approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;
- con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR veniva nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

- con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 prendeva atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;
- il D.D. n. 70 conteneva, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;
- con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta disponeva fra l'altro di:
  - prendere atto del DD n. 70/2014;

- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

**CONSIDERATO CHE:**

- l'intervento "Lavori di Recupero, Riqualificazione, Consolidamento e Rifunzionalizzazione del Monastero di Santa Sofia (Convento di Santa Gertrude)" (**CUP D96G13004710006 – Codice SMILE: ID 416**), presentato dal Comune di Castelvita (SA) rientrava tra quelli riconosciuti come coerenti con DGR n.40/2014 con il P.O Campania FESR 2007/2013 per un costo totale pari a 5.000.000,00 di euro;
- il Comune di Castelvita (SA), trasmetteva, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali del P.O Campania FESR 2007/2013;
- il crono programma dell'intervento veniva ritenuto coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma, sviluppando conseguentemente un esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali, per come effettuata dal Dirigente *ratione materiae* Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i.;
- con D.D. 300 del 01.10.2014 si stabiliva di:
  - a) prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Lavori di Recupero, Riqualificazione, Consolidamento e Rifunzionalizzazione del Monastero di Santa Sofia (Convento di Santa Gertrude)" (**CUP D96G13004710006 - Codice SMILE: ID 416**), Beneficiario Comune di Castelvita (SA) con l'Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del P.O. Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i.;



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

- b) prendere atto del Quadro Economico approvato dall'Ente Beneficiario con DGC n.66 del 16/09/2014 per un importo pari ad € 5.000.000,00 di cui 3.770.000,00 per lavori a base di gara e 1.230.000,00 per somme a disposizione;
- c) ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Lavori di Recupero, Riqualificazione, Consolidamento e Rifunzionalizzazione del Monastero di Santa Sofia (Convento di Santa Gertrude)" (**CUP D96G13004710006 - Codice SMILE: ID 416**), Beneficiario Comune di Castelvita (SA) per € 4.981.904,00 (Euro quattromilioninovecentoottantunomilanovecentoquattro/00);
- d) precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- e) approvare lo schema di convenzione tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013
- f) demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 beni e siti culturali - capitolo di spesa 2616 codice di bilancio - 2 02 03 – delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;
- la Convenzione veniva regolarmente sottoscritta prevedendo essa, all'articolo 4 avente ad oggetto: "Condizioni di erogazione del finanziamento", le seguenti condizioni:
- a) La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;
- b) Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
- c) Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

#### IL PRESIDENTE

---

all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

d) Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

e) Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.

f) Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione. Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

#### **RILEVATO CHE:**

- il Comune di Castelvita con Determina a contrarre n. 315 del 02.12.2014 indicava la gara d'appalto dei lavori ed in data 05.12.2014 il bando veniva pubblicato sulla G.U.R.I. n. 140 del 05.12.2014;

- la gara veniva aggiudicata definitivamente in data 21.05.2015, per un importo dei soli lavori pari ad € 3.066.125,65 oltre iva;

- in data 05.06.2015, giusta nota prot. 387858, il Dirigente *ratione materiae* Dott. Giulio Mastracchio chiedeva al Comune di Castelvita di "trasmettere la scheda di suddivisione in fasi del finanziato progetto al fine di determinare il fabbisogno finanziario per il completamento del progetto con le risorse della programmazione 2014/2020";

- in data 09 Giugno 2015 il Comune di Castelvita trasmetteva la richiesta scheda di suddivisione in fasi del progetto indicando l'importo stimato per la fase 2007/2013 in € 581.904,00 oltre la quota a carico dell'Ente pari ad € 18.096,00 e l'importo di € 4.400.000,00 sulla fase 2014/2020";

- in data 06 Agosto 2015 veniva sottoscritto il contratto per l'esecuzione dei lavori appaltati ed in pari data veniva effettuata anche la consegna degli stessi alla ditta esecutrice;

- sempre in data 06.08.2015 il Comune di Castelvita comunicava, al Dirigente regionale *ratione materiae*, l'avvio dei lavori e specificava "che confermava quanto già indicato nella



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

#### IL PRESIDENTE

---

scheda di suddivisione dell'intervento in fasi e che era perfettamente in grado di rispettare i termini previsti dal crono programma per la conclusione dell'intervento e per la funzionalità dell'opera";

- in data 08 Ottobre 2015 il Comune di Castelvita chiedeva, con propria nota prot. 5472, l'anticipazione di cui all'art. 4 della convenzione sottoscritta;

- il competente settore regionale rimaneva silente, in termine di erogazione dell'anticipazione richiesta a termini convenzionali, fino alla data del 02 Dicembre 2015 allorchè con mail chiedeva – al fine di “ consentire l'erogazione dell'anticipazione” – di integrare la documentazione già trasmessa con altri atti specificati;

- il Comune di Castelvita in data 03 Dicembre 2015, giusta nota prot. 6603, trasmetteva la richiesta documentazione e ribadiva la richiesta di erogazione dell'anticipazione anche in data 07 Dicembre 2015 giusta nota prot. 6653;

- sorprendentemente il Dirigente regionale *ratione materiae* Dott. Giulio Mastracchio, in data 10 Dicembre 2015 con mail delle ore 17,06 comunicava al Comune di Castelvita che:

- a) la richiesta anticipazione , inoltrata in data 08.10.2015 con nota 5472 regolarmente acquisita dai competenti uffici regionali, non poteva essere concessa in quanto con DGR 548 del 10.11.2015 (sic!!!!) “ si può procedere esclusivamente al rimborso di spese sostenute e alla liquidazione di spese maturate e non ancora liquidate, al netto di quanto già erogato”;

- b) il progetto “ non può rientrare nella categoria dei progetti cosiddetti a cavallo tra i due cicli di programmazione, essendo il costo complessivo dell'intervento inferiore ai 5 Milioni di euro come risulta dal quadro economico post gara” ed in tal senso “ si richiama la nota 0840481 del 03.12.2015 (SIC!!!!!!) dell'AdG Por Campania 2007/2013 che recita che i progetti cd. a cavallo che possono trovare copertura finanziaria anche sul programma Operativo 2014/2020 sono esclusivamente quelli che in sede di rendicontazione finale alla data del 31.03.2017 presentano un costo totale rendicontato pari o superiore a 5 Mln di euro come stabilito dal paragrafo 3.4. della decisione della Commissione 2771 del 30.04.2015”;

**ATTESO CHE:**

- la comunicazione del Dirigente *ratione materiae* Dott. Giulio Mastracchio, trasmessa a mezzo pec in data 10.12.2015, risulta essere sorprendente e immotivata sia sul piano formale che sostanziale e tale da esporre il Comune di Castelvita a danni gravi, irreparabili e insostenibili con inevitabili e conseguenti riverberi negativi sulla Regione Campania per le seguenti ragioni:

**01) In ordine all'anticipazione:**

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

- a) viola senza ombra di dubbio alcuno quanto convenzionalmente pattuito all'art. 4 della sottoscritta convenzione di concessione del finanziamento;
- b) confonde l'anticipazione della spesa con il pagamento degli stati avanzamento lavori che sono fasi successive, pure esse convenzionalmente previste e codificate al richiamato art. 4, e diverse da quella relativa all'anticipazione;
- c) attribuisce erroneamente i dettami della DGRC 548 del 10.11.2015, pubblicata sul BURC del 16.11.2015 n. 67, anche alla fase di anticipazione mentre invece il punto ii) si riferisce evidentemente ed incontrovertibilmente alle fasi di liquidazione dei lavori;
- d) assegna valore retroattivo delle proprie disposizioni ad un deliberato assunto ben 40 giorni dopo la richiesta anticipazione;
- e) copre ritardi ingiustificati e di esclusiva responsabilità degli uffici regionali competenti (i.e. richiesta anticipazione del 08.10.2015 inevasa e non contestata) che hanno ritardato la liquidazione della richiesta anticipazione;
- f) smentisce quanto dichiarato e richiesto con la nota de 03.12.2015 inviata a mezzo pec;

**02) In ordine alla suddivisione in fasi del progetto:**

- a) smentisce quanto precedentemente stabilito e accettato per come richiesto al Comune di Castelvita con le note prot 364738 del 26.05.2015, 387858 del 05.06.2015, 521831 del 27.07.2015, pec del 03.12.2015, tutte prima ricordate e che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte;
- b) formalizza una forzata ed errata interpretazione delle disposizioni recate dal paragrafo 3.4. della Decisione della Commissione C(2015) 2771 del 30.04.2015 che indica testualmente tra i requisiti previsti (i.e. per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione) " il costo totale del progetto pari o superiore a 5 milioni di euro" e mai fa riferimento " alla parola o frase : in sede di rendicontazione finale";
- c) contraddice lo stesso paragrafo 9 (i.e. orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi) del Manuale di attuazione del POR 2007/2013 versione V del Novembre 2015 che alla lettera b) che conferma e fortifica il contenuto della disposizione di cui al paragrafo 3.4. della decisione Commissione C(2015) 2771 del 30.04.2015 utilizzando sempre, solo e comunque il termine " il costo totale del progetto pari o superiore a 5 mln di euro";
- d) attribuisce valore di legge alla nota prot. 840081 del 03.12.2015 che per quanto autorevole non solo introduce – con notevole ritardo – nella disciplina, sulla scorta della quale sono stati approvati e finanziati i progetti, un termine (i.e. in sede di rendicontazione

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE

FRATELLI D'ITALIA

#### IL PRESIDENTE

finale) non previsto, ma è addirittura adottata dopo oltre sette mesi dalla Decisione comunitaria che essa va ad interpretare;

e) assegna valore retroattivo alla nota AdG 840081 del 03.12.2015 addirittura conferendogli valore di modifica unilaterale non solo dell'atto convenzionale sottoscritto ma anche, e soprattutto, di completa e risibile smentita delle attività svolte dai competenti uffici regionali e a cui il Comune di Castelvita si è limitato ad adeguarsi nei termini e nelle modalità imposte.

- quanto verificatosi risulta essere assurdo, incomprensibile e finanche inconcepibile in uno Stato di diritto;

#### TANTO PREMESSO

Il sottoscritto consigliere regionale

#### INTERROGA

*- La Giunta Regionale e per essa l'Assessore competente alle risorse comunitarie per conoscere:*

a) quali ragioni giustificano l'omessa erogazione dell'anticipazione, convenzionalmente stabilita e prevista dall'art. 4 della convenzione sottoscritta, richiesta dal Comune di Castelvita in data 08.10.2015 prot. 5472;

b) chi e perché ha ritenuto di attribuire alla DGRC 548/2015 del 10.11.2015, pubblicata sul BURC del 16.11.2015, valore retroattivo e riferito anche alle anticipazioni;

c) le ragioni giustificative dell'annullamento, con la nota del 10.12.2015 a firma Dirigente *ratione materiae* Dott. Giulio Mastracchio, di tutte le precedenti note e procedure sempre stabilite dai competenti uffici regionali e a cui il Comune di Castelvita si è semplicemente adeguato;

d) le ragioni giuridiche, economiche ed amministrative per le quali è stata formalizzata la nota dell'AdG n. 0840081 del 03.12.2015 e con la quale è stato introdotto il concetto " della spesa rendicontata pari o superiore a 5 MLN di euro";

e) quali iniziative urgenti ed inderogabili intende adottare per far sì che il competente Dirigente *ratione materiae* Dott. Giulio Mastracchio si rida termini sulla vicenda descritta consentendo al Comune di Castelvita di poter ottenere l'anticipazione richiesta in data 08 Ottobre 2015, e colpevolmente non erogata, e di poter completare l'opera finanziata, accettata e codificata come suddivisa in due fasi di programmazione.

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

**SI CHIEDE**

**Risposta scritta.**

Alberico Gambino

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)





**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
*Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"*  
*Il Presidente*

N. 026  
21/12/15  
4

**Prot. N.065/P**

**Napoli, li 18 dicembre 2015**

Al Presidente del Consiglio regionale  
della Campania

Alla Segreteria Generale Del  
Consiglio regionale della Campania

**S E D E**

**Oggetto: trasmissione interrogazione - inquinamento area Agro-Nolano.**

Ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale della Campania, si trasmette in allegato interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere Gennaro Saiello.

Valeria Ciarambino

Consiglio Regionale della Campania

**Prot. Gen. 2015.0016918/A**

Del 21/12/2015 09:39:35

Da CR A SERASS

12/12/15  
us. Gennaro Saiello



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 84/1/X  
L.F. 04

Prot. n. 06  
del 18 dicembre 2015

Al Presidente della Giunta  
regionale della Campania

All'Assessore all'Ambiente

LORO SEDI

### **Interrogazione a risposta scritta**

**Oggetto: Concentrazione di emissioni inquinanti nell'area dell'Agro Nolano e, in particolare, nel Comune di San Vitaliano**

Il sottoscritto Cons. regionale, Gennaro Saiello, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

#### **Premesso che:**

- a) nel comune di San Vitaliano, provincia di Napoli, presso la scuola Marconi sita in via Risorgimento, è installata una centralina atta al rilevamento di concentrazione di emissioni inquinanti nell'aria;
- b) nell'ambito dell'area nolana San Vitaliano è l'unico comune ad essere dotato di tale dispositivo che da gennaio 2015 ad oggi registra dati allarmanti relativi al particolato PM10 (polveri sottili) e PM2,5 (polveri ultra fine), parametri che come riportato dall'ARPAC nella nota del 27 maggio 2015 e pubblicati da svariate testate giornalistiche sono paragonabili a quelli a tutt'oggi registrate a Pechino;
- c) la direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria fissa il limite di tolleranza giornaliero di concentrazione nell'aria del particolato fine PM10 a 50 microgrammi per metro cubo, valore che non deve essere superato per più di 35 giorni l'anno;
- d) ad oggi, a San Vitaliano si contano già 120 giorni in cui il limite è stato oltrepassato;
- e) la medesima direttiva ha reso definitivamente obbligatorio anche il monitoraggio del PM2,5 ossia del particolato ultra fine che rappresenta la parte più nociva delle polveri sottili;
- f) relativamente al PM10 numerosi studi epidemiologici hanno mostrato che all'inquinamento sono associati effetti dannosi per la salute umana, sia a breve (effetti acuti) che a lungo termine (effetti cronici);



*Consiglio Regionale della Campania*

**considerato che:**

- a) nel circondario nolano insistono 18 comuni, (Nola, Camposano, Carbonara di Nola, Casarmarciano, Ciccano, Cimitile, Comiziano, Liveri, Mariglianella, Marigliano, Palma Campania, Roccarainola, San Paolo Belsito, San vitaliano, Saviano, Scisciano, Tufino, Visciano) di cui solo il comune di San Vitaliano risulta essere dotato di succitata centralina di rilevamento;
- b) tale fenomeno altamente inquinante seppur rilevato a San Vitaliano in realtà investe l'intera area sprovvista di tale tecnologia;
- c) da una relazione dell'ARPAC sul monitoraggio della qualità dell'aria a San Vitaliano, datata 27 maggio 2015, si apprende che nonostante siano state intraprese tutte le azioni volte a ridurre le emissioni inquinanti, nel corso del mese di maggio 2015, anche a seguito di assenza di emissioni da fonti di riscaldamento e delle condizioni meteo ambientali primaverili di rimescolamento atmosferico, si sono verificati innalzamenti del livello delle polveri sottili. A tal fine, a seguito del tavolo tecnico del 12 maggio 2015, la programmazione delle attività di controllo sulle aziende ubicate nell'area nolana, ha verificato due superamenti dei limiti di legge in presenza di polveri sahariane;
- d) i dati rilevati fino ad oggi, attestano che il comune di San Vitaliano è il più inquinato d'Italia e addirittura, alcune statistiche lo collocano nella top ten dei comuni più avvelenati al mondo;
- e) ad oggi non si conoscono le reali fonti di emissioni inquinanti nell'atmosfera e quali siano, oltre al Pm10 e Pm2,5, gli agenti fisici, chimici e biologici che stanno modificando le caratteristiche naturali di tutta l'area nolana;
- f) sono necessari da parte della Regione impegni seri e chiari, al fine di sviluppare in quest'area una lotta all'inquinamento reale e concreta.

**Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto  
interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

- 1. se la Regione Campania e l'Assessore all'Ambiente siano a conoscenza della gravità della situazione ambientale che stanno vivendo i residenti di tutta l'area nolana;
- 2. quali siano le azioni che la Giunta regionale, d'intesa con l'amministrazione locale e in sinergia con gli enti preposti, intenda adottare in maniera tempestiva ed efficace e intervenire affinché si ripristini al più presto la salubrità ambientale del comune di San Vitaliano e dei comuni confinanti dal momento che è in pericolo la vita dei cittadini e si tratta di un'emergenza a cui la Regione deve ottemperare nell'immediato.

Gennaro Saiello  
*Gennaro Saiello*



**Consiglio Regionale della Campania**

*Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia*

**Consigliere Alberico Gambino**

03/11/2015  
Signor D'Amelio  
f

Prot. n. 286/2015 del 02 Novembre 2015

**On.le Rosetta D'Amelio**  
**Signor Presidente Consiglio Regionale**  
**SEDE**

**OGGETTO: " Finanziamento Area PIP in Comune di Montesano sulla Marcellana. Proroga Finanziamento". Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.**

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: " Finanziamento Area PIP in Comune di Montesano sulla Marcellana. Proroga Finanziamento" chiedendo per essa risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

**Alberico Gambino**

Consiglio Regionale della Campania

**Prot. Gen. 2015.0014818/A**

Del 03/11/2015 08 34 51

Da CR A SERASS

03  
Amelio  
3 11 15

**Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143**

**Tel. 081 7783960 - Fax: 081.7783066**

**[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)**

**Consiglio Regionale della Campania***Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia***Consigliere Alberico Gambino****INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA****PREMESSO CHE:**

- il POR FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
- l'ob.op. 2.5 prevede "Il recupero, la valorizzazione e/o il completamento delle aree industriali esistenti, dando priorità agli insediamenti in aree urbane periferiche e al riutilizzo di edifici dismessi, e realizzare poli produttivi integrati, a seguito di opportune verifiche sul reale fabbisogno di nuova infrastrutturazione in campo industriale", nell'ambito del quale l'attività a) Completamento delle infrastrutture a supporto degli insediamenti già esistenti (in relazione ad ASI, PIP, ecc.);
- la Giunta regionale, con deliberazione del 20 novembre 2009, n. 1715, ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
- ai sensi del Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, l'importo ammissibile per le spese generali non deve superare il 12% del costo posto a base d'asta al netto dell'IVA ed altre imposte.
- con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
- l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
- a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

**CONSIDERATO CHE:**



## Consiglio Regionale della Campania

*Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia*

**Consigliere Alberico Gambino**

- con Decreto Dirigenziale n. 221 del 31/03/2014 del Dip. 51 DG 02, per il "Bacino di progetti potenzialmente coerenti da ammettere a finanziamento sul POR FESR - Dirigente ratione materiae Iannuzzi" di cui alla DGR 496/2013: 1. si è preso atto delle schede di coerenza ed è stato approvato l' allegato A) (elenco dei progetti coerenti); 2. si è definito l' ordine da seguire per la richiesta della documentazione utile per l' ammissioni a finanziamento dando priorità ai: a) Progetti che hanno già avviato e concluso le procedure di gara; b) Progetti che si sostanziano nel completamento di interventi già realizzati; c) Progetti presentati dai consorzi Asi;
- nell'elenco della DGR 496/2013 e nell' allegato A del Decreto Dirigenziale Dip 51 Dg02 n. 221/2014, è inserito, tra gli altri, l'intervento **"Realizzazione infrastrutture area PIP località Montesano Scalo" - Beneficiario: Comune di Montesano sulla Marcellana (SA);**
- il progetto di cui sopra, con un costo totale pari a €. 3.639.999,99, è stato dichiarato ammissibile a finanziamento per un importo pari a €. 3.366.257,92;
- il Comune di Montesano sulla Marcellana (SA), con note prot. 9798 del 15.09.2014, prot. 10765 del 07.10.2014 ed ultima, sempre via PEC, del 24/10/2014 acquisita al protocollo di questo Ente con n.758006 del 11/11/2014, ha trasmesso la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.5 del POR FESR 2007/2013;
- il cronoprogramma dell'intervento è stato valutato coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- conseguentemente l'intervento di cui trattasi è stato ammesso a finanziamento per l'importo di € 3.366.257,92 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 2.5. ed € 273.742,07 a carico del beneficiario, giusto Decreto Dirigenziale n. 1075 del 13.11.2014;
- con il medesimo D.D. 1075/2014 è stato precisato che:
  - a) il relativo impegno finanziario sarà assunto a seguito della trasmissione della documentazione attestante l'avvio dei lavori, e sulla scorta del quadro economico rimodulato a seguito dell'espletamento delle procedure di gara;
  - b) il Beneficiario dell'operazione è il Comune di Montesano sulla Marcellana (SA);
  - c) i lavori devono essere avviati nei termini di cui al crono programma trasmesso via pec con nota del 24/10/2014 acquisita al protocollo di questo Ente con n.758006 del 11/11/2014;
  - d) viene approvato lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

### **RILEVATO CHE:**

- il Comune di Montesano sulla Marcellana acquisiva il Decreto di Finanziamento in data 17 Novembre 2014 e quindi predisponendo tutta la documentazione richiesta e stipulava la relativa convenzione;

**Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143**

**Tel. 081 7783960 - Fax: 081.7783066**

**[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)**



## Consiglio Regionale della Campania

*Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia*

**Consigliere Alberico Gambino**

- espletate tali fasi di carattere amministrativo il prefato Comune avviava, per quanto di propria competenza, le procedure di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori;
- alla data odierna il Comune di Montesano Sulla Marcellana sarebbe pronto per avviare i lavori ma le attività sono state sospese in considerazione del fatto che vige assoluta incertezza, e diverse posizioni, sull'effettività della data di scadenza per la rendicontazione dell'opera e, quindi, per la conseguente acquisizione delle somme di riferimento;
- risulta impossibile, allo stato della procedura, avviare e concludere i lavori entro la data del 31 Dicembre 2015 considerata anche l'entità e la complessità dell'opera a realizzarsi;
- però, la mancata realizzazione dell'opera – come conseguenza della revoca del finanziamento – costituirebbe grave danno per il Comune di Montesano sulla Marcellana considerato che lo stesso non sarebbe in grado, con fondi propri, di realizzarla né è ipotizzabile altra forma di finanziamento di un'opera fondamentale per lo sviluppo del territorio e per l'economia locale e dei comuni circostanti;
- d'altra parte, il Comune di Montesano sulla Marcellana non può procedere se non ha la definitiva certezza che i termini di scadenza inizialmente codificati al 31 Dicembre 2015 siano prorogati in modo da poter completare l'opera di cui trattasi;
- si rende necessario una definitiva, compiuta e certa pronuncia sul mantenimento in vita di detto finanziamento almeno fino al 30 Giugno 2016;

### **TANTO PREMESSO**

Il sottoscritto consigliere regionale

### **INTERROGA**

La Giunta Regionale e per essa l'Assessore alle Attività Produttive nonché l'Unità di Gestione rationae materiaper sapere:

- a) se il finanziamento concesso è ancora sussistente e fino a quando;
- b) se il Comune di Montesano sulla Marcellana può usufruire, stante l'entità di lavori a realizzarsi e l'importanza fondamentale che gli stessi rivestono per lo sviluppo del territorio, di proroga relativa ai termini di scadenza per la realizzazione delle opere e pla relativa rendicontazione;
- c) se il progetto di cui trattasi può essere considerato " progetto sponda" per i quali sembra possibile un loro reinserimento nel POR 2014-2020.

### **SI CHIEDE**

Risposta scritta.

Dott. Alberico Gambino

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783960 - Fax: 081.7783066

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)



**Consiglio Regionale della Campania**  
*Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia*  
**Consigliere Alberico Gambino**

03/11/2015  
SILVA NV112  
A

Prot. n. 283/2015 del 02 Novembre 2015

**On.le Rosetta D'Amelio**  
**Signor Presidente Consiglio Regionale**  
**SEDE**

**OGGETTO: " Concorso pubblico regionale per assegnazione sedi farmaceutiche. Nomina Commissione esaminatrice". Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.**

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: " Concorso pubblico regionale per assegnazione sedi farmaceutiche. Nomina Commissione esaminatrice" chiedendo per essa risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

**Alberico Gambino**

Consiglio Regionale della Campania

**Prot. Gen. 2015.0014819/A**  
Del 03/11/2015 08 52 29  
Da CR A SERASS

Angela  
2/11/15

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783960 - Fax: 081.7783066  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)





## Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia

Consigliere Alberico Gambino

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 54/1/1X  
28.04

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

#### PREMESSO CHE:

- con D.D. n. 29 del 23/5/2013 veniva approvato il Bando di concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di farmacie al privato esercizio in Regione Campania, pubblicato sul BURC del 10 giugno 2013, in applicazione dell'art. 11 D.L. 24.1.2012 convertito con modificazioni nella L. 24.3.2012 n. 27;
- con D.D. 75 del 18.03.2015 venivano individuate n. 93 sedi farmaceutiche di nuova istituzione o vacanti di titolare e veniva indetto bando di concorso, per titoli ed esami, per la predisposizione di una graduatoria regionale di farmacisti idonei;
- con DPGR 95 del 14.05.2015 veniva nominata la Commissione esaminatrice, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del D.P.C.M. n. 298/1994 modificato dal D.P.C.M. 81/2011 - dell'art. 25 della L.R. n. 13/1985 e del comma 4 dell'art. 11 D.L. 24.1.2012 convertito con modificazioni nella L. 24.3.2012 n. 27 - dell'art. 1 co. 220 L.R. 15 marzo 2011 n. 4, prevedendone la seguente composizione:
  - a) un professore universitario ordinario o associato con anzianità di insegnamento di almeno cinque anni in una delle materie di insegnamento di cui al D.P.C.M. 81/2011;
  - b) due funzionari dirigenti o appartenenti alla carriera direttiva, dipendenti della regione o della provincia autonoma, dei quali almeno uno farmacista;
- due farmacisti, di cui uno titolare di farmacia e uno esercente in farmacia aperta al pubblico, designati dall'Ordine provinciale dei farmacisti;
- con DPGR n. 129 del 28.07.2015 veniva avviato il procedimento di revoca del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 14.5.2015 in quanto " la Commissione era stata nominata "nel maggio del 2015 e, comunque, nel periodo dei quarantacinque giorni antecedenti la data stabilita per l'elezione degli Organi regionali";
- con il medesimo DPGR n. 129 del 28.07.2015 veniva "dato mandato al Direttore Generale della Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale di avviare il procedimento di autotutela in applicazione degli artt.7 e ss. l. 241 del 12.6.1990 e ss.mm.ii. in ordine al DPGR n. 95 del 14.5.2015, nonché, all'esito del procedimento, di predisporre la conseguente proposta di decreto presidenziale";

#### CONSIDERATO CHE:

- alla data odierna non è dato sapere quali attività sono state sviluppate essendo OGGETTIVO solo che, ancora oggi, le procedure conseguenti al bando sono bloccate e gli aspiranti assegnatari di nuove sedi farmaceutiche sono privi di concreta risposta;
- il blocco, ormai inspiegabile, crea disagi e problemi a quanti aspirano a divenire assegnatari di una delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e/o vacanti del titolare nonché produce

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783960 - Fax: 081.7783066

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)



## **Consiglio Regionale della Campania**

*Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia*

**Consigliere Alberico Gambino**

inspiegabile omissione nello svolgimento delle attività di rito essendo il bando di concorso espletato nella sua parte conoscitiva dei partecipanti;

### **RILEVATO CHE:**

- non sussistono motivi validi per continuare a tollerare un'inspiegabile ritardo soprattutto se si considera che il bando di concorso fu indetto su base regionale, e non più provinciale come prima avveniva, proprio allo scopo " di snellire le procedure e rendere più agevole l'apertura di nuove sedi attraverso la formazione di una graduatoria unica regionale di idonei, con validità quadriennale, cui far ricorso direttamente per tutto il periodo di validità";
- le sedi farmaceutiche di cui trattasi sono così distribuite sui comuni del territorio regionale:

Acerra	3 sedi
Agropoli	1 sede
Avella	1 sede
Baronissi	1 sede
Battipaglia	1 sede
Calabritto	1 sede
Camerota	1 sede
Capodrise	1 sede
Casagiove	1 sede
Casalnuovo	5 sedi
Castel Volturno	1 sede
Castelpoto	1 sede ed anche unica
Centola	1 sede
Cicerale	1 sede ed anche UNICA
Eboli	1 sede
Forio d'Ischia	1 sede
Frattaminore	2 sedi
Giano Vetusto	1 sede ed anche UNICA
Giugliano in Campania	15 sedi
Grottolella	1 sede ed anche UNICA
Ischia	1 sede
Marano di Napoli	3 sedi
Marcianise	2 sedi
Marigliano	1 sede
Marzano Appio	1 sede ed anche UNICA
Melito di Napoli	5 sedi
Mercogliano	1 sede

**Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143**

**Tel. 081 7783960 - Fax: 081.7783066**

**[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)**



## Consiglio Regionale della Campania

*Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia*

*Consigliere Alberico Gambino*

Mondragone	1 sede
Montecorvino Pugliano	1 sede
Monteforte Irpino	1 sede
Montemiletto	1 sede
Monte di Procida	1 sede
Monteverde	1 sede
Mugnano di Napoli	3 sedi
Nusco	1 sede
Orta di Atella	4 sedi
Pisciotta	1 sede
Pollena Trocchia	1 sede
Pontecagnano Faiano	1 sede
Pozzuoli	3 sedi
Qualiano	1 sede
Quarto	3 sedi
Raviscanina	1 sede ed anche UNICA
Santa Marina	1 sede ed anche UNICA
Sant'Angelo a Cupolo	1 sede
Sant'Arpino	1 sede
Scafati	1 sede
Solofra	1 sede
Somma Vesuviana	1 sede
Succivo	1 sede
Teverola	1 sede
Trentola – Ducenta	1 sede
Valle dell'Angelo	1 sede
Villaricca	1 sede
Volla	2 sedi

- in vari comuni la sede farmaceutica è unica e quindi assume ancora più urgenza renderla effettiva ed operante;

### **TANTO PREMESSO**

Il sottoscritto consigliere regionale

### **INTERROGA**

La Giunta Regionale e per essa il competente Assessorato per sapere:

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783960 - Fax: 081.7783066  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)



## **Consiglio Regionale della Campania**

*Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia*

**Consigliere Alberico Gambino**

- a) quali iniziative sono state messe in atto, dopo l'assunzione del DPGR 129 del 28.07.2015, per avviare concretamente le procedure selettive finalizzate all'assegnazione delle sedi farmaceutiche di cui trattasi;
- b) quale è lo stato attuale della procedura;
- c) quali ragioni hanno impedito, o tuttora impediscono, di concludere le procedure di cui trattasi;
- d) quali interventi intende mettere in atto al fine di accelerare e concludere le ordinarie ed ineliminabili procedure conseguenti all'espletato bando di concorso.

**SI CHIEDE**

Risposta scritta.

Dot. Alberico Gambino  




**Consiglio Regionale della Campania**

*Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia*

**Consigliere Alberico Gambino**

03/11/2015  
Silla N. VII  
81

Prot. n. 285/2015 del 02 Novembre 2015

**On.le Rosetta D'Amelio**  
**Signor Presidente Consiglio Regionale**  
**SEDE**

**OGGETTO: " Apertura sede farmaceutica in deroga in Comune di Montesano Sulla Marcellana". Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.**

Egregio Signor Presidente,

deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: " Apertura sede farmaceutica in deroga in Comune di Montesano Sulla Marcellana" chiedendo per essa risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino

Consiglio Regionale della Campania

**Prot. Gen. 2015.0014820/A**

Del 03/11/2015 08 53 44

Da CR A SERASS

12  
Assemblea  
9.11.15

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783960 - Fax: 081.7783066  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 55/1/X

LEB-AA

## Consiglio Regionale della Campania

*Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia*

**Consigliere Alberico Gambino**

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

#### PREMESSO CHE:

- l'art. 104 del R.D. 27.07.1934 n. 1265 e s.m.i. statuisce che " le Regioni...(....) quando particolari esigenze dell'assistenza farmaceutica in rapporto alle condizioni topografiche e di viabilità lo richiedono, possono stabilire, in deroga al criterio della popolazione.... (....) un limite di distanza per il quale la farmacia di nuova istituzione disti almeno 3.000 metri dalle farmacie esistenti....(....)....";
- la disposizione normativa ricordata si applica ai comuni con popolazione inferiore a 12.500 abitanti e con il limite di una farmacia per comune;
- il Comune di Montesano sulla Marcellana adottava, sulla scorta di tale ricordata disposizione normativa e sussistendone tutte le ragioni topografiche - di viabilità e quantitative, la delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 15 Novembre 2013 con la quale stabiliva, tra l'altro, di chiedere ai competenti organi regionali l'autorizzazione ad istituire una nuova farmacia nella frazione Arenabianca del Comune;
- la richiesta di cui trattasi veniva inoltrata alla Regione Campania, con raccomandata n. 14015675256 - 9 del 23.01.2014 acquisita in data 27.01.2014, per l'avvio delle procedure di competenza;
- analogamente la richiesta veniva inoltrata alla ASL Salerno ed all'Ordine dei farmacisti provinciale per l'espressione del competente parere;

#### CONSIDERATO CHE:

- la ricordata richiesta veniva inizialmente bloccata in quanto la Regione Campania riteneva di non essere più competente in materia salvo poi stabilire, avendo acquisito le relative informazioni in materia, di " essere competente considerato che " la competenza regionale era rimasta tale in quanto la norma non era stata espressamente abrogata dalla legge 27/2012";
- quindi, con mail 18 Giugno 2015 - formalizzata dalla D.G. per la tutela della salute ed il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale UOD Politica del Farmaco e dei Dispositivi - si comunicava " di poter procedere all'avvio del procedimento autorizzativo";
- il Comune di Montesano Sulla Marcellana prendeva atto della statuizione regionale e conseguentemente, con mail del 03 Luglio 2015, inoltrava nuovamente - aggiornata - la documentazione di riferimento;

#### RILEVATO CHE:

- alla data odierna nessun passo in avanti è stato fatto, nel senso della concretizzazione dell'iter procedurale di riferimento, in quanto sembra che "l'iter debba essere effettuato da una Commissione a nominarsi";

#### TANTO PREMESSO

Il sottoscritto consigliere regionale

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783960 - Fax: 081.7783066

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)



## **Consiglio Regionale della Campania**

*Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia*

**Consigliere Alberico Gambino**

### **INTERROGA**

La Giunta Regionale e per essa il competente Assessorato per sapere:

- a) lo stato dell'iter procedurale finalizzato a istruire, valutare e autorizzare l'istituzione della nuova farmacia in territorio del Comune di Montesano sulla Marcellana;
- b) se sussistono, e quali sono, ragioni che ad oggi impediscono di poter procedere nell'espletamento dei compiti istruttori e autorizzatori di cui trattasi;
- c) se è necessario ed obbligatorio nominare una commissione per tale fattispecie e, laddove obbligatorio, quali sono i riferimenti legislativi e/o amministrativi che ne determinano l'obbligatorietà;
- d) quali interventi intende mettere in atto al fine di accelerare e concludere le ordinarie ed ineliminabili procedure conseguenti alla legittima, giusta e opportuna richiesta formalizzata dal Comune di Montesano sulla Marcellana sin dal 27 Gennaio 2014.

### **SI CHIEDE**

Risposta scritta.

Dott.   
Dott. Alberico Gambino

Prot. N°35 del 02/11/2015

03/11/2015  
56/11/X  
LLB.M  
Alla cortese attenzione del  
**On. Rosa D'Amelio**  
Presidente del Consiglio Regionale della Campaniap.c. **Avv. Fulvio Bonavitacola**  
Assessore all'Ambiente della  
Regione Campania**Oggetto: Interrogazione a risposta scritta ex art. 127 comma 4 - Regolamento interno del Consiglio Regionale della Campania**

Lo scrivente attraverso la lettura di un articolo "Mercato San Severino, una discarica in pieno centro", pubblicato dal giornale online "Ottopagine.it" (che si allega alla presente) è venuto a conoscenza che il Comune di Mercato San Severino avrebbe in gestione un terreno di proprietà della Regione Campania.

Sullo stesso terreno, oltre ad essersi verificato lo spiacevole episodio denunciato nell'articolo allegato, il Comune avrebbe impiantato anche un area per la gestione del servizio RSU e la c.d. stazione ecologica.

Premesso quanto sopra

**CHIEDE**

Di essere messo a conoscenza delle seguenti circostanze:

- Se la S.V. è a conoscenza che l'area dove sarebbero stati rinvenuti i rifiuti di cui all'articolo è di proprietà della Regione Campania e se tale episodio è stato portato a conoscenza dell'Ente;
- Se esiste un atto di affidamento di tale area tra Regione Campania ed il Comune di Mercato San Severino e se ne siano contemplate le destinazioni d'uso e di utilizzo;
- Se risulta autorizzata l'installazione della stazione Ecologica in tale area, affidata dal Comune di Mercato San Severino alla società partecipata che gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti e di quali autorizzazioni la stessa è munita.

Chiede di conoscere gli estremi dei suddetti atti e di averne, se esistenti, il rilascio di copia.

Cordiali saluti

Napoli, 02/11/15

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0014825/A

Del 03/11/2015 09:03:37

Da CR A SERASS

**TOMMASO AMABILE**  
Consigliere Regionale

15  
Amabile  
2.11.2015





OTTOCHANNEL DIRETTA STREAMING

FOTOGALLERY VIDEOGALLERY

CINEMA METEO OROSCOPO FEED

## Mercato S. Severino, una discarica in pieno centro

La segnalazione del gruppo Cinque stelle del comune irnino



### Noleggio Lungo Termine

Scopri le Offerte Arval per il Noleggio Auto a Lungo Termine!

**Mercato San Severino. Attenzione puntata sulla salvaguardia ambientale a Mercato San Severino.** Questa mattina i componenti del gruppo Cinque stelle del comune irnino, su segnalazione di alcuni cittadini, hanno richiesto l'intervento dei carabinieri della polizia municipale. In un terreno adiacente il centro per l'ambiente, fra il depuratore di Costa e l'area di piazza Galdo, nei giorni scorsi sono state scaricate grandi quantità di terreno di "dubbia provenienza". Nell'area, di proprietà regionale ma affidata in gestione al Comune di Mercato San Severino, dopo le forti piogge dei giorni scorsi si è formata una buca tra i mucchi di terra con la fuoriuscita di fumi bianchi. Da qui dunque il ricorso ai Carabinieri del nucleo di Mercato San Severino. I militari e gli agenti della polizia municipale hanno provveduto ad effettuare i rilievi del caso. Sono state avviate le indagini per ricostruire le responsabilità rispetto a quella che a tutti gli effetti appare una discarica abusiva. Senza contare che sono stati rinvenuti anche pezzi di carrozzeria di autovetture, materiale pericoloso e rifiuto speciale, abbandonato nel terreno.

G.A.

Piace a 384 persone. Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

Riproduzione Riservata

lunedì 26 ottobre 2015 alle 14.16

condividi:

Google +

### GUARDA ANCHE

Promoted Links by Taboola

Maltempo e allagamenti: paura a Mercato San Severino

**SIEM 50**  
CERAMICHE ARREDO BAGNO

**COTTO D'ESTE**  
SALERNO

€ 14,90 + IVA al mq  
SPESSORE 14 mm

**CARBON LUX 59,4x59,4 RETT.**  
Via Nazionale Passo di Mirabella (AV)

Piu Letta Oggi

**Auto contro camion sul raccordo: code e traffico sulla Sa-Av**



Traffico in tilt a causa dei veicoli fermi sulla carreggiata

**DOTOLO MOBILI**

INCLUSO  
TRIS DI ELETTRODOMESTICI  
+ LAVASTOVIGLIE OMAGGIO

**CUCINA MODERNA € 1.890**

Ultime Notizie

**A Baronissi una lapide per il disastro di Balvano**



Dodici cittadini del comune irnino persero la vita nell'incidente ferroviario

**Giallo a Corleto Monforte, donna trovata morta in casa**



Rinvenute alcune tracce di sangue

**Choc in paese: donna trovata morta in casa**



Corleto Monforte, la donna era senza vita sul pavimento. Viveva sola. Aveva 83 anni



**Consiglio Regionale della Campania**  
*Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia*  
**Consigliere Alberico Gambino**

h/11/2015  
S. 12/2A N. 111  
[Signature]

Prot. n. 284/2015 del 02 Novembre 2015

**On.le Rosetta D'Amelio**  
**Signor Presidente Consiglio Regionale**  
**SEDE**

**OGGETTO: " Debito GORI SPA derivante da transazione e quello ordinario per gli esercizi 2013, 2014 e 2015 nei confronti della Regione Campania. Status Quo e Azioni esecutive intraprese." Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.**

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: **" Debito GORI SPA derivante da transazione e quello ordinario per gli esercizi 2013, 2014 e 2015 nei confronti della Regione Campania. Status Quo e Azioni esecutive intraprese."** chiedendo per essa risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Consiglio Regionale della Campania

**Prot. Gen. 2015.0014883/A**

Del 04/11/2015 10 52 06  
Da CR A SERASS

**Alberico Gambino**  
[Signature]

**Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143**  
**Tel. 081 7783960 - Fax: 081.7783066**  
**[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)**

23/11/15  
of Amelio



**Consiglio Regionale della Campania**  
*Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia*  
Consigliere Alberico Gambino

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 57/11 X  
LB-R

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

### PREMESSO CHE:

- la GORI SPA, soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato nell'ATO 3, maturava un debito pari ad € 282.999.149,32 nei confronti della Regione Campania, per il periodo a tutto il 31 Dicembre 2012, così distinto:
  - a) per la fornitura di "acqua all'ingrosso" € . 218.924.474,00, inclusa IVA,
  - b) interessi su fornitura acqua all'ingrosso € .10.576.131,78;
  - c) fornitura del "servizio di collettamento e depurazione delle acque reflue" euro 53.498.543,54, inclusa IVA;
- la G.R. con Delibera n. 171 del 30.06.2013, e poi in Consiglio Regionale, si stabiliva di attivare una specifica transazione, tra Regione Campania e GORI SPA, al fine di ridurre di un quarto il debito di cui trattasi e di rateizzarlo in 20 annualità a condizione che:
  - a) l'ATO 3 e la GORI accettasse di applicare la tariffa determinata dalla Regione Campania per il servizio di " fornitura acqua all'ingrosso" e per il servizio " di collettamento e depurazione delle acque reflue";
  - b) la prima rata fosse pagata entro un termine concordato all'atto della stipula dell'accordo e comunque entro il 31.12.2013 mentre le successive pagate entro il 30 settembre di ogni anno con decorrenza della seconda rata dal 2014;
  - c) in caso di mancato rispetto dei termini di pagamento indicati nel piano di rateizzazione, il Dirigente del Settore CIA procederà ad apposita diffida ed in caso di mancata ammissione *in bonis* entro il termine di 60 gg, la Gori decadrà da ogni beneficio concesso, sia in ordine alla rateizzazione accordata, sia in ordine alle agevolazioni relative agli interessi e si procederà con gli ordinari mezzi di riscossione coattiva per l'intero valore del credito, detratto il versato;
- altresì, il ricordato atto deliberativo dava mandato al Dirigente del Settore C.I.A. di porre in essere gli atti utili e necessari per regolamentare e normalizzare, nel rispetto ed in attuazione di quanto disposto con la presente deliberazione, i rapporti della Regione Campania con l'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano (oggi il Commissario straordinario) ed il Gestore Unico dell'ATO n. 3 G.O.R.I. S.p.A., mediante specifico accordo, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii., volto a definire quanto previsto dai precedenti punti 1 e 2, nonché a definire il contenzioso in essere tra le Parti indicato in premessa;
- conseguentemente venivano stabiliti i seguenti principi:

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783960 - Fax: 081.7783066  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)



## **Consiglio Regionale della Campania**

*Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia*

*Consigliere Alberico Gambino*

- a) definitiva quantificazione del debito GORI SPA, dovuto a tutto il 31.12.2012, pari ad € 212.249.657,00 rateizzato in 20 annualità, ognuna delle quali da pagare entro il 30 Settembre di ogni anno a decorrere dal 2014, fatta eccezione per la prima rata da pagarsi entro il 31 Dicembre 2013;
  - b) accettazione della tariffa stabilita dalla Regione Campania sia per il " servizio di fornitura acqua pubblica" sia per il servizio di " collettamento e depurazione delle acque reflue";
  - c) in caso di mancato rispetto dei termini di pagamento indicati nel piano di rateizzazione inoltro di diffida a pagare il dovuto entro il termine di 60 gg e quindi entro il 30 Novembre;
  - d) mancato pagamento del dovuto alla scadenza diffidata, decadenza da ogni beneficio concesso, sia in ordine alla rateizzazione accordata, sia in ordine alle agevolazioni relative agli interessi e conseguente riscossione coattiva per l'intero valore del credito, detratto il versato;
  - e) stipula convenzione per regolamentare e normalizzare i rapporti della Regione Campania con l'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano (oggi il Commissario straordinario) ed il Gestore Unico dell'ATO n. 3 G.O.R.I. S.p.A.;
  - f) definizione del contenzioso in essere tra Regione Campania e GORI SPA;
    - quindi, per le ragioni prima esplicitate la GORI SPA doveva procedere, alla data odierna, ai seguenti pagamenti:
      - a) € 10.612.483,00 entro il 31 Dicembre 2013;
      - b) € 10.612.483,00 entro il 30 Settembre 2014
      - c) € 10.612.843,00 entro il 30 Settembre 2015;
- CONSIDERATO CHE:**
- transatto tale debito pregresso a tutto il 31.12.2012, la GORI SPA doveva ordinariamente e regolarmente pagare quanto dovuto, per i servizi di cui trattasi, con decorrenza 2013;
  - da quanto comunicato dai competenti uffici gli importi dovuti da GORI SPA per gli anni 2013 e 2014 sono pari a complessivi € 92.057.621,91 così suddivisi:
    - a) € 26.019.496,18 per servizio " collettamento e depurazione delle acque reflue
    - b) € 66.038.125,73 per servizio " fornitura acqua all'ingrosso";
  - a detti importi dovuti per gli anni 2013 e 2014 si aggiungono quelli dovuti al 30 Ottobre 2015 che ammontano a circa 37.000.000,00 di euro complessivi;



## **Consiglio Regionale della Campania**

*Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia*

*Consigliere Alberico Gambino*

- sempre da quanto comunicato dagli uffici competenti sembra che GORI SPA non abbia versato alcun importo relativo agli esercizi 2013, 2014 e 2015 cioè non abbia versato alcuna somma rispetto a quella complessiva dovuta pari ad € 129.000.000,00 circa;
- non è dato sapere se la GORI SPA ha regolarmente assolto al pagamento delle somme, derivanti dalla transazione, riferite agli anni 2013, 2014 e 2015;

### **RILEVATO CHE:**

- risulta essere incomprensibile, inopportuno ed anche molto anomalo il trattamento di favore che l'Ente Regione Campania riserva a GORI SPA laddove dovesse corrispondere a vero che il prefato soggetto gestore non ha versato le somme di competenza per gli anni 2013, 2014 e 2015;
- laddove non avesse versato le tre rate scadute, riferite alla transazione effettuata, sarebbe decaduta dalle agevolazioni e condizioni di favore concesse;

### **TANTO PREMESSO**

Il sottoscritto consigliere regionale

### **INTERROGA**

La Giunta Regionale e per essa il Vice Presidente con delega al Ciclo integrato delle acque per sapere:

- a) se e quando è stata stipulata la convenzione, regolatrice dei rapporti tra Regione Campania e GORI SPA, derivante dall'effettuata transazione;
- b) quali sono per mc. le tariffe stabilite dalla Regione Campania per come distintamente applicate al servizio "collettamento e depurazione acque reflue" e servizio "Fornitura acque pubbliche" con decorrenza 01.01.2013;
- c) se e quando, e con quale atto, è stato eliminato il contenzioso in corso alla data del 30.06.2013 così come stabilito nell'attuata transazione;
- d) se, e quando (indicando data dell'effettivo pagamento), la GORI SPA ha provveduto a versare le tre annualità 2013, 2014 e 2015 derivanti dalla transazione e quali importi ha versato per ognuno degli anni di riferimento;
- e) se, e quando, la GORI SPA ha versato le somme ordinarie dovute – per i servizi resi dalla Regione – per gli anni 2013, 2014 e 2015 trasmettendo copia delle relative fatture emesse;
- f) quali azioni sono state messe in campo, laddove la GORI SPA non avesse provveduto ai pagamenti di competenza entro le scadenze statuite, per conseguire coattivamente il credito vantato;

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783960 - Fax: 081.7783066

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)



**Consiglio Regionale della Campania**

*Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia*

*Consigliere Alberico Gambino*

g) il nominativo del responsabile del procedimento e del Dirigente cui è stato demandato di controllare e verificare, ordinariamente, il rispetto della convenzione stipulata in dipendenza della transazione effettuata.

**SI CHIEDE**

Risposta scritta.

Dott. Alberico Gambino



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

6/11/2015  
Sifera 11/10  
[Signature]

IL PRESIDENTE

Prot. n.305 /2015 del 05 Novembre 2015

Dott.ssa Rosa D'Amelio  
Presidente Consiglio Regionale  
SEDE

**OGGETTO: " Emergenza alluvionale e dissesto idrogeologico nel territorio salernitano. Proroga Rendicontazione Finanziamento Progetti di cui al Piano Sviluppo Rurale 2007/2013". Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.**

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: " Emergenza alluvionale e dissesto idrogeologico nel territorio salernitano. Proroga Rendicontazione Finanziamento Progetti di cui al Piano Sviluppo Rurale 2007/2013", chiedendo per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0015024/A

Del 06/11/2015 10 01 54

Da CR A SERASS

Alberico Gambino  
[Signature]

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 ~ Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 ~ 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)

05/11/15  
vjama



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 58/1/X  
LEF-RA

IL PRESIDENTE

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

### **PREMESSO CHE:**

- nei giorni scorsi (20 Ottobre e seguenti) eccezionali fenomeni alluvionali, scatenatisi sul territorio regionale, hanno procurato disastri ed enormi danni alle comunità residenti ed alle attività produttive di numerosi comuni della Campania;
- a seguito di tali fenomeni sono state distrutte coltivazioni ed allevamenti, sono stati allagati insediamenti produttivi con distruzione di macchinari e risorse strumentali ivi localizzate ed impiegate e molte imprese agricole ed agroalimentari beneficiarie di finanziamenti a valere sul PSR 2007-2013 sono nella impossibilità di completare e rendicontare i propri investimenti entro la scadenza del 15 novembre;
- occorre evitare la beffa dopo i danni enormi subiti dalle stesse;

### **CONSIDERATO CHE:**

- le imprese agricole ed agroalimentari beneficiarie di finanziamenti a valere sul PSR 2007-2013 hanno urgente necessità di beneficiare di una proroga per poter concludere gli investimenti programmati e poterli e rendicontare;
- le aziende agricole danneggiate hanno già chiesto, attraverso le Organizzazioni di categoria, sopralluoghi e stime dei danni, ma ora è importante non danneggiare ulteriormente le aziende che in quei territori hanno investito e creduto impedendogli di completare le necessarie attività di chiusura dei propri piani di investimento;
- procedere, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, ad un rinvio del termine è un ulteriore modo per stare vicino alle imprese agricole che sono oggi l'unico presidio per la tutela del territorio e che vivono oggi un autentico dramma;

### **RILEVATO CHE:**

- al di là delle responsabilità, che pure vanno individuate, appare urgente garantire un minimo di serenità alle aziende colpite dagli eventi alluvionali consentendogli di poter beneficiare di una proroga per completare gli investimenti finanziati con il PSR 2007/2013 e rendicontarli;

### **TANTO PREMESSO**

Il sottoscritto consigliere regionale

### **INTERROGA**

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)





*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE

FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

La Giunta Regionale e per essa il competente assessore all'Agricoltura per sapere:

- a) quali interventi immediati ed urgenti sono stati messi in atto, a favore delle aziende agricole colpite, per far fronte alle emergenze ed alle esigenze verificatesi a seguito dei fenomeni alluvionali indicati;
- b) quali interventi intende mettere in atto per consentire e disporre una proroga del termine del 15 Novembre inizialmente stabilito per il completamento degli interventi finanziati PSR 2007/2013 e per la relativa rendicontazione;

**SI CHIEDE**

Risposta scritta.

Alberico Gambino  


Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

6/11/2015  
S. F. 20 N. 117  
JL

IL PRESIDENTE

Prot. n. 307 /2015 del 05 Novembre 2015

Dott.ssa Rosa D'Amelio  
Presidente Consiglio Regionale  
SEDE

**OGGETTO: "Emergenza alluvionale e dissesto idrogeologico nel territorio salernitano. Dichiarazione stato di calamità naturale". Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.**

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: " **Emergenza alluvionale e dissesto idrogeologico nel territorio salernitano. Dichiarazione stato di calamità naturale**". chiedendo per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.  
L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino

Consiglio Regionale della Campania

**Prot. Gen. 2015.0015025/A**

Del 06/11/2015 10.02.59

Da CR A SERASS

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)

25/11/15  
V. S. Gambino



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 59/11 X  
LEG. 11

IL PRESIDENTE

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

#### **PREMESSO CHE:**

- nei giorni scorsi (20 Ottobre e seguenti) eccezionali fenomeni alluvionali, scatenatisi sul territorio salernitano, hanno procurato disastri ed enormi danni alle comunità residenti ed alle attività produttive di numerosi comuni del salernitano;
- a seguito di tali fenomeni sono state distrutte coltivazioni ed allevamenti, sono stati allagati insediamenti produttivi con distruzione di macchinari e risorse strumentali ivi localizzate ed impiegate, sono state allagate abitazioni ed edifici anche di natura istituzionale;
- al di là delle responsabilità, che pure vanno individuate, appare urgente garantire ogni sostegno economico e di interventi strutturali a favore delle comunità colpite e, soprattutto, sostenere – anche attraverso specifico stanziamento di fondi regionali – l'opera e le attività emergenziale che i Comuni stanno mettendo in atto, e dovranno mettere in atto, per ripristinare un minimo di condizioni di vivibilità post alluvione;
- appare non procrastinabile provvedere anche all'adozione di ogni strumento normativo e legislativo capace di consentire, da un lato, che le comunità colpite possano ottenere ogni agevolazione possibile di natura fiscale – tributaria – previdenziale ed amministrativa, dall'altro lato, che i Comuni colpiti possano godere di specifici e straordinari finanziamenti per sostenere e garantire gli interventi strutturali di ripristino necessari;

#### **ATTESO CHE:**

- appare non procrastinabile dichiarare lo stato di calamità naturale per tutti i comuni colpiti, nel territorio salernitano, dai fenomeni alluvionali di cui trattasi e particolarmente: Scafati, Sarno, Angri, San Marzano Sul Sarno, San Valentino Torio, Nocera Superiore, Pagani, Pontecagnano, Battipaglia, Eboli, Capaccio, Sapri, Vibonati, Albanella, Altavilla Silentina, Campora, Castel San Lorenzo, Felitto, Giungano, Laurino, Magliano Vetere, Monteforte Cilento, Piaggine, Castelnuovo Cilento, Novi Velia, Vallo della Lucania, Ascea, Camerota, Celle di Bulgheria, Centola, Pisciotta, Bellizzi, Bracigliano, Fisciano, Mercato San Severino, Siano, Baronissi, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro;

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

- altresì, vanno impegnate le risorse economiche e le organizzazioni strumentali, di cui dispone la Protezione Civile regionale, per sostenere ed affiancare l'opera di ripristino in atto per come svolta dai Comuni e dai volontari;

**TANTO PREMESSO**

Il sottoscritto consigliere regionale

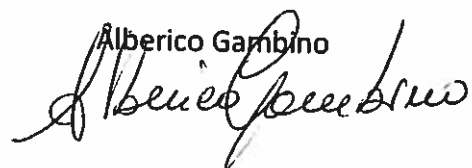
**INTERROGA**

La Giunta Regionale e per essa il competente assessore all'Ambiente e quello ai Lavori Pubblici e Protezione Civile per sapere:

- a) quali interventi immediati ed urgenti ha messo in atto per far fronte alle emergenze ed alle esigenze verificatesi a seguito dei fenomeni alluvionali indicati;
- b) quali interventi, in mezzi e risorse, la Protezione Civile Regionale ha messo in atto, e sta mettendo in atto, per sostenere ed affiancare l'opera e l'attività di ripristino dei Comuni e dei volontari;
- c) se intende dichiarare, con urgenza, lo stato di calamità naturale per il territorio salernitano e, particolarmente, per i comuni indicati in premessa duramente colpiti dai fenomeni alluvionali di cui trattasi;
- d) quali provvedimenti intende adottare, anche utilizzando nei limiti del possibile risorse comunitarie e nazionali, per consentire ai comuni colpiti di accedere a specifici finanziamenti finalizzati agli interventi di ripristino necessari;
- e) se intende conferire, ai Consorzi di bonifica, ruoli e risorse economiche finalizzate a consentire agli stessi di poter garantire ed effettuare interventi preventivi e costanti di pulizia degli argini.

**SI CHIEDE**

Risposta scritta.

Alberico Gambino  


Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

6/11/2015  
Sferran  
ga

IL PRESIDENTE

Prot. n. 306 /2015 del 05 Novembre 2015

Dott.ssa Rosa D'Amelio  
Presidente Consiglio Regionale  
SEDE

**OGGETTO: " Comune di Montecalvo Irpino. Emergenza alluvionale e dissesto idrogeologico. Dichiarazione stato di calamità naturale. Intervento economico per sviluppo interventi urgenti". Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.**

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: " **Comune di Montecalvo Irpino. Emergenza alluvionale e dissesto idrogeologico. Dichiarazione stato di calamità naturale. Intervento economico per sviluppo interventi urgenti**" chiedendo per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Consiglio Regionale della Campania

**Prot. Gen. 2015.0015027/A**

Del 06/11/2015 10 04 19

Da CR A SERASS

Alberico Gambino

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)

05/11/15  
Sferran  
le2



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 60/1/X.....  
LEG. 11

IL PRESIDENTE

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

### **PREMESSO CHE:**

- durante la notte tra il 14 ed il 15 Ottobre 2015 il territorio comunale di Montecalvo Irpino è stato interessato e flagellato da eccezionali fenomeni alluvionali la cui violenza ha causato danni ingenti alle colture, alle attività produttive, alla viabilità rurale e comunale ed ha causato rilevanti smottamenti, creando situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- a seguito di tali fenomeni si è verificata anche la rottura della condotta adduttrice, divelta dalla piena del Miscano, con conseguente emergenza idrica che ha interessato – ed interessa – la frazione C.da Malvizza;

### **CONSIDERATO CHE:**

- il Comune di Montecalvo Irpino si è subito attivato per far fronte alle criticità emergenziali verificatesi e per sopperire alla emergenza idrica che ha lasciato un'intera contrada priva di acqua;
- i danni ingenti subiti dal territorio comunale e dalla comunità residente sono particolarmente accentuati come di seguito descritto:
  - a) in località Frascino e in località ISCA delle Rose gli argini del fiume Miscano ed i relativi gabbioni di protezione sono stati completamente distrutti con inondazione dei terreni circostanti e distruzione dell'unico guado esistente;
  - b) in località Ponte del Diavolo la briglia di contenimento delle acque è stata quasi completamente divelta dalla piena del fiume Miscano e con essa la rete idrica a servizio di Contrada Malvizza è stata fortemente danneggiata con conseguente emergenza idrica per le oltre 100 famiglie residenti;
  - c) le sedi stradali di Cesine, Fontanelle, C.da S. Andrea, Cretazzo, Pescara, Affitto/Marinella, Cupa dei Calderari, Magliano, Malvizza, Cerreta e C.da Orsillo sono state completamente invase da acqua e fango con conseguente erosione in più parti del fondo stradale;
  - d) la strada in località Ponte Lama è sprofondata in più parti con rottura anche del relativo tratto di fogna comunale;
  - e) diversi immobili sono stati allagati ai piani terra e nei seminterrati;



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

f) in Via Palombaro una rilevante frana ha reso isolata la zona;  
- con Delibera di C.C. 118 del 17.10.2015 il Comune di Montecalvo Irpino, che ha fatto fronte con proprie risorse disponibili ai primi interventi di emergenza, ha chiesto la proclamazione dello stato di calamità naturale per il proprio territorio ed anche, e soprattutto, aiuti economici finalizzati a sostenere gli interventi necessari per il ripristino delle ordinarie condizioni di vivibilità e di strutturazione;  
- appare urgente garantire ogni sostegno economico e di interventi strutturali a favore della comunità di Montecalvo Irpino e, soprattutto, sostenere – anche attraverso specifico stanziamento di fondi regionali – l'opera e le attività emergenziali che il Comune sta mettendo in atto, e dovrà mettere in atto, per ripristinare un minimo di condizioni di vivibilità post alluvione;

**ATTESO CHE:**

- vanno impegnate le risorse economiche e le organizzazioni strumentali, di cui dispone la Protezione Civile regionale, per sostenere ed affiancare l'opera di ripristino in atto per come svolta dal Comune di Montecalvo Irpino;

**TANTO PREMESSO**

Il sottoscritto consigliere regionale

#### **INTERROGA**

La Giunta Regionale e per essa il competente assessore all'Ambiente e quello ai Lavori Pubblici e Protezione Civile per sapere:

- a) quali interventi immediati ed urgenti ha messo in atto per far fronte alle emergenze ed alle esigenze verificatesi a seguito dei fenomeni alluvionali indicati e che hanno interessato il Comune di Montecalvo Irpino;
- b) quali interventi, in mezzi e risorse, la Protezione Civile Regionale ha messo in atto, e sta mettendo in atto, per sostenere ed affiancare l'opera e l'attività di ripristino del Comune di Montecalvo Irpino;
- c) se intende dichiarare, con urgenza, lo stato di calamità naturale per il territorio del Comune di Montecalvo Irpino;
- d) quali provvedimenti intende adottare, anche utilizzando nei limiti del possibile risorse comunitarie e nazionali, per consentire al Comune di Montecalvo Irpino di accedere a specifici finanziamenti finalizzati agli interventi di ripristino necessari;

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

**e) se intende sostenere, con risorse regionali in dotazione alla Protezione Civile e/o al Settore LL.PP, gli interventi che il Comune di Montecalvo Irpino sta attuando.**

**SI CHIEDE**

Risposta scritta.

Alberico Gambino

**Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143**

**Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066**

**Cellulare 348.4405894 – 3240956916**

**[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)**

**[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)**





Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

11/11/2015  
S16/2A NVLL  
[Signature]

IL PRESIDENTE

Prot. n. 311 /2015 del 06 Novembre 2015

Dott.ssa Rosa D'Amelio  
Presidente Consiglio Regionale  
SEDE

**OGGETTO: " Individuazione e consolidamento tetto di spesa Terapia iperbarica.".**  
**Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento**  
**Funzionamento Consiglio.**

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente  
ad oggetto: **" Individuazione e consolidamento tetto di spesa Terapia iperbarica."**  
chiedendo per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4°  
Regolamento Funzionamento Consiglio.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0015060/A

Del 09/11/2015 08 44 26

Da CR A SERASS

06/11/15  
[Signature]

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 61/1/X  
LEG. RA

IL PRESIDENTE

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

### PREMESSO CHE:

- con la terapia iperbarica si trattano gravi patologie di natura invalidante che si sviluppano secondo protocolli prestabiliti dal Ministero della Salute e che non possono essere interrotti una volta che la terapia ha avuto inizio;
- l'ossigeno terapia iperbarica contribuisce a ridurre i tempi di degenza e di recupero funzionale in pazienti affetti da patologie invalidanti;
- la terapia iperbarica è utilizzata da un rilevante numero di pazienti che è però ridotto rispetto a quello che dovrebbe essere stante l'inadeguatezza dei tetti di spesa riferiti a tale terapia;

### CONSIDERATO CHE:

- occorre individuare e formalizzare un tetto di spesa adeguato a far fronte alle esigenze di tale area di intervento considerato anche si si tratta " di terapia che necessita di tempi lunghi per i suoi effetti così come le altre aree riferite a Dialisi e Radioterapia";
- tale adeguatezza del tetto di spesa è inderogabile al fine di affermare e sviluppare concretamente il principio della continuità assistenziale e quello del diritto ad essere assistito dal sistema sanitario nazionale;

### TANTO PREMESSO

Il sottoscritto consigliere regionale

### INTERROGA

La Giunta Regionale e per essa la competente struttura adibita alla gestione del sistema sanitario per sapere:

a) quali interventi intende mettere in atto per adeguare al reale fabbisogno i tetti di spesa oggi destinati a garantire la Terapia Iperbarica sul territorio della Regione Campania.

### SI CHIEDE

Risposta scritta.

Alberico Gambino

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania  
GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

8/11/2015  
S 16/20 N 111  
[Signature]

IL PRESIDENTE

Prot. n.312 /2015 del 06 Novembre 2015

Dott.ssa Rosa D'Amelio  
Presidente Consiglio Regionale  
SEDE

**OGGETTO: " Agevolazioni tariffarie su Trasporto Pubblico Locale. Estensione a Corpo Vigili del Fuoco". Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.**

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: " Agevolazioni tariffarie su Trasporto Pubblico Locale. Estensione a Corpo Vigili del Fuoco" chiedendo per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino  
[Signature]

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0015061/A  
Del 09/11/2015 09 04 18  
Da CR A SERASS

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)

16/11/15  
[Signature]



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 62/1/X  
LEG. RA

IL PRESIDENTE

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

### PREMESSO CHE:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge regionale 28 marzo 2002, n. 3, la Regione Campania determina i criteri che regolano il sistema tariffario del trasporto pubblico regionale e locale, definisce la politica tariffaria e le sue modalità di applicazione, stabilisce le diverse tipologie di titoli di viaggio e i corrispondenti livelli tariffari massimi, definisce le azioni di promozione del trasporto pubblico nonché le condizioni e le modalità con cui assegnare risorse finanziarie per concorrere al finanziamento delle agevolazioni tariffarie per categorie sociali deboli;
- con delibera di Giunta regionale n. 611 del 19/10/2012, è stata prevista, per le aziende rientranti nel sistema Unico Campania che avevano più volte richiesto una revisione del sistema tariffario, in attesa di introdurre un nuovo sistema tariffario basato sull'uso di *smart card* elettroniche, l'introduzione di nuovi titoli di viaggio, aggiuntivi rispetto a quelli già vigenti, integrati per singola azienda a tariffa ridotta rispetto alla attuale tariffa integrata Unico Campania, mantenendo invariate le caratteristiche dei titoli in termini di durata e di tipologia di spostamenti;
- con la medesima DGR n. 611/2012 sono stati approvati i livelli tariffari massimi dei nuovi titoli di viaggio integrati per singola azienda, determinati prevedendo una riduzione minima del 10% rispetto alle tariffe attuali UnicoCampania corrispondenti;
- con successiva delibera di Giunta regionale n. 88 del 26/03/2013 la Regione Campania, ha previsto, inoltre, la facoltà per le aziende, di introdurre, sempre nella fase transitoria fino all'avvio del nuovo sistema, oltre ai titoli già introdotti dalla citata DGR n. 611/2012, e in aggiunta a quelli in vigore, nuovi titoli di viaggio per singola azienda quali il biglietto di corsa semplice, il biglietto giornaliero, il week end - giornaliero, il carnet pluricorse, il settimanale e ha approvato i livelli tariffari massimi dei nuovi titoli di viaggio integrati per singola azienda;
- con la medesima DGR n. 88/2013 è stato altresì previsto la cessazione di validità dal 1° maggio 2014 dell'assetto tariffario Unico Campania ed il contestuale avvio del nuovo sistema tariffario, applicato a tutto il sistema di TPL campano, su base chilometrica da

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

definire nel dettaglio dei diversi titoli e dei diversi livelli tariffari con successivo provvedimento deliberativo di giunta regionale;

**CONSIDERATO CHE:**

- l'art. 1 comma 82 della L.R. n° 5/2013 ha previsto che: "fermo restando quanto previsto dalle disposizioni statali di pubblica sicurezza di cui agli artt. 236 e 1115 del Decreto del Presidente della Repubblica 15.5.2010 n. 90 (testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'art. 14 della L. 28.11.2005, n. 246), la Regione Campania concede agevolazioni tariffarie per il trasporto pubblico locale alle forze di polizia di cui al comma 1 dell'art.16 della L. 1.4.1981, n. 121 (Nuovo Ordinamento dell'amministrazione della Pubblica Sicurezza) nella misura massima del 70 % del valore facciale dell'abbonamento annuale";
- ai sensi dell'art. 1, comma 89, della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5, "la Regione è designata quale ente di governo del bacino unico regionale ottimale del Trasporto pubblico locale (TPL);

**RILEVATO CHE:**

- in data 13.02.2014 è stato stipulato il protocollo d'intesa tra la Regione Campania e le Forze di Polizia (Carabinieri, Polizia e Guardia di Finanza) che concede agli appartenenti ad esse le agevolazioni tariffarie di cui al comma 1 dell'art. 16 della legge 1 aprile 1981, n° 121;
- con delibera di G.R. del 08.08.2014 si procedeva alla individuazione, quali beneficiari della tariffa agevolata prevista dal Protocollo di Intesa sottoscritto in data 13.2.2014 tra la Regione Campania e i rappresentanti delle Forze di Polizia, anche gli appartenenti al Corpo Forestale e alla Polizia Penitenziaria;
- con la medesima delibera 360/2014 si estendeva ai rappresentanti delle Forze di Polizia appartenenti al Corpo Forestale ed alla Polizia Penitenziaria le agevolazioni tariffarie e il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 13.2.2014, tra la Regione Campania e le altre Forze di Polizia;
- in data 12.12.2014 è stato firmato il protocollo per le agevolazioni tariffarie nei trasporti pubblici alle forze di polizia penitenziaria e al Corpo Forestale dello Stato estendendo ad essi il protocollo già siglato con carabinieri, polizia e guardia di



*Consiglio Regionale della Campania*

**GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA**

**IL PRESIDENTE**

finanza, che - per la prima volta in Campania - favorisce la presenza riconoscibile del personale delle forze dell'ordine sui mezzi di trasporto pubblico locale;

- le predette agevolazioni consistono in uno sconto del 70 per cento sul costo dell'abbonamento annuale per il trasporto interurbano ed extraurbano;

- nessuna agevolazione è stata invece riconosciuta per gli appartenenti al Corpo dei Vigili del Fuoco nonostante agli stessi sia riconosciuta, ai sensi art. 6 D. Lgs. 139/06 e s.m.i., la "qualifica di ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria" e nonostante che l'art. 6 comma 2° D. Lgs. 139/2006 preveda espressamente che "ai Vigili del fuoco sono riconosciuti nei viaggi di servizio, i benefici concessi agli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza per l'utilizzo dei mezzi pubblici di trasporto urbano e metropolitano";

**ATTESO CHE:**

- l'art. 55 del DPR 64/2012 prevede che il personale operativo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ovunque si trovi sul territorio italiano, anche se libero dal servizio, in presenza di pericoli che richiedano l'intervento dei vigili del fuoco, si attiva per tutelare l'incolumità delle persone e la salvaguardia dei beni";

- nella forma e nella sostanza il Corpo dei Vigili del Fuoco è da annoverare, in termini di principio, tra le cd. FORZE DELL'ORDINE e della sicurezza dei cittadini;

- la Regione Lombarda ha già stipulato un protocollo d'intesa, con il Corpo dei Vigili del Fuoco, per la concessione delle stesse agevolazioni di cui godono gli altri corpi di Polizia largamente intesi;

- analogamente hanno fatto altre regioni italiane (veneto, Emilia Romagna, etc.);

**TANTO PREMESSO**

Il sottoscritto consigliere regionale

**INTERROGA**

La Giunta Regionale e per essa il competente assessore ai Trasporti per sapere:

a) se ritiene di estendere anche al Corpo dei Vigili del Fuoco le agevolazioni tariffarie e il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 13.2.2014 e 12.12.2014, tra la Regione Campania e le altre Forze di Polizia;

b) quali interventi immediati ed urgenti intende mettere in atto per agevolare gli appartenenti al Corpo dei Vigili del Fuoco nel sistema dei trasporti pubblici regionali,



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE

FRATELLI D'ITALIA


*IL PRESIDENTE*

---

con particolare riferimento a quelli impegnati nelle isole campane per come  
provenienti dai comuni della terraferma;

SI CHIEDE

Risposta scritta.

Alberico Gambino  


Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITAL

Consiglio Regionale della Campania

IL PRESIDENTE

Prot. Gen. 2015.0015164/A

Del 10/11/2015 09 45 46

Da CR A SERASS

Prot. n. 0320/2015 del 09 Novembre 2015

Dott.ssa Rosa D'Amelio  
Presidente Consiglio Regionale  
SEDE

**OGGETTO:** "Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza S.P. 1 nei tratti S.P. 20 CHIUNZI – RAVELLO e S.P. 2 San Lorenzo - CHIUNZI. Stato di attuazione". Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: " Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza S.P. 1 nei tratti S.P. 20 CHIUNZI – RAVELLO e S.P. 2 San Lorenzo - CHIUNZI. Stato di attuazione" chiedendo per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

  
Alberico Gambino

Consiglio Regionale della Campania

SEGRETERIA DEL PRESIDENTE

09 NOV. 2015

PROT. N° 118 DEL.....

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)

09/11/15  
D. Amelio





Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 63/1/X  
LEG. AA

IL PRESIDENTE

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

### PREMESSO CHE:

- la S.P. 20 Chiunzi – Ravello e la S.P. 2 San Lorenzo – Chiunzi sono caratterizzate da frequenti smottamenti e frane che le rendono pericolose e molto spesso interrotte in alcuni tratti tanto da impedirne la frequentabilità per lunghi periodi con conseguenti gravi disagi per decine di migliaia di cittadini e di turisti che le utilizzano essendo esse strade di fondamentale importanza per il collegamento viario dell'Agro Nocerino Sarnese con la costiera Amalfitana e, principalmente, con le città di Ravello ed Amalfi;
- la S.P. 20 è stata interessata da smottamenti e frane che ne hanno determinato, in alcuni tratti, la chiusura che perdura ancora oggi rendendo difficoltoso il percorso di congiungimento, anche per i tanti turisti che affollano queste zone nel periodo estivo, tra lo svincolo autostradale Angri SUD e le città di Ravello e Amalfi;
- gli stessi altri tratti della S.P. 2/a Sant'Egidio Monte Albino – Valico di Chiunzi e la S.P. 2/B Chiunzi – Maiori presentano tratti sconnessi e frequenti smottamenti e frane con caduta di massi rendendo il tutto molto pericoloso per l'incolumità degli automobilisti ed isolando, per lunghi periodi, i paesi di Tramonti e le frazioni dei comuni di Tramonti e Maiori;
- altresì l'intero tratto viario in questione, che peraltro è di una bellezza unica considerato che consente di ammirare l'intero panorama sottostante che si estende sino a Castellammare di Stabia, è caratterizzato da presenza di discariche abusive di rifiuti di ogni tipo con particolare accentuazione di quelli pericolosi;

### ATTESO CHE:

- in data 14.02.2014 è stato sottoscritto il protocollo di intesa di cui alla Delibera di G.R. n. 693 del 30.12.2013, avente ad oggetto la realizzazione di interventi di messa in sicurezza ed adeguamento di strade provinciali del territorio salernitano, per un importo complessivo pari ad € 27,63 Mln di euro nell'ambito dei fondi POR FESR Campania 2007 – 2013 Misura 1.6;
- in data 05.02.2015 è stato sottoscritto protocollo integrativo aggiuntivo, di cui alla Delibera di G.R. n. 689 del 23.12.2014, per un importo ulteriore pari ad € 12,44 Mln;

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

**IL PRESIDENTE**

- complessivamente sono state destinate risorse pari ad € 40,07 Mln di euro per riqualificare e mettere in sicurezza le strade provinciali tra cui la S.P.1, S.P. 20 e S.P. 2 del territorio provinciale di Salerno;
- con OPCM 3908/2010 e3922/11, adottate nell'ambito degli interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Provincia di Salerno nei giorni 8 – 9 e 10 Novembre 2010, sono stati stanziati per tali interventi € 3.100.000,00;

**CONSIDERATO CHE:**

- con Delibera di G.R. n. 313 del 21.05.2015 è stato approvato il protocollo di intesa, tra Regione Campania e Comunità Montana Monti Lattari, per il finanziamento e la realizzazione del “ progetto sperimentale finalizzato agli interventi urgenti di apertura del transito in modo controllato lungo la S.P. 1 e alla progettazione delle azioni di messa in sicurezza dei valloni in frana” ;
- con la ricordata delibera si stabiliva, altresì, di “ impegnarsi a programmare con successivo atto il Progetto previsto nello schema del protocollo di intesa”;

**RILEVATO CHE:**

- ad oggi nulla è stato fatto per riqualificare e mettere in sicurezza le strade provinciali indicate ed anzi la S.P. Chiunzi – Ravello risulta ancora chiusa nei tratti pericolosi interessati da frane e smottamenti passati;
- non è procrastinabile alcuna inerzia stante l'inderogabile necessità ed il diritto che i cittadini ed i turisti hanno in termini di utilizzabilità di detti tratti stradali;

**TANTO PREMESSO**

Il sottoscritto consigliere regionale

**INTERROGA**

**- La Giunta Regionale e per essa l'Assessore ai Lavori Pubblici per conoscere:**

- a) lo stato di attuazione odierno dei protocolli di intesa sottoscritti in data 13.02.2014 e 05.02.2015 per complessivi 40,07 mln di euro con la Provincia di Salerno per la riqualificazione e messa in sicurezza delle strade provinciali tra cui S.P. 1 , S.P. 20 e S.P. 2;
- b) lo stato di attuazione degli interventi di ripristino finanziati per 3,1 mln di euro di cui alle OPCM 3908/2010 e3922/11, adottate nell'ambito degli interventi urgenti di

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Provincia di Salerno nei giorni 8 – 9 e 10 Novembre 2010;  
c) lo stato di attuazione del protocollo di intesa, e se esso è stato finanziato in coerenza con la DGRC 46/2015, a sottoscrivere tra Regione Campania e Comunità Montana Monti Lattari, per il finanziamento e la realizzazione del “progetto sperimentale finalizzato agli interventi urgenti di apertura del transito in modo controllato lungo la S.P. 1 e alla progettazione delle azioni di messa in sicurezza dei valloni in frana”;  
d) quali interventi urgenti intende mettere in atto per risolvere definitivamente l’annoso problema dell’interruzione non risolta della S.P. 20 CHIUNZI – RAVELLO.

**SI CHIEDE**

Risposta scritta.

Alberico Gambino

**Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143**

**Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066**

**Cellulare 348.4405894 – 3240956916**

**[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)**

**[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)**



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"**  
**Il Presidente**

**Prot. N.018/P**

**Napoli, li 09 novembre 2015**

Consiglio Regionale della Campania

Al Presidente del Consiglio regionale  
della Campania

**Prot. Gen. 2015.0015214/A**

Del 11/11/2015 09 10 02  
Da CR A SERASS

Alla Segreteria Generale Del  
Consiglio regionale della Campania

**SEDE**

**Oggetto: trasmissione interrogazione – Ospedale del Mare.**

Ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale della Campania, si trasmette in allegato interrogazione a risposta scritta a firma dei Consiglieri del Gruppo consiliare da me presieduto.

Valeria Ciarambino

10/11/15  
Valeria Ciarambino



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 64/4/X  
L. 18.11.15

Prot. N.018/P

Napoli, lì 09 novembre 2015

Al Presidente della Giunta regionale  
della Campania Vincenzo De Luca

**Oggetto: Interrogazione sulle problematiche del personale sanitario dell'Ospedale del Mare.**

**Premesso che:**

- Il Decreto n. 49 del 27 settembre 2010 del Commissario ad Acta per il Piano di Rientro del Settore Sanitario (Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 24.04.2010) rileva che:
  - a) La realizzando Azienda ospedaliera di rilievo nazionale "Ospedale del Mare" rappresenterà il Centro Trauma di Alta Specializzazione (CTS) di riferimento per tutto l'ambito regionale in quanto vi è programmata, con le discipline di alta specialità, l'Unità Spinale;
  - b) I presidi ospedalieri Ascalesi, Loreto Mare, San Gennaro ed Incurabili, confluiranno nella struttura ospedaliera "Ospedale del Mare" in corso di realizzazione e costituiranno la nuova Azienda Ospedaliera. Il Direttore Generale dell'Azienda provvederà a realizzare l'integrazione funzionale delle attività delle strutture aziendali e ad avviare processi di razionalizzazione ed accorpamento delle unità operative. Tempi e modalità di tali azioni dovranno essere esplicitate nel Piano attuativo aziendale Unipolare;
  - c) Per l'ambito provinciale di Napoli, caratterizzato da un'altissima densità abitativa, ove le urgenze gastroenterologiche sono garantite soltanto dall'Azienda ospedaliera Cardarelli, è necessario prevedere una ulteriore unità operativa dedicata alle urgenze gastroenterologiche e di endoscopia digestiva, da allocare, provvisoriamente, nelle more dell'attivazione della Azienda ospedaliera "Ospedale del Mare", presso il presidio ospedaliero Loreto mare, essendo peraltro tale funzione già programmata nella nuova Azienda ospedaliera "Ospedale del Mare".
  - d) la nuova Azienda Ospedaliera di rilievo nazionale "Ospedale del Mare", costituirà presidio di III livello della rete dell'emergenza. Il presidio è individuato come hub di 1° livello della rete cardiologica e come hub di 2° livello per l'ictus cerebrale (nelle more della realizzazione del nuovo presidio tali funzioni sono garantite dal presidio ospedaliero Loreto Mare). Inoltre, è programmato uno "Stone Center" per il trattamento della calcolosi renouretale, comprensivo della litotrissia extracorporea e della lasertrissia, nonché un centro traumi di alta specializzazione (CTS) di riferimento

*per tutta la regione. La configurazione della nuova Azienda Ospedaliera si fonda, principalmente, su tali principali funzioni. Nelle more della realizzazione della nuova Azienda Ospedaliera e al fine di dare pieno avvio all'integrazione delle attività urologiche della provincia di Napoli, le professionalità dell'U.O. di Urologia attualmente presenti nel P.O. Maresca di Torre del Greco, destinato a presidio di ricovero ad indirizzo riabilitativo, saranno trasferite, all'atto della riconversione del P.O. stesso di Torre del Greco, presso il P.O. San Gennaro di Napoli per poi confluire nella nuova Azienda Ospedale del Mare.*

**Considerato:**

- quanto comunicato dal Commissario ad Acta dell'Ospedale del Mare nell'audizione tenuta in V Commissione consiliare il 17 settembre 2015, in particolare:
  - a) che l'Ospedale del Mare sarà il punto di riferimento per quanto riguarda l'elisoccorso del servizio 118;
  - b) che conterà di *"450 posti letto, 320 di degenza ordinaria, 75 di Day Hospital e Day Surgery, 55 di alta intensità di cura, 55 di terapia intensiva tra rianimazione e neurochirurgia, Utic, dialisi, Tin e 50 posti di assistenza a bassa intensità di cura"*, nonché di 16 sale operatorie di cui 11 come complesso operatorio e 5 dedicate al Day Surgery, 6 sale endoscopiche e 4 sale parto;
  - c) che si tratterà di struttura particolarmente all'avanguardia, con riduzione della vulnerabilità sismica, in particolare mediante l'impiego di dissuasori sismici: *"L'Ospedale del Mare galleggia su 327 isolatori che sono dischi in acciaio annegati nel neoprene, un materiale che ha un'altissima deformazione elastica, l'Ospedale del Mare riesce ad avere un grado Richter fino ad 8 gradi, stanotte in giro c'è stato un terremoto di 8,3 quindi fino a 25 centimetri, vedremo gli isolatori dopo, questi isolatori riescono a disaccoppiare l'ospedale dal terreno, il terreno si muove e l'ospedale resta fermo, che cosa significa? Significa che mentre le costruzioni antisismiche sono tese a non crollare per dare la sicurezza dell'evacuazione, con questi dissuasori l'ospedale, invece, resta in esercizio, quindi non solo non crolla, ma permette di continuare ad erogare le prestazioni, è questo il salto di qualità, ed è l'unica struttura sanitaria in Europa che ha questa tipologia costruttiva, è una delle prime 4 strutture al mondo, 2 sono in Giappone, una in America, una in Italia, in Regione Campania, a Napoli"*;
  - d) che al 9 settembre 2015, lo stato di produzione dei lavori edili ed impiantistici è stimato all'83 per cento, la fornitura degli arredi, apparecchiature elettromedicali e arredi al 100 per cento; le apparecchiature elettromedicali sono state approvate ed accettate al 56 per cento, sono fornite ed installate al 16 per cento, ove la percentuale è bassa perché le apparecchiature sono le ultime ad entrare all'interno di una struttura; l'edificio impianto è consegnato e finito al 90 per cento, risultano in via di ultimazione le opere di collegamento degli impianti tecnologici per la messa in esercizio; le torri evaporative e centrali gas medicali sono pronte al 100 per cento, è in corso l'attivazione degli impianti, la sistemazione delle aree esterne, lotto 1, esecuzione delle opere al 100 per cento, le sistemazioni in verde non le abbiamo ancora potute fare perché la stagione non era corretta. Il rilevato della superficie

dell'eliporto è pronto al 90 per cento. Risultano in via di ultimazione: le opere a verde, la pavimentazione stradale e la segnaletica;

**Rilevato che:**

- in risposta al "problema del personale" sollevato nell'Audizione richiamata, il dott. Renato Pizzuti, Commissario dell'ASL Napoli 1 rileva che quello del personale *"problema con la "P" maiuscola, ma mi sto attrezzando per fare una ricognizione, con questa ricognizione mi presenterò ai colleghi della Regione, di cui faccio parte anche io e vedremo qual è la strategia migliore per attivare i meccanismi di mobilità interna, ma anche esterna ed eventualmente, se non ce la dovessimo fare, interventi straordinari da concordare con il Governo centrale"*;
- da notizie di stampa l'apertura del nosocomio è prevista per il prossimo dicembre;
- la dotazione del personale necessaria per il funzionamento dello stesso ammonterebbe a oltre 1.500 unità, tra cui 600 medici, 800 infermieri e 200 tecnici

Tutto ciò premesso,

**SI CHIEDE a risposta scritta**

- 1) come si intenda fronteggiare il problema del personale, se, e soprattutto come, sia stata quantificata la dotazione organica presente nei presidi ospedalieri in questione;
- 2) se e come si sono attivate le procedure di reclutamento delle unità di personale richieste, soprattutto in considerazione dei profili di specializzazione previsti;
- 3) se è stato redatto un piano per la fase transitoria nel periodo intercorrente tra la chiusura dei presidi e l'inaugurazione del nuovo centro, sia sotto il profilo degli strumenti sia per quello inerente i degenti.

*Massimiliano Cipriani*  
*Luigi Cella*  
*Giuseppe*  
*Vincenzo Vignone*  
*Stefano*  
*Giuseppe*  
*Roberto*



Consiglio Regionale della Campania

11/11/2015  
SERA NVIU  
S.S

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0015215/A

Del 11/11/2015 09 11 49

Da CR A SERASS

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 65/1/X

Al Presidente della Giunta Regionale *LEB-PA*  
della Campania

On. Vincenzo de Luca

Al Presidente del Consiglio  
Regionale della Campania

On. Rosa D'Amelio

Prot. N. 123 del 09/11/2015

#### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

A firma del Consigliere Regionale Avv. Gianpiero ZINZI

#### PREMESSO CHE

- il territorio casertano risulta gravato, come attestano diversi studi epidemiologici, da un'elevata e inspiegata incidenza di malattie tumorali ad eziologia multifattoriale nelle quali l'inquinamento ambientale concorre o è causa primaria, nonché da un eccesso di ricoveri ospedalieri per le stesse patologie che coinvolgono anche bambini nei primissimi mesi vita;
- esami diagnostici strumentali, quali TAC e Risonanza Magnetica Nucleare (RMN) rivestono un'importanza cruciale e determinante per la prognosi "quoad vitam" e "quoad valetudinem" degli stessi pazienti;
- che il blocco degli stessi, oltre a determinare un grave allarmismo sociale ed un evidente nocumento ai pazienti e alle rispettive famiglie, lede il sacrosanto diritto alla salute;

#### CONSIDERATO CHE

- con comunicazione ufficiale (Nota Prot. N.° 58479 del 30.10.2015) a firma del Commissario Straordinario dell'ASL di Caserta, dott. Gaetano Danzi, è stato ripristinato il regolare percorso diagnostico oncologico. Ciò assicura ai pazienti con diagnosi certa di patologia oncologica (e quindi in possesso di codice di esenzione 048 per malattia neoplastica) la possibilità di praticare esami TAC e RMN in corso di stadiazione, monitoraggio, radioterapia e chemioterapia;

10/11/15  
v. Zinzi





*Consiglio Regionale della Campania*

- nella stessa comunicazione si fa riferimento ad un "fondo" non quantificato e a un "ripristino con continuità", ma non c'è alcun riferimento alla durata del provvedimento

**TUTTO CIO' PREMESSO**

il sottoscritto consigliere regionale

**INTERROGA**

il Presidente della Giunta Regionale per sapere:

- se il provvedimento di ripristino del percorso diagnostico in favore dei pazienti neoplastici sia solo un provvedimento 'tampone' reso necessario per calmierare la grave situazione sociale generatasi o debba invece essere inteso come duraturo;
- quale Fondo Regionale è stato destinato, in termini anche di quantificazione economica, alla copertura economica "stabile" nel tempo del "percorso diagnostico oncologico", in considerazione della grave condizione di salute già esistente e del documentato trend in crescita delle malattie tumorali nel territorio casertano.

Si richiede risposta scritta a termini del Regolamento Interno.

Il Consigliere  
Avv. Gianpiero Zinzi



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

12/11/2015  
Sf/2a nulla  
SS

IL PRESIDENTE

Prot. n. 0341 /2015 del 11 Novembre 2015

Dott.ssa Rosa D'Amelio  
Presidente Consiglio Regionale  
SEDE

**OGGETTO: "Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo art. 5 legge 12/2007 Bando 2008". Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.**

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: "Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo art. 5 legge 12/2007 Bando 2008." chiedendo per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0015286/A

Del 12/11/2015 09 40 41

Da CR A SERASS

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)

11/11/15  
Rosa D'Amelio



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 66/1/X

LEB-RA

IL PRESIDENTE

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

### **PREMESSO CHE:**

- Che con l'articolo 5 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato istituito il regime di aiuto denominato "Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo";
- Che con Regolamento n. 7 del 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha provveduto ad emanare il "Regolamento di Attuazione degli Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo", approvato dal Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 30/10/2007 ("Il Regolamento
- Che con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del succitato Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente agli "Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo";
- Che con la medesima Deliberazione n. 417/2008 la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente del Settore "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" di provvedere all'adozione degli atti necessari all'attivazione, tra l'altro, del predetto strumento agevolativo;

### **CONSIDERATO CHE:**

- con decreto dirigenziale n. 198 del 15/04/2018 ha approvato l'Avviso relativo alle condizioni ed alle modalità di accesso allo strumento di agevolazione denominato "Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo" e la relativa modulistica;
- con decreti dirigenziali n. 5 del 24/02/2009; n. 107 del 11/03/2009; n. 149 del 20/03/2009; n. 222 del 06/04/2009; n. 271 del 14/04/2009; n. 332 del 28/04/2009, n. 420 del 12/05/2009 ; n. 539 del 04/06/2009, n. 633 del 24/06/2009, n. 364 del 01/07/2009, n. 674 del 13/07/2009, n. 847 del 08/10/2009, la Giunta regionale ha approvato le domande di ammissioni alle agevolazioni di cui all'art. 5 della L.R. n. 12/2007 ;

### **RILEVATO CHE:**

- per alcune aziende beneficiari sono state erogate solo le somme in conto interessi dei contributi spettanti;

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

- che non sono state invece ancora elargite i contributi in conto capitale delle somme concesse che la mancata erogazione degli aiuti previsti dalla succitata legge ha comportato e continua a comportare alle aziende beneficiari dei disagi per la mancata applicabilità delle agevolazioni di cui all'art. 5 della L.R. n. 12/2007;-
- sono passati oltre cinque anni dall'emanazione dei decreti con cui si approvava le domanda di ammissioni delle agevolazioni di cui all'art. 6 della L.R. n. 12/2007;

#### **TANTO PREMESSO**

Il sottoscritto consigliere regionale

#### **INTERROGA**

**- La Giunta Regionale e per essa l'Assessore allo sviluppo Economico per conoscere:**

- a) Se risponde a vero, che ad oggi non risultano ancora erogate ai soggetti beneficiari le somme delle agevolazioni concesse in conto interessi di cui all'art. 5 della L.R. n. 12/2007;
- b) In caso rispondesse a vero, le ragioni per le quali la Giunta non ha provveduto ad erogare le agevolazioni di cui sopra;
- c) quali iniziative intende assumere nel breve periodo, la Giunta regionale per far fronte ai gravi ritardi accumulati nell'erogazione alle aziende beneficiarie delle agevolazioni concesse di cui all'art. 5 della L.R. n. 12/2007 .

#### **SI CHIEDE**

Risposta scritta.

Alberto Gambino

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

12/11/2015  
SIG/RA N. 116  
S

IL PRESIDENTE

Prot. n. 0340 /2015 del 11 Novembre 2015

Dott.ssa Rosa D'Amelio  
Presidente Consiglio Regionale  
SEDE

**OGGETTO: "Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve ex. art. 6 legge 12/2007". Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.**

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: "Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve ex. art. 6 legge 12/2007." chiedendo per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0015287/A

Del 12/11/2015 09 42 40  
Da CR A SERASS

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)

11/11/15  
D. Amelio



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 67/1/X  
256-AA

IL PRESIDENTE

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

### PREMESSO CHE:

- con l'articolo 6 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", La Regione ha istituito il regime di aiuto denominato "Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve";
- con Regolamento n. 8 del 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha provveduto ad emanare il "Regolamento di Attuazione degli Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve", approvato dal Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 30/10/2007 (il "Regolamento");
- con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente agli "Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve";
- con D.D. n.728 del 06/08/2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 53 del 31 Agosto 2009, si è provveduto all'emanazione di un apposito Avviso, volto a stabilire le condizioni e le modalità di accesso all'aiuto per l'anno 2009, nonché la data di avvio della procedura;
- in data 30/11/2009, si è aperto lo sportello telematico per la presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni;

### CONSIDERATO CHE:

- con decreto dirigenziale n. 1020 del 03/12/2009 la Giunta ha esteso la procedura attivata con il D.D. n. 728 del 06/08/2009 anche alle imprese la cui attività prevalente ricada nella sezione I, nonché nella divisione 79 della classificazione ISTAT ATECO 2007;
- con decreto dirigenziale n. 092 del 19/02/2010 la giunta ha prorogato i termini di apertura dello sportello telematico per la presentazione delle domande di accesso agli Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve fissati dal D.D. n. 728 del 06/08/2009;
- Con Decreti Dirigenziali n. 19 del 04/02/2009, n. 272 del 14/04/2009, n. 538 del 04/06/2009, n. 4 del 11/01/2010, n. 22 del 22/01/2010, n. 38 del 09/02/201, n. 92 del 19/02/201, n. 145 del 05/03/2010, n. 219 del 07/04/2010, n. 318 del 30/04/2010, n.393 del 19/05/2010, n. 460 del 03/06/2010, n. 482 del 05/07/2010, n. 598 del 15/10/2010

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE

FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

e n. 616 del 20/10/2010, la Giunta Regionale ha approvato le domande di ammissione alle agevolazioni di cui all'art. 6 della L.R. n. 12/2007 presentate, a far data dal 30/11/2009 (procedura avviata con D.D. n. 728 del 06/08/2009);

- L'assessorato ai Trasporti e alle Attività produttive della Regione Campania comunicava sul sito istituzionale della Regione Campania, in data 10/12/2012, di aver avviato l'iter per la liquidazione di una prima tranche di circa 3 milioni e 580mila euro, destinati a un primo gruppo imprese campane ammesse agli incentivi per il consolidamento delle passività a breve.

**RILEVATO CHE:**

- sono passati circa cinque anni dall'emanazione del decreto dirigenziale n. 460 del 03/06/2010 con cui si approvava la domanda di ammissioni delle agevolazioni di cui all'art. 6 della L.R. n. 12/2007;

- la mancata erogazione delle restanti somme per il primo gruppo di aziende e la mancata erogazione per e altre aziende degli aiuti previsti dalla succitata legge ha comportato e continua a comportare alle aziende beneficiari dei disagi per la mancata applicabilità delle agevolazioni di cui all'art. 6 della L.R. n. 12/2007;

**TANTO PREMESSO**

Il sottoscritto consigliere regionale

**INTERROGA**

**- La Giunta Regionale e per essa l'Assessore allo sviluppo Economico per conoscere:**

a) Se risponde a vero, che ad oggi non risultano ancora erogate ai soggetti beneficiari le somme delle agevolazioni concesse di cui all'art. 6 della L.R. n. 12/2007;

b) In caso rispondesse a vero, le ragioni per le quali la Giunta non ha provveduto ad erogare le agevolazioni di cui sopra;

c) quali iniziative intende assumere nel breve periodo, la Giunta regionale per far fronte ai gravi ritardi accumulati nell'erogazione alle aziende beneficiarie delle agevolazioni concesse di cui all'art. 6 della L.R. n. 12/2007 .

**SI CHIEDE**

Risposta scritta.

  
Alberico Gambino

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



**Consiglio Regionale della Campania**  
**Ufficio di Presidenza**

13/11/2015  
Sala N. 11  
J.J.

**Il Consigliere Segretario**

Prot. n. 47 /Ben.

Napoli li 18/11/2015

**Al Presidente**  
**Consiglio Regionale della**  
**Campania**  
**On. Rosa D'Amelio**

**Sede**

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art. 124 Regolamento Interno - Azione di recupero credito nei confronti della GORI SpA - intervento ANAC.

Si trasmette, per competenza, l'interrogazione a risposta scritta indirizzata al Vice Presidente della Giunta Regionale, con delega all'Ambiente, on. Fulvio Bonavitacola ad oggetto "Azione di recupero credito nei confronti della GORI SpA - intervento ANAC".

*Flora Beneduce*

Consiglio Regionale della Campania

**Prot. Gen. 2015.0015637/A**

Del 19/11/2015 09:00:09

Da CR A SERASS

18/11/15  
230 m. 10.2





Consiglio Regionale della Campania  
Ufficio di Presidenza

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 68/1/X

LEB. PA

**Il Consigliere Segretario**

Prot. n. 46 / Ben.

Napoli li, 18/11/2015

Al Vice Presidente  
Giunta Regionale della Campania  
On. Fulvio Bonavitacola

Sede

**Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art. 124 Regolamento Interno**

**Oggetto:** Azione di recupero credito nei confronti della GORI SpA – intervento ANAC.

La sottoscritta Flora Beneduce, nella sua qualità di Consigliere regionale,

**Premesso:**

- che, GORI SpA è il soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato dell'ATO 3 della Campania ed ha come principale obiettivo quello di rendere efficiente, efficace ed economica la gestione della risorsa acqua;
- che, nel corso del suo esercizio la GORI non ha mai raggiunto un equilibrio economico finanziario, maturando un debito ingente nei confronti della Regione Campania;
- che, la situazione debitoria della GORI SpA ha avuto come conseguenza un aumento della tariffa di consumo a carico dei cittadini-utenti.

**Rilevato:**

- che, la gestione della GORI SpA è stata portata all'attenzione della VII Commissione Permanente "Ambiente, energia, protezione civile";
- che, a seguito della mozione della GORI SpA presentata dal Movimento 5S, in data 28.10.2015 è stato audito il Commissario dell'ATO 3 dott. Vincenzo Belgiorno;



*Consiglio Regionale della Campania*

*Ufficio di Presidenza*

***Il Consigliere Segretario***

- che, il Commissario dell'ATO 3 si è riservato di fornire i dati sulla situazione debitoria della GORI SpA – così come risulta dal resoconto integrale della seduta della Commissione del 28/10 u.s.;
- che, il Commissario dell'ATO 3 si è riservato altresì di fornire una analisi comparativa delle tariffe nell'ambito sarnese vesuviano applicate dalla società GORI con le tariffe applicate sugli altri territori della Regione Campania;
- che, il Presidente della VII Commissione Consiliare ha chiesto alla Giunta di diffidare la GORI ad adempiere al pagamento di quanto dovuto.

**Ritenuto** prioritario evitare ulteriori appesantimenti della situazione debitoria della GORI SpA nei confronti della Regione Campania anche e soprattutto a tutela dei cittadini-utenti.

**Tutto ciò , rilevato e ritenuto, la sottoscritta**

**INTERROGA**

la Giunta e per essa il Vice Presidente con delega all'Ambiente on. Fulvio Bonavitacola per conoscere i tempi di intervento dell'azione di recupero credito nei confronti della GORI SpA, anche al fine di chiedere un intervento diretto dell'ANAC per quanto di competenza;

la Giunta e per essa il Vice Presidente con delega all'Ambiente on. Fluvio Bonavitacola, per conoscere i tempi stabiliti, in caso di mancato adempimento della GORI SpA, per avviare la procedura ingiuntiva.

Il Consigliera regionale della Campania  
*Flora Beneduce*



## Consiglio Regionale della Campania

*Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia*

**Consigliere Alberico Gambino**

23/11/2015  
Signor Nelli  
S.S.

Prot. n. 370/2015 del 20 Novembre 2015

**On.le Rosetta D'Amello**  
**Signor Presidente Consiglio Regionale**  
**SEDE**

**OGGETTO: " Finanziamento Area PIP in Comune di Montano Antilia. Proroga Finanziamento".**  
**Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.**

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: "**Finanziamento Area PIP in Comune di Montano Antilia. Proroga Finanziamento**" chiedendo per essa risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

**Alberico Gambino**

Consiglio Regionale della Campania

**Prot. Gen. 2015.0015803/A**

Del 23/11/2015 09:51:18

Da CR A SERASS

**Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143**

**Tel. 081 7783960 - Fax: 081.7783066**

**[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)**

23/11/15  
Rosetta D'Amello



## Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia

Consigliere Alberico Gambino

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 69/1/X  
LEG. RA

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

#### PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- la Giunta regionale con DGR n. 1663 del 06 novembre 2009 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca e l'innovazione e lo sviluppo urbano, evidenziando, nel contempo, la necessità di procedere alla individuazione di un Gruppo di Lavoro costituito da dirigenti *ratione materiae* coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR;
- con DGR n. 378 del 24/09/2013 sono state approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui a DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii. coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR;
- con DGR n. 378 del 24/09/2013, sono stati ritenuti selezionabili, esclusivamente progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
- con DGR 496/2013 sono stati programmati, tra gli altri, gli interventi di cui ai Piani di Investimento Produttivi (PIP) e Aree Sviluppo Industriale (ASI);

#### CONSIDERATO CHE:

- con note prot. 215248/2015 e prot. 227056/2015, il Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, a seguito di istruttoria, ha chiesto l'integrazione dell'elenco di progetti di cui ai Piani di Investimento Produttivi (PIP) e Aree Sviluppo Industriale (ASI) di cui alla citata DGR n. 496/2015;
- con nota prot. 260049/2015, la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, ha quantificato in € 82.114.376,20 le risorse necessarie per la realizzazione degli interventi di cui al precedente punto a.);
- quindi, con DGRC 264 del 08.05.2015 è stato integrato l'elenco dei progetti di cui alla DGR n. 496/2013, programmando a valere sull'Asse II del POR FESR 2007/2013 un importo pari a € 82.114.376,20;
- tra i progetti, di cui all'elenco integrativo, è compreso quello relativo all'infrastrutturazione area PIP località Massicelle, in comune di Montano Antilia, per € 1.900.619,20;
- con la ricordata delibera di G.R. n. 264/2015 è stato demandato ai dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139 e ss.mm.ii. l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR FESR;

#### RILEVATO CHE:

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783960 - Fax: 081.7783066  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)



## Consiglio Regionale della Campania

*Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia*

**Consigliere Alberico Gambino**

- la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha richiesto al Comune di Montano Antilia, in data 16.09.2015, la relazione ed il crono programma aggiornato dell'intervento finanziato al fine di verificarne la coerenza con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi fissati al 31.12.2015;
- alla data odierna il Comune di Montano Antilia Sulla Marcellana sarebbe pronto per avviare le attività di realizzazione dei lavori ma esse sono state sospese in considerazione del fatto che vige assoluta incertezza, e diverse posizioni, sull'effettività della data di scadenza per la rendicontazione dell'opera e, quindi, per la conseguente acquisizione delle somme di riferimento;
- risulta impossibile, allo stato della procedura, avviare e concludere i lavori entro la data del 31 Dicembre 2015 considerata anche l'entità e la complessità dell'opera a realizzarsi;
- però, la mancata realizzazione dell'opera – come conseguenza della revoca del finanziamento – costituirebbe grave danno per il Comune di Montano Antilia considerato che lo stesso non sarebbe in grado, con fondi propri, di realizzarla né è ipotizzabile altra forma di finanziamento di un'opera fondamentale per lo sviluppo del territorio e per l'economia locale e dei comuni circostanti;
- d'altra parte, il Comune di Montano Antilia non può procedere se non ha la definitiva certezza che i termini di scadenza inizialmente codificati al 31 Dicembre 2015 siano prorogati in modo da poter completare l'opera di cui trattasi;
- si rende necessario una definitiva, compiuta e certa pronuncia sul mantenimento in vita di detto finanziamento almeno fino al 30 Giugno 2016;

### **TANTO PREMESSO**

Il sottoscritto consigliere regionale

### **INTERROGA**

La Giunta Regionale e per essa l'Assessore alle Attività Produttive nonché l'Unità di Gestione rationae materia per sapere:

- a) se il finanziamento concesso è ancora sussistente e fino a quando;
- b) se il Comune di Montano Antilia può usufruire, stante l'entità di lavori a realizzarsi e l'importanza fondamentale che gli stessi rivestono per lo sviluppo del territorio, di proroga relativa ai termini di scadenza per la realizzazione delle opere e per la relativa rendicontazione;
- c) se il progetto di cui trattasi può essere considerato "progetto sponda" per i quali sembra possibile un loro reinserimento nel POR 2014-2020.

### **SI CHIEDE**

Risposta scritta.

Alberico Gambino

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783960 - Fax: 081.7783066

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

31/10/2015  
Sicilia N. 110

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0014770/A  
Del 02/11/2015 09:09:08  
Da CR A SERASS

*Regione Campania*  
*Il Capo Ufficio Legislativo*  
*del Presidente*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot.2015 - 0017735 /UDCP/GAB/UL del 30/10/2015 U  
Fascicolo INTERROGAZIONI

Al Presidente del Consiglio  
regionale della Campania  
On.le Rosa D'Amelio

SEDE

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare.

Si trasmette, in allegato, la risposta all'interrogazione consiliare R.G. n. 7 a firma del Consigliere regionale Alberico Gambino.

Prof. Pier Luigi Petrillo

30/10/15  
v. Gambino

Oggetto: riscontro interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Alberico Gambino (F.d.I.) concernente "Museo dell'Eleousa in San Marco Cilento (SA) – Finanziamento Attività". R.G. n. 7

In riscontro all'interrogazione a risposta scritta formulata dal Consigliere regionale Alberico Gambino, acquisita anche la relazione istruttoria della competente Direzione Generale, si rappresenta quanto segue.

Dal 1999 il "Museo della Storia socio-religiosa del Cilento Antico" di San Mauro Cilento svolge importanti iniziative di tutela e salvaguardia, di promozione culturale e sociale del proprio territorio di riferimento.

Come evidenziato nel "premessso" della presente interrogazione a risposta scritta, il museo custodisce al suo interno importanti testimonianze storico-artistiche legate al tema dell'arte sacra, reperti archeologici e raccolte demoetnoantropologiche di particolare rilievo al fine della ricostruzione della presenza greco-bizantina nel Cilento. Il patrimonio culturale disponibile, particolarmente vario e complesso, si compone di un archivio-storico diplomatico, di un fondo antico bibliografico e di una raccolta importante di oggetti/beni di arte sacra e sulla religiosità popolare, di reperti archeologici e demoetnoantropologici, oltre a rappresentare un presidio territoriale, un centro di aggregazione e di creazione di attività culturali, a conferma della validità scientifica e culturale della iniziativa proposta rispetto al contesto territoriale in cui tale iniziativa si inserisce.

Per quanto concerne, invece, le condizioni di organizzazione e di funzionamento dell'istituto museale rispetto agli standard museali stabiliti dalla normativa regionale (L.R. 12/2005 "Norme in materia di Musei e di Raccolte di Enti Locali e di Interesse Locale") e alla propria mission, va ricordato che nel 2007 il Museo della Storia socio-religiosa del Cilento Antico ha presentato istanza di riconoscimento di interesse regionale, ai sensi della L.R. 12/2005. Con DGR n° 593 del 04/04/2008 è stato attribuito al Museo de quo lo status di museo di interesse regionale, condizione che rappresenta il presupposto indispensabile per l'ammissibilità ai contributi regionali e a tutti i benefici di cui alla presente legge come stabilito dall'art. 4 co. 4 della L.R. 12/2005. La partecipazione al "piano annuale di riparto" da parte dei Musei avviene, in ogni caso, attraverso la presentazione di progetti di sviluppo all'interno di un apposito avviso pubblico destinato a tutti i musei regionali accreditati.

Il Museo della Storia socio-religiosa del Cilento Antico di San Marco Cilento (SA) ha presentato una sola istanza di contributo nel 2010, a seguito di avviso pubblico di cui al D.D. n° 258 del 15/12/2009. Con D.D. n° 49 del 09/04/2010 è stato beneficiario di un contributo pari ad € 22.452,24 volto alla realizzazione di un "progetto di restauro del coro ligneo" posto all'interno del percorso museale. Il restauro è stato correttamente realizzato in collaborazione con la Soprintendenza, competente per materia e territorio, ed è stato liquidato interamente con D.D. N° 35 del 23/05/2011.

Non risultano, inoltre, agli atti dell'ufficio competente in materia, ulteriori richieste di contributo presentate dal titolare del Museo, circostanza sintomatica di un graduale affievolimento delle capacità direzionali e promozionali da parte dell'ente titolare.

L'istituto culturale di San Mauro Cilento è titolare anche di un fondo bibliografico antico, di particolare pregio. In virtù della normativa regionale sulla promozione e valorizzazione delle Biblioteche di Ente Locale e di interesse Locale, ai sensi delle LL. RR. n. 49/74 e 4/83, l'istituto culturale dal 1999 al 2008 ha ricevuto diversi contributi per un ammontare complessivo pari ad € 27.500,00 .

11

Rispetto all'interrogazione presentata va ricordato, infine, che le normative regionali succitate non prevedono la possibilità di sostenere le spese correnti di gestione e di amministrazione ordinaria dei musei accreditati e delle biblioteche.

A handwritten signature, possibly reading 'H', is located below the text.



Consiglio Regionale della Campania



*Regione Campania*  
*Il Capo Ufficio Legislativo*  
*del Presidente*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot.2015 - 0017736 /UDCP/GAB/UL del 30/10/2015 U  
Fascicolo INTERROGAZIONI

Prot. Gen. 2015.0014769/A

Del 02/11/2015 09 07 31

Da CR A SERASS

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

SEDE

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare.

Si trasmette, in allegato, la risposta all'interrogazione consiliare R.G. n. 15 a firma del Consigliere regionale Alberico Gambino.

Prof. Pier Luigi Petrillo

30/10/15  
og. Gambino

Oggetto: riscontro interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Alberico Gambino (F.d.I.) concernente "Strada provinciale 471 detta Aversana" R.G. n. 15

In riscontro all'interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Alberico Gambino, acquisita anche la risposta della Direzione Generale competente per materia, si rappresenta quanto segue.

Nell'ambito delle attività connesse all'espletamento delle funzioni trasferite alla Regione con il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998, e disciplina correlata, risulta il completamento delle c.d. convenzioni ex Agensud, avviate dalla soppressa Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno.

Tra queste figurano le convenzioni nn. 537/87 e 314/88, originariamente revocate, aventi quale soggetto attuatore la Provincia di Salerno e destinate a lavori di prolungamento della tangenziale di Salerno.

A seguito dell'annullamento dei provvedimenti di revoca con sentenze TAR Salerno nn. 90 e 91 dell'1/02/96 e Consiglio di Stato nn. 256/2006 e 479/2006, il CIPE, con delibera n. 6/2012, ha riassegnato alla Regione Campania le somme previste nelle citate convenzioni, per l'importo complessivo di € 48.436.943,45.

Con Deliberazione n. 629 del 27/12/2013 la Giunta regionale ha provveduto:

- ad iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della L.R. n. 7/2002 ed ai sensi dell'art 1 comma 16, lettera l) della L.R. 06 maggio 2013, n. 6, in termini di competenza e di cassa la somma complessiva di € 48.436.943,45 nel bilancio di previsione della Spesa per l'esercizio finanziario 2013, al capitolo 1126, Missione 08, Programma 01, Tit. 2, Macroagg. 203, IV Liv. Piano dei conti 2.03.01.02.000, Cofog 06,2, Cod Siope 2.02.03, Cod. UE 4, denominato "Urbanistica e assetto del territorio";
- ad iscrivere, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra sui capitoli di Spesa del bilancio gestionale 2013, indicando la corrispondenza del capitolo alla classificazione prevista dal D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come di seguito riportato:

Capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE
1126	08.01.02	203	2.03.01.02.000	06.2	4	2.02.03

La Provincia di Salerno, in qualità di ente attuatore delle convenzioni in parola, ha con nota prot. 297957 del 13/12/2013 trasmesso tra l'altro la Delibera di Giunta Provinciale n. 275 del 13/12/2013 che approva i seguenti progetti:

- . Progetto Definitivo del "Prolungamento della Tangenziale di Salerno I Lotto" per un importo complessivo del Quadro Economico pari a € 5.164.569,00 ed attinente la convenzione ex Agensud n. 537/87;
- . Progetto Preliminare del "Prolungamento della Tangenziale di Salerno II Lotto" suddiviso in due stralci per un importo complessivo del Quadro Economico pari a € 45.521.605,00 ed attinente la convenzione ex Agensud n. 314/88.

La Direzione Generale per i Lavori Pubblici ha provveduto, con D.D. 1272 del 30/12/2013, all'erogazione in favore della Provincia di Salerno di quota parte del primo acconto, per € 1.000.000,00.

Allo stato è in itinere una proposta di deliberazione (in procedura telematica n. 20150020227, con la quale:

- 1) Si incarica la Direzione Generale Trasporti, quale struttura competente ratione materiae, in subentro e prosecuzione alle attività già avviate dalla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, di porre in essere tutte le necessarie attività per la gestione e l'esecuzione delle convenzioni nn.537/87 e 314/88 (ex CIPE 5946/88 e 7162/90), inerenti i lavori per il prolungamento della tangenziale di Salerno;
- 2) Si procede nel contempo alla variazione di assegnazione del sottoindicato capitolo di spesa, di cui al Bilancio gestionale del corrente esercizio finanziario approvato con D.G.R. 47 del 09/02/2015 e s.m.i. ed alla contestuale variazione di denominazione come di seguito indicato:

capitolo di spesa	Attuale denominazione	Nuova denominazione	attribuzione di cui alla d.g.r. 47/2015	Nuova attribuzione	Capitolo di entrata correlato
1171	<i>Opere ex agensud - Risorse finanziarie per il completament o delle opere D.P.C.M. 12.09.00 - 3 ottobre 2002. Viabilità e strutture varie</i>	<i>Opere ex agensud - Risorse finanziarie per il completament o delle opere D.P.C.M. 12.09.00 - 3 ottobre 2002. Tangenziale di Salerno</i>	53 - 08 -02	53 - 07- 03	1304

81



*Regione Campania*  
*Il Capo Ufficio Legislativo*  
*del Presidente*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot.2015 - 0019886 /UDCP/GAB/UL del 24/11/2015 U

Fascicolo INTERROGAZIONI

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

SEDE

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare.

Si trasmette, in allegato, la risposta all'interrogazione consiliare R.G. n. 35 a firma del  
Consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli.

*SE*

Prof. Pier Luigi Petrillo

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0015957/A

Del 26/11/2015 08 59 45

Da CR A SERASS

*35/11/15*  
*Amabile*

Oggetto: riscontro interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli (Campania libera – PSI – Davvero Verdi) concernente “Monitoraggio di vincitori ed idonei collocati in graduatorie concorsuali vigenti per assunzioni a tempo indeterminato”. R.G. n. 35

In riscontro all'interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli, acquisita anche la risposta della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale si rappresenta quanto segue.

Con nota prot. n. 0723461 del 27.10.2015, che si allega in copia, si è provveduto a compulsare le Aziende Sanitarie regionali all'invio, presso il *Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri*, delle proprie graduatorie pubbliche a tempo indeterminato ancora vigenti, con il relativo profilo professionale di riferimento, al fine di rilevare il numero di vincitori ed idonei collocati in graduatorie concorsuali vigenti per assunzioni a tempo indeterminato, in applicazione all'articolo 4, comma 5, del Decreto Legge 31 agosto 2013 n.101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125.

H



*Giunta Regionale della  
Campania*

Direzione Generale per la Tutela della Salute  
e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0723461 27/10/2015 11.32

1142. UOD Personale del SSR  
Josa, 1. ASL NA/1 CENTRO - NA3SUD-ASL CE-ASL BN- ASL NA-AP CARNOI  
AO SANTOSANO-NO SA-NO SA-NO NA-NO SUN  
Classifica 52 d. Personale 1. SDA del 2015



Ai Direttori Generali/Commissari Straordinari delle  
Aziende Sanitarie della Campania:  
ASL NA 1 CENTRO  
ASL NA 3 SUD  
ASL CASERTA  
ASL BENEVENTO  
ASL SALERNO  
AORN CARDARELLI  
AORN DEI COLLI  
AORN SANTOSANO  
AORN RUMMO (BN)  
AORN PIUGGI DI ARAGONA (SA)  
AORN MOSCATI (AV)  
IACS PASCALE  
AOU SUN

Al Direttore Generale Tutela Salute C.S.S.R.  
Dot. Mario Vasco

LLSS

Oggetto: Monitoraggio di vincitori ed idonei collocati in graduatorie concorsuali vigenti per l'assunzione a tempo indeterminato. R.G. 35.

Da una verifica effettuata, accedendo alla reportistica del monitoraggio pubblicato sulla piattaforma ministeriale, è risultato che solo le Aziende ASL AVELLINO, ASL NAPOLI 2 NORD, AORN S. ANNA E S. SEBASTIANO (CE), AOU FEDERICO II hanno fornito i dati richiesti dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, afferenti la comunicazione delle proprie graduatorie pubbliche a tempo indeterminato ancora vigenti con il relativo profilo professionale di riferimento, al fine di rilevare il numero di vincitori ed idonei collocati in graduatorie concorsuali vigenti per assunzioni a tempo indeterminato, in applicazione all'articolo 4, comma 5, del Decreto Legge 31 agosto 2013 n.101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125.

Appare utile evidenziare a codeste Aziende che il monitoraggio è permanente, pertanto ciascuna amministrazione è tenuta ad inserire nel sistema le graduatorie afferenti ogni nuova procedura concorsuale avviata, assicurando nel tempo il suo aggiornamento, analogamente a quelle inserite nelle fasi precedenti della rilevazione. Corrispondentemente, la reportistica generata dal sistema di monitoraggio risulterà aggiornata in tempo reale.

Si precisa, inoltre, che anche le amministrazioni che sono prive di graduatorie vigenti sono tenute a trasmettere espressa comunicazione. Tale comunicazione non deve essere effettuata in forma cartacea, ma previo accesso e registrazione all'indirizzo <http://www.monitoraggiograduatorie.gov.it/> del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Pertanto, si invitano le Aziende in indirizzo ad ottemperare con sollecitudine a quanto disposto dalla normativa vigente direttamente al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri collegandosi all'indirizzo soprarichiamato.

Il Dirigente ad interim UOD 13  
- *Avv. Antonio POSTIGLIONE* -

IL FUNZIONARIO P.O.  
Dr.ssa Daniela Scognamiglio

*[Firma]*

Sede Capin Direzione di Napoli, Isola C3 - Tel. 081/7969264 - Fax 081/7969469  
P.E.C. *[Indirizzo email]*



*Regione Campania*  
*Il Capo Ufficio Legislativo*  
*del Presidente*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot.2015 - 0019887 /UDCP/GAB/UL del 24/11/2015 U  
Fascicolo: INTERROGAZIONI

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

SEDE

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare.

Si trasmette, in allegato, la risposta all'interrogazione consiliare R.G. n. 38 a firma del  
Consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli.

sd

Prof. Pier Luigi Petrillo

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0015958/A  
Del 26/11/2015 09 00 45  
Da CR A SERASS

25/11/15  
Amministrativo

26/11/2015  
Sifra NV 667  
SS

Allo stato, quindi, l'oggetto del rinnovo dell'affidamento al Dipartimento di Medicina Sperimentale della SUN si configura quale "attività di ricerca" che non può essere finanziata con i fondi del servizio sanitario nazionale, dal momento che il comma 76 dell'art. 2, della legge n. 191/2009 pone a carico delle Regioni in piano di rientro il divieto, tra l'altro, di effettuare spese non obbligatorie, sancendo la nullità degli atti emanati e dei contratti stipulati in violazione del divieto.

Si assicura, comunque, che le attività di sorveglianza sanitaria degli ex esposti ad amianto da parte delle Unità Operative appositamente costituite presso le Aziende Sanitarie locali sta proseguendo e sono oggetto di monitoraggio della Direzione Generale competente per materia.







*Regione Campania*  
*Il Capo Ufficio Legislativo*  
*del Presidente*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot. 2015 - 0019883 /UDCP/GAB/UL del 24/11/2015 U  
Fascicolo INTERROGAZIONI

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

SEDE

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare.

Si trasmette, in allegato, la risposta all'interrogazione consiliare R.G. n. 50 a firma del  
Consigliere regionale Luigi Bosco.

*SP*

Prof. Pier Luigi Petrillo

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0016011/A

Del 27/11/2015 08 58 41

Da CR A SERASS

*26/11/15*  
*26/11/15*  
*26/11/15*

Oggetto: riscontro interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Luigi Bosco (Campania libera PSI Davvero Verdi) concernente "Ex Casa Cantoniera di Casamicciola Terme".  
R.G. n. 50

In riscontro all'interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Luigi Bosco, acquisita anche la risposta della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, si rappresenta quanto segue.

1. Con D. Lgs 31.3.1998, n.112 sono state trasferite alle Regioni le funzioni amministrative di programmazione e di coordinamento delle strade e delle autostrade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale ed attribuito alle province le funzioni di progettazione, costruzione e manutenzione della rete stessa.
2. Con D.P.C.M. 21.2.2000 sono state individuate e trasferite al demanio delle Regioni a statuto ordinario, ovvero, attraverso apposite leggi regionali emanate ai sensi dell'art. 4, c. 1, della Legge 59/97, al demanio degli enti locali, le strade non comprese nella rete autostradale e stradale dichiarata di interesse nazionale individuata con D.Lgs n. 461/99, di cui alle tabelle allegate allo stesso D.P.C.M..
3. Con D.P.C.M. del 21.9.2001 le tabelle di individuazione della rete stradale di interesse regionale indicanti le strade e i tronchi di strade ricadenti nelle varie Regioni, sono state sostituite per alcune Regioni, tra le quali la Regione Campania, con analoghe tabelle allegate allo stesso D.P.C.M..
4. Con Deliberazione n. 5248 del 16.10.2001, la Giunta Regionale ha preso atto dello schema del verbale di consegna della rete stradale ex ANAS di interesse regionale da trasferire al Demanio Regionale, delegando il Coordinatore dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio a sottoscrivere il verbale di sua acquisizione al Demanio Regionale e il Coordinatore dell'A.G.C. LL.PP. A sottoscrivere il verbale di sua assegnazione alle Province territorialmente competenti.
5. Con verbale del 17.10.2001, sono state trasferite al demanio della Regione Campania le strade di interesse regionale, già appartenenti all'ANAS, di cui alla tabella di individuazione allegata al D.P.C.M. 21.9.2001, nonché i beni immobili ricadente nel territorio regionale strumentali all'esercizio delle funzioni trasferite, tra cui le "case cantoniere".
6. Con verbale sottoscritto in data 21.12.2001 sono state consegnate alla Provincia di Napoli, oggi Città Metropolitana, le strade ed i beni ricadenti nel territorio di detta Provincia per l'esercizio delle funzioni di gestione, di cui ai decreti legislativi n.112/98 e n.96/99, a decorrere dal 27.10.2001, data di approvazione della delibera di G.R. n. 5634/01.
7. La Regione Campania con nota prot. n.12724 del 7.11.2001 comunicò alla Provincia di Napoli l'elenco delle strade ex ANAS e le relative pertinenze trasferite, ai sensi del D.Lgs n. 112/98, tra cui anche la casa Cantoniera ubicata a Casamicciola Terme alla via T. Morgera, n. 51 sita in fregio alla ex S.S. 270 "dell'Isola Verde" alla km 26+150.

Per quanto sopra rappresentato, con particolare riferimento a quanto esposto al precedente punto 7), e quindi all'avvenuta consegna della Casa Cantoniera di Casamicciola Terme all'allora Provincia di Napoli contestualmente alla ex S.S. 270 dell'Isola Verde, in quanto pertinenza della stessa, occorre precisare che gli atti di gestione dell'opera stradale e delle relative pertinenze rientrano nelle competenze e prerogative dell'ente gestore.

Tutto ciò premesso, per quanto risulta agli atti degli uffici competenti, con riferimento all'immobile in questione, e tenuto conto che gli esiti delle verifiche di cui appresso risalgono all'anno 2008, si precisa che:

11

- L'immobile risultava completamente ristrutturato, composto da 2 piani fuori terra; al piano terra vi sono due piccoli appartamenti di due vani con servizi; due locali terranei adibiti uno a garage e l'altro a deposito per attrezzi. L'immobile è provvisto di un'area pertinenziale parte adibita a giardino con piante e piccoli alberi, l'altra risulta essere pavimentata ed utilizzata come parcheggio; al primo piano si accede tramite una scala interna; esso è suddiviso in due appartamenti, il primo composto da tre vani, cucina e doppi servizi ed il secondo composto da quattro camere e doppi servizi.
- L'intero fabbricato si presentava in ottimo stato di conservazione, ad esso vi si accede attraverso due ingressi, uno posto sulla strada principale e l'altro posto su una strada secondaria.
- L'appartamento al primo piano risultava condotto dal sig. Pirulli Claudio nato a Capua l'11.12.1962 (ex Capo Cantoniere dipendente ex ANAS) (disposizione ANAS del 24.9.1986 assegnazione alloggio).
- Il secondo appartamento risultava adibito a studio ed occupato dall'arch. Pirulli Maurizio (contratto di locazione della Provincia di Napoli ad uso diverso rep. n. 11027 del 28.6.2004, registrato in data 12.7.2004 con il n. 6701/3, con decorrenza 1.7.2004 (durata anni 6, prorogata automaticamente per ulteriori anni 6).
- Al piano terra 2 locali adibiti a garage risultavano ad uso esclusivo del sig. Pirulli Claudio.
- Nei locali sottostanti gli appartamenti ci sono delle cantinole usate dagli occupanti.
- L'appartamento al piano rialzato, composto da 2 camere + wc, risultava occupato dalla Polizia Provinciale di Ischia.

Si allega comunicazione della Provincia di Napoli, inerente l'oggetto, prot. n. 30530 del 17 marzo 2009.

*[Handwritten signature]*



370 d. Sp...  
25/3/08

# PROVINCIA DI NAPOLI

DIREZIONE GESTIONE AMMII  
UNITÀ C

Prot. n. 30530

SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO  
ASSEGNATA AI SERVIZI

~~DEMANIO~~

23 MAR. 2009

02 PATRIMONIO

03 TECNICO

04 ALIENAZIONE

Napoli li, 11/03/09

Giunta Regionale della Campania  
Area Generale di Coordinamento  
Demanio e Patrimonio  
Settore Demanio e Patrimonio

Via P. Metastasio, 25/29  
80125 Napoli

Racc. A.R.

Oggetto: Casa cantoniera in Casamicciola Terme. Richiesta notizie. Nota prot. 99192 del 5/2/2009.

A riscontro della nota di cui all'oggetto, pervenuta a questa direzione in data 27/2/2009, si comunica quanto segue:

- La Regione Campania, con nota prot. 12724 del 7/11/2001 comunicò l'elenco delle strade ex ANAS e relative pertinenze trasferite, ai sensi del D.Lgs. n. 112 del 31/3/98, alla Provincia di Napoli, tra cui anche la casa cantoniera di Casamicciola Terme (ex ss270).
- Uno dei locali, all'atto del trasferimento delle strade ex ANAS e relative pertinenze, era occupato da un cantoniere, già dipendente dell'ANAS, individuato nella persona di Pirulli Claudio, dipendente transitato, poi, in organico della Provincia di Napoli.
- Detto locale è rimasto sempre assegnato, con le stesse modalità attuate dall'ANAS, a titolo gratuito, al suddetto sig. Pirulli.
- Con diverse note indirizzate sia all'ANAS che alla Regione Campania, questa Direzione chiese la documentazione riguardante l'immobile in questione nonché il titolo di proprietà. Dette richieste sono rimaste insoddisfatte.
- Nelle more del riscontro alle numerose richieste e solleciti di documentazione da parte dell'ANAS e della Regione Campania, questa Direzione ha concesso in locazione (giusta deliberazione di Giunta Provinciale n. 758 del 21/6/2004) un secondo locale della casa cantoniera che risultava libero, all'Arch. Pirulli Maurizio, fratello del Pirulli Claudio, con contratto di locazione ad uso diverso rep. n. 11027 del 28/6/2004, registrato in data 12/7/2004 con il n. 6701/3, con decorrenza 1/7/2004.
- Per quanto concerne gli occupanti l'immobile si precisa che il cantoniere Pirulli Claudio è transitato nei ruoli della Provincia di Napoli come Ausiliario Stradale, l'Arch. Pirulli Maurizio è conduttore di uno dei due locali del primo piano, mentre altri locali al piano rialzato sono occupati per fini istituzionali dal Nucleo di Polizia Provinciale operante sul territorio.

Via Don Bosco, 4/F 80141 NAPOLI - 4° piano ALA A - stanza 13  
Tel. 0817949526 - 0817949527 Fax. 081794 9523

Per quanto sopra si trasmette la seguente documentazione:

1. copia del contratto di locazione rep.11027 del 28/6/2004;
2. copia nota prot.25052 del 24/9/1986 dell'ANAS;
3. copia decreto Presidenziale n.1302 del 23/11/2006.

*Distinti Saluti*

IL FUNZIONARIO  
(Giovanni Simeone)

IL DIRIGENTE  
(Dr. Giovanni Testa)

---

Via Don Bosco, 4/F - 80141 Napoli - Tel. 081 7515689 - 081 7949720-1 Fax. 081 7515726

# Ordine del Giorno

( Art. 123 comma 5 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale)

“ Sostegno del MIBAC alle imprese Campane “

Il Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N.

20/4 | X  
LEG. RA

## CONSIDERATO

che i recenti provvedimenti del Mibact nelle assegnazioni delle sovvenzioni hanno determinato tagli ed esclusioni di molte imprese campane;

che tali provvedimenti hanno costretto molte imprese a fermare o a ridurre le proprie attività, con significativi risvolti sul piano occupazionale;

che tale esclusione è stata comunicata alle imprese a fine agosto 2015, quando l'attività e le relative spese erano già completate al 70%

che sia necessario che tale tessuto teatrale non vada disperso ma rinvigorito

## IMPEGNA

**IL MINISTRO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL  
TURISMO E LA REGIONE CAMPANIA,**

A d'affrontare la problematica in premessa in maniera immediata ed incisiva:

1) riconoscere alle imprese che non sono state ammesse e che erano destinatarie di contributo nell'anno 2014 un intervento del Mibact a sostegno delle spese sostenute ad attività già svolta al 70% e che prevedeva nel bilancio il contributo del Mibact.

2) dare la possibilità alle sole imprese non ammesse di poter presentare domanda al Mibact già nel Gennaio 2016, per il biennio 2016/2017, senza dover aspettare la fine del triennio.

3) dare la possibilità alle imprese finanziate, ma non soddisfatte dell'assegnazione del Mibact di poter chiedere il riesame della pratica.

Napoli, 20/11/2015

Consigliere Luciano Passariello FdI

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0015211/A

Del 11/11/2015 09:06:12

Da CR A SERASS

10/11/15  
assemblea



Consiglio Regionale della Campania

16/11/2015  
Silloa N. 111  
C/S

Consiglio Regionale della Campania

Alla Presidenza del Consiglio

SEDE

**Prot. Gen. 2015.0015451/A**

Del 16/11/2015 09 13 33

Da CR A SERASS

Si trasmette l'allegata mozione *"Mantenere l'Archivio Enel a San Giovanni e creare un polo museale industriale a Napoli Est"*, chiedendo, ex art. 121 comma 2, che ne sia fissata la data di discussione nella prossima riunione del Consiglio Regionale.

Con ogni cordialità.

Gianluca DANIELE

Napoli, 12/10/2015

Centro Direzionale, Isola F13 - 80143 Napoli  
Tel. 081-778 3497/ 3111  
daniele.gia@consiglio.regione.campania.it

13/11/15  
cj m...  
Ser



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 23/4/X  
LEBA

## Il Consiglio Regionale della Campania

### PREMESSO che:

- l'intento della direzione nazionale dell'ENEL di trasferire l'Archivio Storico Enel di Napoli in un'altra città non è più tale, come risultato da un recente incontro presso il Ministero delle Attività culturali e del Turismo (MIBACT) durante il quale si è definita la permanenza dell'archivio in città, cercandone, però, nuova collocazione nei locali della Mostra D'Oltremare;

### CONSIDERATO che:

- l'Archivio Storico Enel di Napoli attualmente è situato a San Giovanni a Teduccio, località, quest'ultima, tra le più idonee a conservare tale memoria, andrebbe, piuttosto, valorizzata per il rilancio dell'area e per la creazione di un polo museale industriale che porti alla riqualificazione di Napoli Est;
- nello stesso sito era, infatti, operante la vecchia centrale elettrica dell'Ente Autonomo Volturno che aveva iniziato a produrre energia sin dall'inizio del '900;

### RITENUTO che:

- a pochi passi, sull'arenile di Vigliena, l'avvocato Maurizio Capuano, imprenditore già affermatosi dalla fine dell'ottocento nella nascente industria elettrica meridionale (SME), realizzò negli anni '20 la prima centrale "termoelettrica" del Mezzogiorno;
- nel dopoguerra con l'ing. Giuseppe Cenzato un altro impianto si aggiungeva a quelli operanti, inaugurato da Alcide De Gasperi nel 1953;
- all'inizio degli anni '60 lo sviluppo del paese era tale che il fabbisogno di energia richiedeva altri impianti e se ne costruì, sempre sull'arenile di San Giovanni a Teduccio, uno nuovo;

### VISTO che:

- a causa delle esperienze summenzionate la zona orientale di Napoli si caratterizza per un tessuto urbano fortemente compromesso;
- ENEL, contestualmente, in altre regioni d'Italia, ha sostenuto significativi progetti di riqualificazione urbana;

### IMPEGNA:

il Presidente della Giunta regionale, gli assessori alle attività produttive e all'ambiente

ad adottare ogni opportuna e concreta iniziativa finalizzata alla valorizzazione dell'Archivio Storico Enel di Napoli a San Giovanni a Teduccio e contestualmente creare un polo museale industriale teso alla riqualificazione urbana del territorio in questione.

Il Consigliere

Gianluca DANIELE





Consiglio Regionale della Campania

13/11/2015  
SILVIA N. 110  
S.S.

ORDINE DEL GIORNO

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 24/4/X  
LEB. RA

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Premesso che ad ogni seduta di Consiglio i Consiglieri ricevono l'ordine del giorno con la relativa documentazione allegata, con un notevole dispendio sia di carta per la riproduzione degli atti, sia di tempo del personale che deve provvedere alla stampa e alla rilegatura;

nelle more della realizzazione di una completa ed effettiva dematerializzazione degli atti,

IMPEGNA

il Presidente del Consiglio regionale affinché impartisca ai competenti uffici la disposizione di non riprodurre più la documentazione relativa ad ogni seduta prevedendone l'invio esclusivamente tramite mail alle caselle di posta istituzionali dei Consiglieri, oltre che renderla disponibile in Intranet nella apposita cartella condivisa.

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0015393/A  
Del 13/11/2015 09 05 40  
Da CR A SERASS

Francesco Emilio Borrelli  
Presidente Gruppo consiliare  
Campania libera, Psi, Davvero Verdi

12/11/15  
13/11/15  
Assessore



Prot. N. 015/17.11.2015

Consiglio Regionale della Campania

**Ai sensi dell'art. 123 del regolamento interno del consiglio regionale – Ordine del giorno****Premesso che:**

- Tutti i bambini e le bambine hanno diritto ad avere pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali.
- Tali diritti si ispirano a principi fondamentali, tra i quali la continuità educativa, il sostegno alla funzione educativa delle famiglie, la partecipazione delle famiglie attraverso l'istituzione di organismi rappresentativi, l'accoglienza e la valorizzazione delle differenze linguistiche, culturali, religiose, etniche, di genere, la prevenzione di conseguenze determinate da disabilità o svantaggi di origine culturale e sociale; la promozione della qualità dell'offerta educativa attraverso il coordinamento pedagogico dei servizi, la qualificazione universitaria del personale.
- Questi diritti sono resi esigibili attraverso la definizione di un sistema integrato dei servizi educativi e di istruzione per le bambine e i bambini in età compresa tra i tre mesi e i sei anni.
- Tale sistema deve sempre garantire la partecipazione delle famiglie, l'unicità della dimensione di cura e di educazione negli interventi rivolti ai bambini, adeguati rapporti numerici tra personale educativo e bambini accolti nelle diverse fasce di età, la qualificazione a livello universitario e la formazione continua di tutto il personale educativo, la collegialità del lavoro educativo e il coordinamento pedagogico, la prossimità dei servizi, un sistema di compartecipazione ai costi delle famiglie che sia equo e preveda comunque e sempre possibilità di agevolazioni ed esenzioni totale;

**Considerato che:**

- La scuola dell'infanzia gode di una legislazione nazionale e di norme regionali e provinciali per il diritto allo studio, è pienamente inserita nel quadro scolastico e formativo e la qualificazione universitaria prevista per il personale docente è comune a quella richiesta per gli insegnanti della scuola primaria. Tuttavia, sono troppo rare o episodiche le iniziative di formazione continua in servizio.
- L'identità educativa e il carattere fondamentale del nido d'infanzia hanno già avuto riconoscimento in alcuni atti normativi, ma il nido attende ancora una legge che lo definisca servizio di interesse generale e per tutti i bambini.
- Ai nidi oggi si affiancano altri tipi di servizi per i bambini sotto i tre anni, quali le sezioni primavera e i servizi integrativi, inclusi servizi organizzati in contesto domiciliare, che hanno trovato alcune definizioni assistenziali, ma non in forma che precluda il proliferare di altri servizi di dubbia identità e qualità;

Intenzione (PD) R. (PD)

### **Considerato altresì che**

- La disomogeneità della formazione tra educatori dei servizi per l'infanzia e insegnanti delle scuole per l'infanzia è di ostacolo alla costruzione di percorsi educativi che garantiscano la continuità dell'esperienza dei bambini;
- La qualificazione omogenea e di livello universitario degli educatori dei servizi per l'infanzia trova riscontro nelle normative regionali recenti e in percorsi universitari specifici, ma deve essere perseguita come elemento necessario per garantire la qualità dell'esperienza dei bambini nei servizi per l'infanzia ovunque collocati e comunque denominati. Al contempo, il potenziamento dei sistemi territoriali integrati di servizi e scuole dell'infanzia, attraverso percorsi di formazione continua di educatori e insegnanti e l'esercizio della funzione di coordinamento pedagogico che già caratterizzano molte esperienze nel nostro Paese sono indiscussi fattori di qualità dell'offerta educativa e come tali devono essere riconosciuti. Pertanto, le iniziative di formazione continua devono essere assicurate a tutto il personale dei servizi per l'infanzia comunque denominati.

### **Tenuto conto che**

si evidenziano come necessità non più differibili:

- estendere l'offerta dei servizi e perseguire il progressivo riequilibrio territoriale sì da garantire almeno il raggiungimento degli standard nazionali, prevedendo un sostegno finanziario non solo per l'istituzione di nuovi servizi e scuole, ma anche per la loro successiva gestione;
- ridisegnare meccanismi di finanziamento pubblico che determinino un'equilibrata compartecipazione dei diversi livelli di governo alla spesa per i servizi per l'infanzia e per le scuole dell'infanzia;
- superare le disparità nelle condizioni di lavoro e nel trattamento economico degli operatori;
- superare la definizione del nido come servizio a domanda individuale, che ha contribuito a frenare l'estensione del servizio e ha scaricato sui soggetti gestori dei servizi e sulle famiglie costi crescenti di compartecipazione alla spesa del servizio;

### **Tutto quanto precedentemente indicato il Consiglio impegna la Giunta**

a mettere in campo tutte le azioni necessarie atte a definire un nuovo quadro normativo del comparto ed un Piano di Azione Regionale per la promozione del sistema integrato per l'infanzia capaci di rispondere alle esigenze e raggiungere gli obiettivi contenuti in questo Ordine del Giorno.

*U. Meruto (PD)      L. De Feo (PD)*



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Forza Italia

Silvia Arillo deposita - anche  
nelle sedute del  
9-12-2015



*[Handwritten signature]*

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0016546/A

Del 11/12/2015 09 07 28  
Da CR A SERASS

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 29/14/X

*[Handwritten signature]*

OGGETTO: Ordine del Giorno problematiche trasporti marittimi e lavoratori CAREMAR S.p.a.

### ORDINE DEL GIORNO

#### PREMESSO CHE:

- L' ex compagnia regionale Caremar, da pochi mesi di proprietà Snav e Rifim, è sotto i riflettori da tempo per il passaggio ai privati che si è rivelato tutt'altro che indolore;
- Oggi trenta lavoratori della società CAREMAR S.p.a hanno dovuto lasciare i propri libretti di navigazione in biglietteria perché sbarcati;
- L'organizzazione del lavoro, allo stato attuale porta a dover sostenere turni massacranti con carichi di lavoro (che impegnano una parte consistente delle 24 ore), poco rispettosi della qualità del riposo destinato ai lavoratori, cosa che mette in discussione la sicurezza dei luoghi di lavoro e dell'utenza, mancanza di rispetto contrattuale in merito al vitto ed alloggio destinato ai lavoratori.
- Nella mattinata del 7 dicembre 2015 ai consiglieri regionali Maria Grazia Di Scala e Luciano Passariello è stato impedito dai vertici Caremar di salire a bordo di un traghetto, nell'espletamento dei loro compiti istituzionali, al fine di esercitare attività ispettiva e di vigilanza, come espressamente previsto nel contratto di servizio pubblico sottoscritto con la Regione.
- A seguito degli scioperi dichiarati nei giorni 16 novembre e 7 dicembre c.a., la UGL-Trasporti con nota avente oggetto "Vertenza Caremar e Rifim-Richiesta di incontro urgente" ha tra l'altro richiesto un incontro urgente con i vertici Regionali,

#### IMPEGNA

Il Consiglio Regionale della Campania ed il Presidente della Giunta Regionale a verificare il rispetto da parte della società dei patti contenuti nel suddetto contratto di servizio pubblico del 16.7.2015.

*[Handwritten signature]* Maria Grazia Di Scala (F.I.)

*[Handwritten signature]* Annunzio Cerro (FI)

*[Handwritten signature]* Lucio Passariello (F.I.I.)

*[Handwritten signature]* Pasquale Scumace (Campania popolare)

*[Handwritten signature]* (MSS)

*[Handwritten signature]* (CP)

*[Handwritten signature]* (FI)

*[Handwritten notes]*



Consiglio Regionale della Campania

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0016914/A

Del 21/12/2015 09 36 29

Da CR A SERASS

## ORDINE DEL GIORNO

Seduta del \_\_\_\_\_

I sottoscritti consiglieri regionali,

### PREMESSO

che l'istituto "Domenico Martuscelli" di Napoli, istituito nel 1873, le cui finalità sono disciplinate dalla legge del 16 agosto 1926, n. 1780 è posto alle dipendenze del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, ed ospita ragazzi non vedenti ed ipovedenti con pluriminorazione, sia come convittori che come semi-convittori;

che tale importante istituzione punta alla valorizzazione e lo sviluppo delle competenze intellettive, relazionali e sociali degli utenti minorati della vista, con particolare riguardo alla fascia giovanile attraverso percorsi formativi, culturali e sociali finalizzati ad un positivo inserimento e integrazione nella società civile dei disabili visivi, anche con handicap aggiuntivi;

che lo stesso istituto esercita una specifica attività assistenziale rivolta anche ad anziani fornendo loro servizi di assistenza materiale e sanitaria, riabilitativi, e di integrazione sociale;

che negli anni, nonostante il cospicuo patrimonio immobiliare di cui l'istituto dispone, le donazioni, le entrate annue fisse derivanti da enti, istituzioni e dal pagamento degli affittuari si è assistiti ad un progressivo peggioramento della situazione economico-finanziaria con forti esposizioni debitorie e gravi riflessi sulle attività prestate determinando una progressiva riduzione dell'utenza e il mancato pagamento delle spettanze al personale;

che i trasferimenti di cui sopra hanno subito negli anni drastiche riduzioni;

che a seguito di una recente ispezione del Miur durata oltre un mese è stato deciso l'azzeramento del Consiglio di amministrazione dell'Istituto e la nomina di un Commissario per risanarne il bilancio;

5/5/11  
10/2/11  
21/12/11  
A

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. 2015.0016914/A  
31/12/11  
128-11

18/12/11  
Mod. P



Consiglio Regionale della Campania

## CONSIDERATO

l'alto valore formativo, culturale e sociale della mission dell'Istituto "Domenico Martuscelli";

## IMPEGNANO

il Presidente della Giunta Regionale della Campania perché si attivi presso il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca affinché si adottino tutti gli strumenti utili, non ultimo un provvedimento di mobilità per i dipendenti, e al fine di scongiurare il rischio chiusura dell'Istituto e rilanciarne le relative attività.

Napoli, 18.12.2015

I Consiglieri

Antonio C. (#1)

PD

De Luca  
Pres. in ret.

FBI

Cooperazione pop. per  
NCD

END. (PRES)

FRANCESCO ENRICO BORRELLI  
(CAMPANIA  
LIBERA -  
PSI - DAVVINO  
VENDI)